



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Relazione sulla performance –  
Relazione sulla performance –  
integrazione  
integrazione

Anno 2018

Approvata dal Cda nella seduta del 2 luglio 2020

Validata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 23 luglio 2020

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Inquadramento normativo.....	4
3. Il Piano integrato della performance 2018-2020 .....	5
3.1 <i>Iter di approvazione</i> .....	5
3.2 <i>Gestione del ciclo della performance 2018 e monitoraggio ai fini dell'avvio del ciclo della performance 2019</i> .....	7
3.3 <i>Linee generali di indirizzo del PIP 2018-2020</i> .....	8
4. Sintesi dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo.....	10
4.1 <i>Area strategica didattica</i> .....	10
4.2 <i>Area strategica ricerca</i> .....	27
4.3 <i>Area strategica Servizi tecnici e amministrativi</i> .....	41
5. Le azioni e i risultati dell'Amministrazione nel 2018.....	52
5.1 <i>La valutazione della performance individuale del Direttore generale per l'anno 2018 - Sintesi della valutazione svolta dal Nucleo di valutazione con riferimento agli obiettivi di I livello</i> 55	
5.2 <i>La valutazione del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PIP 2018-2020, per l'anno 2018 - Sintesi della valutazione svolta dal Direttore generale con riferimento agli obiettivi di II livello assegnati ai dirigenti</i> .....	61
6. Gestione del ciclo della performance 2018 e azioni di miglioramento.....	77

## **1. Premessa**

Il presente documento rappresenta un'integrazione della Relazione sulla performance per l'anno 2018, approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 517/2019 e validata dal Nucleo di valutazione con verbale n. 6/2019, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 186/2020, con la quale è stato determinato di richiedere un parere all'Avvocatura dello Stato, circa la possibilità di procedere ad una revisione della valutazione della prestazione individuale del Direttore generale pro tempore, con riferimento al ciclo 2018, alla luce di sopravvenute evenienze fattuali di cui si è avuta contezza successivamente alla conclusione del processo di valutazione. A seguito di parere positivo dell'Avvocatura di Stato, è stato richiesto al Nucleo di valutazione di procedere con una nuova istruttoria, che tenesse conto dei nuovi elementi. La nuova proposta di valutazione è stata esitata dal Nucleo di valutazione con verbale n. 6/2020 e trasmessa per gli adempimenti consequenziali.

Alla luce di tali circostanze, è stata redatta la presente integrazione della Relazione con riferimento a quegli aspetti che hanno avuto un impatto sul complesso dell'amministrazione e che, in particolare, hanno riguardato i risultati della performance organizzativa dell'Ateneo nell' area strategica "Servizi tecnici e amministrativi"<sup>1</sup> e i risultati della performance individuale del Direttore generale<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> cfr. paragrafo 4.3 lettera a).

<sup>2</sup> cfr. paragrafo 5.1.

## 2. Inquadramento normativo

La Relazione sulla performance è redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n°150, di attuazione della legge del 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Il decreto introduce i principi ai quali devono attenersi le Pubbliche amministrazioni nella stesura del documento programmatico triennale, denominato "Piano della performance", da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Tale documento individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi; esso definisce altresì, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Le PP.AA., inoltre, sono tenute ad adottare il documento, denominato: "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno concluso, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con la rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione sulla performance deve essere approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo e validata dal Nucleo di valutazione.

La validazione della Relazione della performance da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per poter procedere alla distribuzione delle retribuzioni di risultato, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009.

Nella stesura del documento si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), mediante l'emanazione delle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance delle Università statali italiane" (20 luglio 2015), nonché dei riferimenti normativi in esse richiamati; della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" (20 dicembre 2017) e delle "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane" (23 gennaio 2019).

### 3. Il Piano integrato della performance 2018-2020

#### 3.1 Iter di approvazione

Il Piano integrato della Performance 2018-2020 (PIP 2018-2020) è stato adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania, con delibera n. 329 dell'11 maggio 2018. Il Piano non è stato approvato entro il 31 gennaio 2018, così come previsto dal d. lgs. 150/2009, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2017 di revisione della macro-organizzazione dell'amministrazione dell'Ateneo, successivamente modificata e integrata nella seduta del 1 febbraio 2018, nonché a seguito della revisione della pianificazione strategica dell'Ateneo, avviata anch'essa nei primi mesi del 2018. Tale slittamento è stato comunicato all'ANVUR con nota prot. n. 36401 del 15 marzo 2018.

L'avvio del ciclo della performance 2018 e, conseguentemente, l'iter di redazione e approvazione del PIP 2018-2020 si inserisce, dunque, nel processo di revisione organizzativa e di revisione della pianificazione strategica. A maggio 2018, infatti, il Cda ha adottato un breve documento di sintesi intitolato "[Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo](#)", scaturito dalla collaborazione tra i delegati del Rettore e, in particolare, tra il delegato alla programmazione strategica e il Presidio della Qualità. Esso è stato espressamente redatto ai fini di rendere consapevole l'intero Ateneo degli obiettivi strategici sui quali UniCT è impegnata, anche ai fini della visita ANVUR di accreditamento dell'Ateneo, prevista nel 2020, e nell'ottica di fornire un "raccordo" tra i documenti di programmazione allora esistenti, le politiche di qualità, e il Piano strategico per il triennio 2019-2021, in fase di elaborazione in quel momento e, successivamente, adottato con delibera del Cda del 20 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato accademico. Tale visione strategica si poneva, comunque, in linea di continuità con i documenti strategici già approvati dall'Ateneo in precedenza, quali il programma triennale 2016-2018 e il documento di determinazione degli obiettivi strategici approvato dal Consiglio nella seduta del 10 ottobre 2017, con orizzonte temporale 2017-2019.

Nell'ambito di tale processo al fine di realizzare le attività necessarie all'approvazione del Piano della performance 2018-2020, il Direttore generale ha avviato un processo di concertazione degli obiettivi con il Rettore e i Delegati, il Presidente del presidio di qualità, con i dirigenti e con il Nucleo di valutazione, giungendo alla definizione di una proposta, che è stata preventivamente sottoposta al Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2018, e definitivamente approvata nel successivo mese di maggio, con l'adozione del PIP 2018-2020, in linea e in coerenza con l'indirizzo strategico contenuto nel nuovo documento "[Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo](#)".

Il Piano è stato redatto, altresì, nel rispetto dei criteri e dei principi dettati nel "[Sistema di misurazione e valutazione della performance \(SMVP\) – aggiornamento anno 2018](#)", soggetto a parere vincolante del Nucleo di valutazione (verbale 7/2018), ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.lgs. 150/2009, e approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 373/2018 (D.R. 2385/2018).

Il SMVP ha rappresentato un aggiornamento del Sistema approvato a ottobre 2017 (DR n. 5195/2017), già modificato tenendo conto delle revisioni normative del d.lgs. 150/2009, introdotte con il d. lgs. 74/2017 (Riforma “Madia”) e con il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, e soggetto ad alcuni interventi correttivi a seguito delle criticità riscontrate, in fase di prima applicazione, nei precedenti cicli della performance.

Gli aggiornamenti apportati al Sistema non hanno modificato il suo impianto generale, ma sono stati introdotti per esplicitare l’esigenza di una sempre maggiore integrazione tra il Piano della performance e gli altri documenti di programmazione, nonché, per dare attuazione all’art. 19-bis del d.lgs. 150/2009, con riferimento all’adozione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni, in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo la partecipazione degli stessi al processo di misurazione della performance organizzativa dell’Ente. Conseguentemente, a partire dal ciclo della performance 2018, è stata avviata, nell’ambito della partecipazione dell’Ateneo al progetto “Good practice 2017/18”, la rilevazione dell’efficacia percepita sui servizi amministrativi da parte dei docenti, dei dottorandi, degli assegnisti, del personale tecnico amministrativo (utenti interni) e degli studenti (utenti esterni), i cui risultati, per il primo anno di applicazione, hanno rappresenteranno un punto di partenza per definire target di miglioramento interni per i successivi cicli, anche con riferimento al benchmark con gli altri Atenei partecipanti al progetto. In prima applicazione e sperimentale, al fine di legare, in maniera progressiva, la valutazione della performance individuale a quella organizzativa, è stato previsto di utilizzare i risultati della customer satisfaction, come fattore correttivo del punteggio medio ottenuto, nell’ambito della valutazione del “Modus gerendi” del direttore generale e dei dirigenti.

### ***3.2 Gestione del ciclo della performance 2018 e monitoraggio ai fini dell'avvio del ciclo della performance 2019***

Il ciclo della performance 2018 è stato gestito attraverso diversi step di monitoraggio del grado di perseguimento degli obiettivi assegnati nel PIP 2018-2020. Il monitoraggio è stato svolto sia attraverso l'analisi delle relazioni intermedie dei dirigenti e del personale di categoria EP, sia attraverso le riunioni svolte dal Direttore generale, per verificare il grado di attuazione dei diversi piani di programmazione adottati, con le aree coinvolte.

La relazione sui risultati del monitoraggio, relativo al I semestre 2018, è stata trasmessa al Nucleo di valutazione con nota prot. 106848/2018. A seguito di tale azione, è scaturita l'esigenza di sottoporre al Cda una proposta di rimodulazione target, approvata con delibera n. 566/2018, relativamente all'obiettivo legato alla realizzazione del "Progetto aule di Ateneo", progetto strategico di durata biennale, con un notevole impatto a livello finanziario e organizzativo per l'Ateneo. Tale circostanza è emersa a seguito del monitoraggio mensile, finalizzato alla verifica del grado di attuazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale dei beni e dei servizi, per l'anno 2018, e alla programmazione degli aggiornamenti dei rispettivi piani, per il triennio 2019-2021. Ciò nell'ottica dell'integrazione della programmazione di Ateneo con quella economico-finanziaria, ai fini del perseguimento degli obiettivi strategici di medio periodo.

Nel II semestre 2018, è stato svolto un ulteriore monitoraggio al 27 novembre 2018, parte integrante della relazione sui risultati che il Direttore generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione, ai fini della valutazione della performance individuale e della rendicontazione della attività svolte ai fini della gestione del ciclo della performance 2018 (prot. n. 144785/2019). Quest'ultima relazione ha riportato gli step di avanzamento degli obiettivi assegnati per l'anno in oggetto, al fine di consentire la programmazione della prosecuzione delle attività per il 2019, ai fini del conseguimento degli obiettivi triennali presenti nel PIP, e anche in considerazione dell'avvio della riorganizzazione dell'Ateneo e dell'attribuzione degli obiettivi ai dirigenti incaricati delle aree di nuova istituzione, successivamente all'approvazione del PIP 2018-2020 (incarichi attribuiti con d.d. 2325 del 15/06/2018).

Conseguentemente, il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato in corso d'anno e le relazioni finali, redatte dai dirigenti a gennaio 2019, sono servite a confermare o integrare quanto già costantemente verificato.

### 3.3 Linee generali di indirizzo del PIP 2018-2020

Il PIP 2018-2020, come riportato in premessa, definito coerentemente alle linee di indirizzo strategico dettate nel documento "[Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo](#)" e in linea con i principali atti programmatici dell'Ateneo, è stato indirizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici, negli ambiti della didattica, della ricerca e dei servizi tecnici e amministrativi:

**Area strategica "Didattica":** *"Miglioramento dei risultati della didattica, sviluppo dell'internazionalizzazione, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e la pianificazione di tutte le azioni rivolte all'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari".*

**Area strategica "Ricerca e terza missione":** *"Miglioramento dei risultati dell'attività di ricerca e del trasferimento tecnologico, puntando anche allo sviluppo del radicamento territoriale".*

**Area strategica "Servizi tecnici e amministrativi":** *"Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, attraverso la valorizzazione del personale e nell'ottica di garantire maggiore trasparenza e la diffusione di buone pratiche".*

Al fine di perseguire gli obiettivi strategici sopra definiti, in particolare, nell'ottica dell'integrazione dei piani di programmazione adottati dall'Ateneo, è stato introdotto l'obiettivo di I livello, trasversale a tutte le aree strategiche, Didattica, Ricerca, Terza missione e Servizi tecnici e amministrativi, finalizzato a *"Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo"*, attraverso la creazione di un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, anche nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell'ambito del sistema "AVA". Ciò al fine di creare un sistema di valutazione:

- dell'efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo;
- dell'efficienza dei servizi.

La realizzazione di tale obiettivo di I livello si è concretizzata nell'azione di coordinamento di tutte le strutture dell'amministrazione e il coordinamento dei dirigenti per la realizzazione di azioni tese a:

a) *Garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione.*

b) *Sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, anche al fine di costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo. Ne deriva che tutti gli obiettivi di sviluppo informativo e informatico sono trasversali e integrati con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nell'ottica di garantire trasparenza e controllo delle procedure.*

c) *Avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e previsione di specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, anche con riferimento all'avvio di specifiche azioni di valorizzazione del personale. Ne deriva che tutti gli obiettivi di miglioramento delle strutture,*

infrastrutture e dei servizi a supporto dell'attività didattica e degli studenti sono trasversali e integrati con il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale dei beni e dei servizi e, conseguentemente, con la programmazione economico-finanziaria. Gli obiettivi legati alla programmazione e valorizzazione del personale sono integrati con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, con il Piano della formazione e il la programmazione del fabbisogno del personale.

Di seguito si riportano i risultati della performance di Ateneo, per l'anno 2018, indicando per ciascuna area strategica, i dati principali e i risultati sintetici relativi alle missioni istituzionali ovvero didattica, ricerca, nonché dei servizi tecnico-amministrativi, e i risultati delle azioni svolte dalla direzione generale con il contributo delle aree amministrative e dei centri di servizio, nel rispetto di quanto deliberato nel PIP 2018-2020.

#### 4. Sintesi dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo

##### 4.1 Area strategica didattica

###### a) Studenti iscritti ai corsi di laurea

Negli ultimi tre anni accademici, l'Ateneo ha subito una riduzione degli studenti iscritti. In particolare, si è passati da 45.171 studenti dell'a.a. 2016/17 a 41.609 dell'a.a. 2018/19. Tale riduzione, tuttavia, deriva dalla fisiologica contrazione degli studenti iscritti ai corsi di studio ad esaurimento (ex d.m. 509/99 e pre 509/99), a fronte di una certa stabilità degli studenti iscritti ai corsi ex d.m. 270/04.

Studenti iscritti	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18	a.a. 2018/19
Laurea Magistrale a ciclo unico	8.805	8.438	8.159
Laurea Magistrale biennale	6.240	6.149	6.318
Laurea	23.432	23.988	23.379
<b>Totale ex d.m. 270/04</b>	<b>38.477</b>	<b>38.575</b>	<b>37.856</b>
Laurea Specialistica a ciclo unico	1.207	884	655
Laurea Specialistica biennale	211	143	100
Laurea Triennale	3.663	2.514	1.869
<b>Totale ex d.m. 509/99</b>	<b>5.081</b>	<b>3.541</b>	<b>2.624</b>
Laurea Vecchio Ordinamento (PRE 509/99)	1.613	1.293	1.129
<b>Totale complessivo</b>	<b>45.171</b>	<b>43.409</b>	<b>41.609</b>

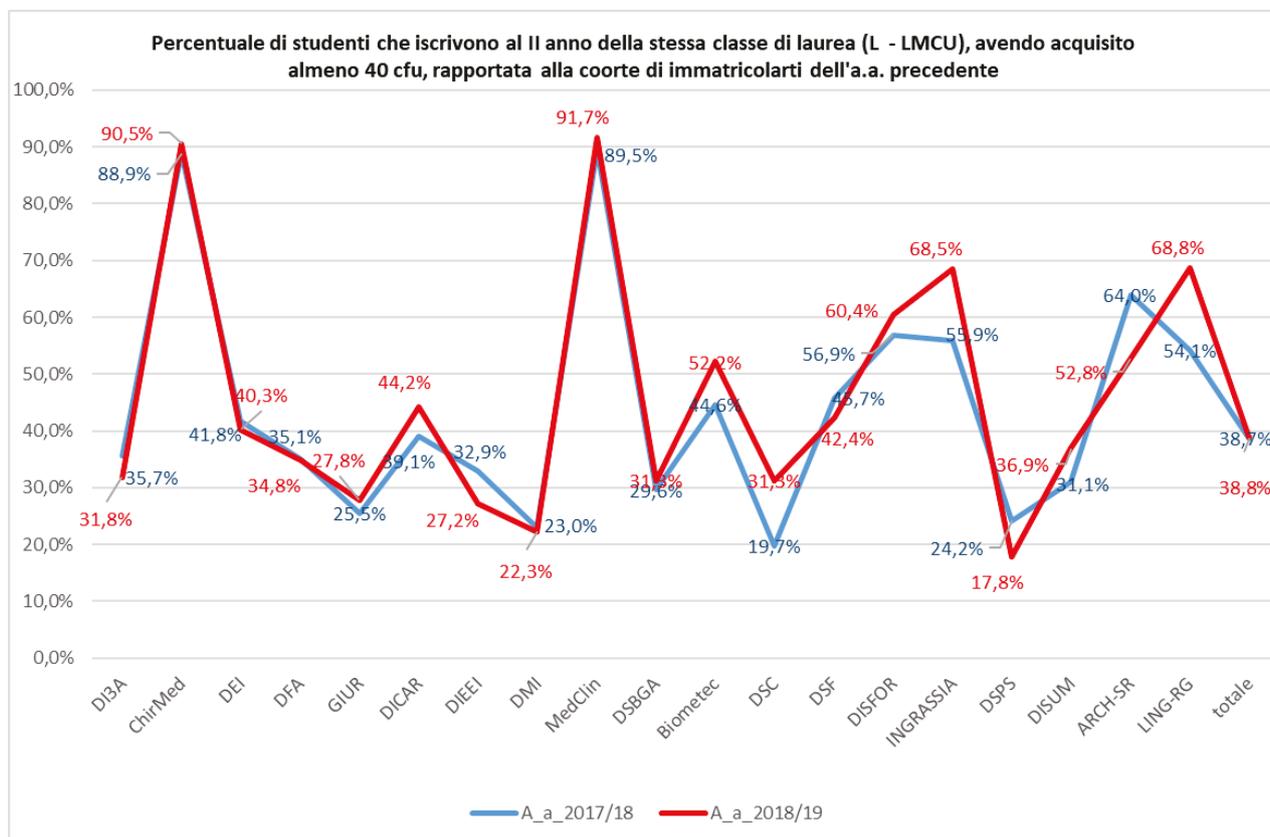
Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019

Tutti gli studenti iscritti ai corsi ad esaurimento (ex d.m. 509/99 e vecchi ordinamenti didattici) risultano fuori corso, conseguentemente per analizzare la regolarità degli studenti è opportuno valutare gli studenti iscritti ai corsi attivi ex d.m. 270/04. La regolarità è calcolata sulla base degli anni di iscrizione rispetto alla durata legale del corso. Nel triennio considerato, la percentuale di studenti iscritti ad un numero di anni pari o inferiore alla durata legale del corso, si registra un tasso pari a circa il 67%, che rimane stabile nei tre anni accademici considerati (66,8% per l'a.a. 2016/17; 66,7% per l'a.a. 2017/18; 67% per l'a.a. 2018/19). Il tasso più alto si registra per le lauree a ciclo unico, per le quali l'indicatore oscilla dal 74,1% per l'a.a. 2016/17 al 70,3% per l'a.a. 2018/19.

Analizzando l'indicatore ministeriale costruito calcolando la proporzione degli studenti che si iscrivono al 1° anno della stessa classe di laurea (L) o laurea magistrale a ciclo unico (LMCU), avendo acquisito almeno 40 cfu, rapportata alla coorte di immatricolati dell'a.a. precedente, si evince che negli ultimi due anni accademici la percentuale di studenti con 40 cfu, si attesta quasi al 39%.

Confrontando la consistenza degli indicatori per dipartimento, si evince che i valori più alti si registrano per il dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (91,7% per l'a.a. 2018/19; 89,5% per l'a.a. 2017/18), di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (90,5% per l'a.a. 2018/19; 88,9% per l'a.a. 2017/18).

I dipartimenti di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate G. F. Ingrassia e la struttura didattica speciale di Ragusa registrano un miglioramento e superano la percentuale del 68%. Diversi dipartimenti presentano un indicatore inferiore al 50%, tra i quali il dipartimento di Scienze politiche e sociali che registra il valore minimo (17,8%) per l'a.a. 2018/19, inferiore allo stesso indicatore dell'a.a. precedente (24,2%).

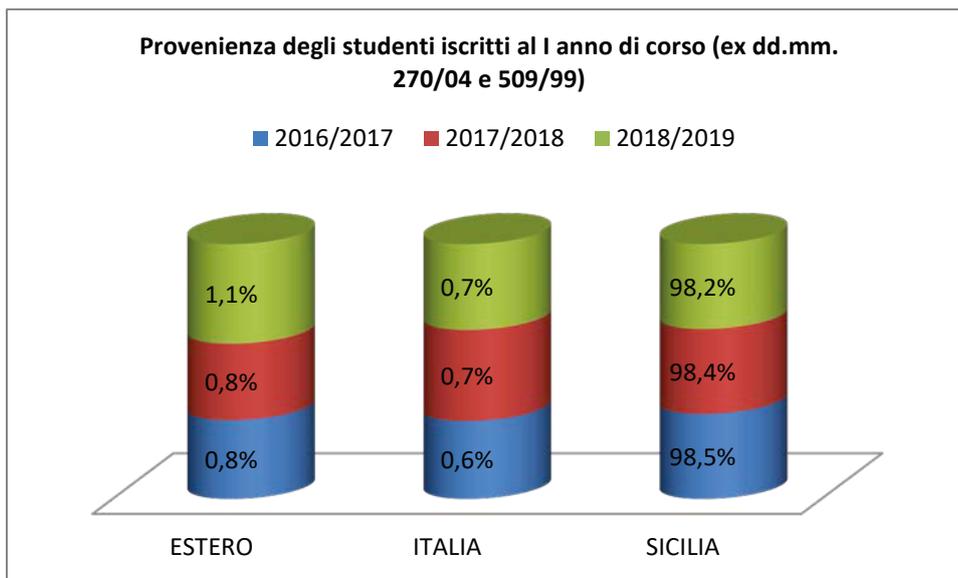


Fonte: Indicatori A\_A\_1 sito PRO 3\_cineca – Fonte: ANS – dati definitivi. Elaborazione AM  
 AA1\_2017: iscritti (LT e LMCU) al II anno con 40 CFU a.a. 2017/18 su coorte immatricolati a.a. 2016/17  
 AA1\_2018: iscritti (LT e LMCU) al II anno con 40 CFU a.a. 2018/19 su coorte immatricolati a.a. 2017/18

### ✓ Provenienza degli studenti iscritti ai corsi di laurea

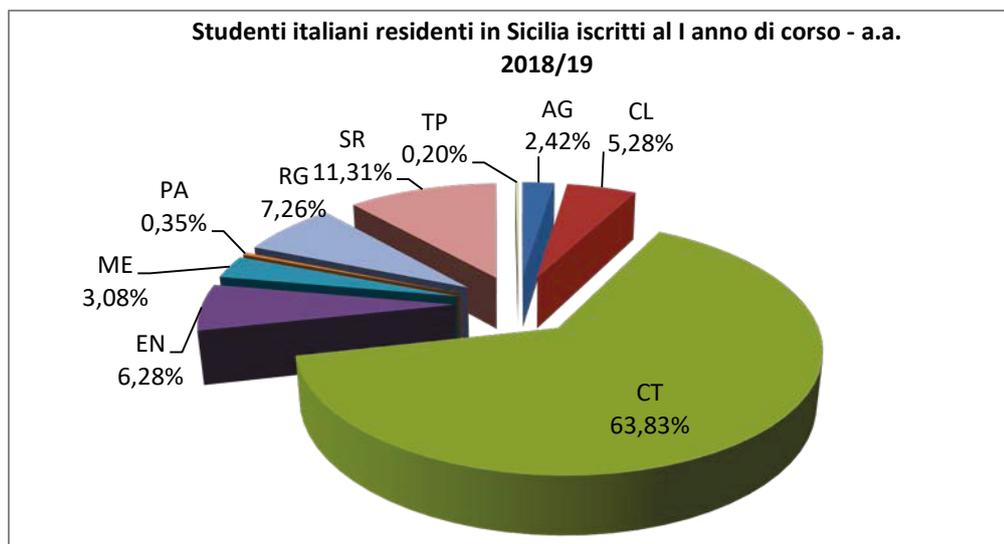
Con riferimento alla provenienza geografica degli studenti iscritti all'Ateneo di Catania, nell'ultimo triennio considerato, non si rilevano scostamenti rilevanti. Tuttavia, si può riscontrare un leggero incremento degli studenti stranieri<sup>3</sup> che, in termini assoluti, si concretizza in un incremento nel triennio di circa 20 unità. Analizzando gli studenti iscritti al I anno di corso, si rileva che la percentuale di studenti stranieri è passata dallo 0,8% dell'a.a. 2016/17 all'1,1% dell'a.a. 2018/19. E' rimasta pressoché costante la percentuale di studenti italiani provenienti da una regione italiana diversa dalla Sicilia e, conseguentemente, è leggermente diminuita la percentuale di studenti residenti in Sicilia, che passa dal 98,5% dell'a.a. 2016/17 al 98,2% dell'a.a. 2018/19.

<sup>3</sup> Si considera straniero ossia con provenienza estero, lo studente che ha cittadinanza straniera a prescindere dalla residenza o lo studenti con residenza in uno Stato straniero a prescindere dalla cittadinanza



Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019  
 Gli studenti “Estero” si riferiscono a studenti con cittadinanza straniera a prescindere dalla residenza, o con residenza straniera a prescindere dalla cittadinanza.

Gli studenti iscritti al I anno italiani e residenti in Sicilia (9.705), nell’a.a. 2018/19, provengono per il 64% circa dalla provincia di Catania. L’ 11,31% risiede a Siracusa e provincia, il 7,26% proviene da Ragusa e provincia, il 6,28% da Enna e provincia, il 5,28% da Caltanissetta e provincia, e il restante 6,1% dalle rimanenti province siciliane. Complessivamente, l’85,48% degli studenti siciliani proviene dalla Sicilia sud-orientale (Catania, Messina, Ragusa e Siracusa), l’11,56% dalle province centrali della regione (Enna e Caltanissetta), e il restante 2,97%, proviene dalle province nord-occidentali (Palermo, Trapani e Agrigento).



Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019  
 Gli studenti “Estero” si riferiscono a studenti con cittadinanza straniera a prescindere dalla residenza, o con residenza straniera a prescindere dalla cittadinanza.

Analizzando anche la provenienza degli studenti siciliani, considerando la sede del corso di studi di iscrizione, si nota come nella sede decentrata di Ragusa, che ospita due corsi di lingue, è iscritto solo il 30,17% degli studenti che risiede a Ragusa e provincia, mentre il 39,32% proviene dalla provincia di Catania e il 10,85% dalla provincia di Siracusa. Stesse considerazioni valgono per la sede decentrata di

Siracusa, che ospita il corso quinquennale di Architettura, nel quale risultano iscritti il 25,49% degli studenti di Siracusa e provincia, il 54,9% degli studenti delle provincia di Catania, e il 7,84% della provincia di Ragusa. La vicinanza territoriale rimane, dunque, un elemento determinante nella scelta della sede del corso di studi.

Sede didattica del corso	Provenienza degli studenti iscritti totali - a.a. 2018/19											
	Sicilia										Resto Italia	Estero
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot_Sicilia		
Catania	2,41%	5,13%	63,44%	6,25%	3,07%	0,34%	6,40%	11,06%	0,19%	98,28%	0,73%	0,99%
Ragusa	2,71%	7,46%	39,32%	3,73%	2,03%	0,34%	30,17%	10,85%	0,34%	96,95%	0,34%	2,71%
Siracusa	1,96%	1,96%	54,90%	3,92%	1,96%	0,00%	7,84%	25,49%	0,00%	98,04%	0,00%	1,96%
<b>Totale</b>	<b>2,41%</b>	<b>5,18%</b>	<b>62,66%</b>	<b>6,16%</b>	<b>3,03%</b>	<b>0,34%</b>	<b>7,12%</b>	<b>11,13%</b>	<b>0,20%</b>	<b>98,23%</b>	<b>0,72%</b>	<b>1,05%</b>

Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019

Infine, analizzando l'indicatore ministeriale relativo alla proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi ex d.m. 270/04 (L, LM, LMCU) con titolo di accesso estero, se in termini assoluti si tratta di un numero limitato di unità, tuttavia si rileva un miglioramento. Infatti, nel primo anno accademico di riferimento, a.a. 2015/16, il numero di studenti con titolo di accesso estero era pari a 33, mentre nell'ultimo anno di riferimento, a.a. 2018/19, il numero risulta pari a 50, con un incremento del 51,5%. In particolare, nell'a.a. 2018/19, si rileva che le lauree magistrali internazionali di Ingegneria (Automation Engineering And Control Of Complex Systems, Chemical Engineering For Industrial Sustainability e Electrical Engineering) registrano un maggior numero di iscritti con diploma estero, insieme con il corso a ciclo unico di Giurisprudenza e il corso di laurea magistrale in Storia e cultura dei Paesi mediterranei.

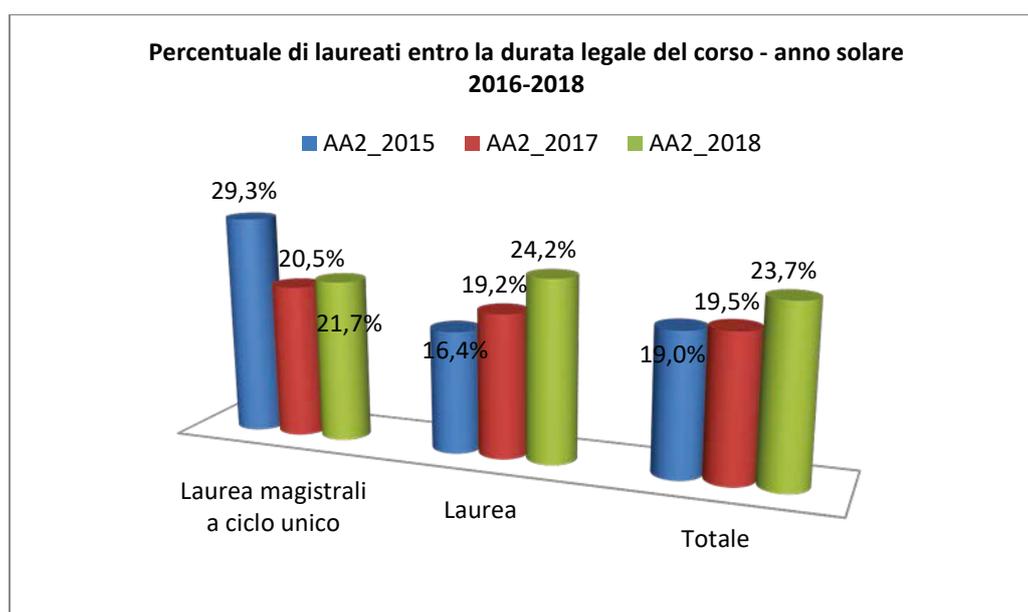
b) Laureati e regolarità nella conclusione del corso di studi

L'Ateneo di Catania laurea annualmente più di 6.000 laureati di cui, nell'ultimo anno accademico disponibile, a.a. 2017/18, l'8% appartiene ai corsi di studio ad esaurimento.

Laureati totali			
Ordinamento didattico e tipo di corso	a.a. 2015/16	a.a. 2016/17	a.a. 2017/18
Laurea magistrale a ciclo unico	808	768	1.047
Laurea magistrale biennale	1.739	1.509	1.706
Laurea	2.909	2.903	4.085
<b>Totale ex. d.m. 270/04</b>	<b>5.456</b>	<b>5.180</b>	<b>6.838</b>
Laurea specialistica a ciclo unico	400	243	179
Laurea specialistica biennale	61	33	17
Laurea triennale	833	523	364
<b>Totale ex d.m. 509/99</b>	<b>1.294</b>	<b>799</b>	<b>560</b>
Pre 509/99 - CDL	109	83	84
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.859</b>	<b>6.062</b>	<b>7.482</b>

Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019

Ai fini dell'analisi di regolarità si presenta l'indicatore ministeriale calcolando la quota di laureati alle lauree e lauree a ciclo unico ex d.m. 270/04, entro ala durata legale del corso, per anno solare. Sono esclusi, dunque, i corsi ad esaurimento in quanto registrano solo studenti fuori corso e le lauree magistrali biennali. Conseguentemente, considerando gli studenti iscritti ai corsi (Lauree e Ciclo unico) ex d.m. 270/04, la percentuale di studenti che si laurea in regola, se pur bassa, è aumentata rispetto all'anno di riferimento, ossia il 2015, passando dal 19% al 23,7% dell'anno 2018. Tuttavia, a fronte di un incremento per le lauree, si registra una contrazione dell'indicatore per le lauree a ciclo unico.



Fonte: Indicatori A\_A\_2 sito PRO 3\_cineca – Fonte: ANS – estrazione 1 giugno 2019. Elaborazione AM

I laureati alle lauree triennali dell'Ateneo che, negli ultimi due anni accademici (2017/18 e 2018/19), hanno scelto di iscriversi ad una laurea magistrale a Catania, sono stati complessivamente il 31%. Le

percentuali più alte si registrano per i laureati provenienti dai dipartimenti Agricoltura, alimentazione e ambiente (49%), di Fisica e astronomia e di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (48%), di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (47%) e di Matematica e informatica (45%). Le percentuali nulle relative ai laureati provenienti da Giurisprudenza e Architettura dipendono dal fatto che in tali dipartimenti non sono state più attivate lauree magistrali biennali e i laureati registrati provenivano da lauree triennali ad esaurimento. La percentuale nulla per il dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche dipende dal fatto che si tratta di laureati alle lauree sanitarie che presumibilmente decidono di non proseguire negli studi.

Anni accademici considerati 2017/18 e 2018/19	
Dipartimenti	% studenti laureati alle lauree triennali iscritti ad una laurea magistrale biennale dell'Ateneo nell'a.a. successivo
Agricoltura, alimentazione e ambiente	49%
Chirurgia generale e specialità medico chirurgica**	0%
Economia e impresa	25%
Fisica e astronomia "Ettore Majorana"	48%
Giurisprudenza*	0%
Ingegneria civile e architettura	35%
Ingegneria elettrica, elettronica e informatica	47%
Matematica e informatica	45%
Medicina clinica e sperimentale	0%
Scienze biologiche, geologiche e ambientali	48%
Scienze biomediche e biotecnologiche	29%
Scienze chimiche	42%
Scienze del farmaco	18%
Scienze della formazione	26%
Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G. F. Ingrassia"	0%
Scienze politiche e sociali	26%
Scienze umanistiche	29%
SDS - Architettura (SR)*	0%
SDS - Lingue (RG)	19%
<b>Totale complessivo</b>	<b>31%</b>

Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019

\*: laureati alle lauree triennali ad esaurimento

\*\* : laureati alle lauree sanitarie.

Al contrario, considerando l'attrattività dei corsi di laurea magistrale biennali dell'Ateneo di Catania, il 12,3% degli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in altro Ateneo, si iscrive ad una laurea di magistrale biennale dell'Università di Catania. Le percentuali di iscrizioni più elevate si registrano nei dipartimenti di Fisica e Astronomia (20,6%), di Medicina e clinica sperimentale (20%), quest'ultimo con riferimento al corso in Scienze infermieristiche e ostetriche e nel dipartimento di Scienze politiche e sociali (19,8%), in particolare relativamente al corso in Politiche e servizi sociali. Rispetto all'a.a. precedente, la cui percentuale rilevata era pari al 13%, non vi sono scostamenti sostanziali. Si precisa che il dato nazionale, disponibile per l'a.a. 2017/18, risulta in linea con il dato dell'Ateneo di Catania.

a.a. 2018/19	
DIPARTIMENTO	% laureati provenienti da altri Atenei iscritti al I anno delle lauree magistrali biennali dell'Ateneo
Agricoltura, alimentazione e ambiente	8,6%
Economia e impresa	10,9%
Fisica e astronomia "Ettore Majorana"	20,6%
Ingegneria civile e architettura	15,7%
Ingegneria elettrica, elettronica e informatica	12,8%
Matematica e informatica	3,6%
Medicina clinica e sperimentale	20%
Scienze biologiche, geologiche e ambientali	14%
Scienze biomediche e biotecnologiche	15,7%
Scienze della formazione	12,6%
Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G. F. Ingrassia"	17,5%
Scienze politiche e sociali	19,8%
Scienze umanistiche	8,7%
SDS - Lingue (RG)	4,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12,3%</b>

Fonte dati – banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM – estrazione giugno 2019

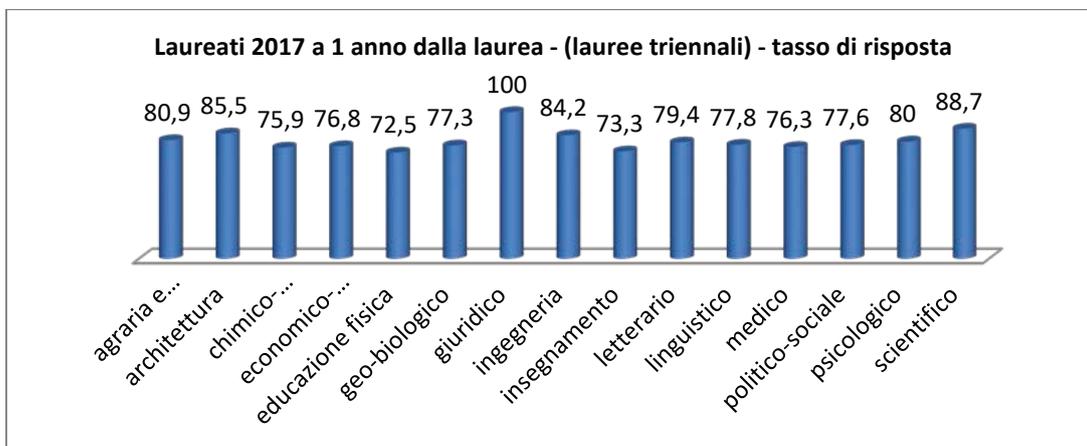
#### c) Indagine occupazionale dei laureati

Si riportano di seguito i risultati relativi alla XXI Indagine occupazionale sui laureati (anno 2019), condotta da Almalaurea, relativa alla rilevazione svolta nell'anno 2018. L'indagine si riferisce ai laureati post Riforma (ex d.m. 509/99 e ex d.m. 270/04) dell'anno 2017 ad un anno dalla laurea; ai laureati dell'anno 2015 a tre anni dalla laurea; infine, ai laureati dell'anno 2013 a cinque anni dalla laurea. I risultati relativi ai laureati ai corsi di laurea triennale sono disponibili solo ad un anno dalla laurea. Non sono presentati i risultati nei casi in cui la popolazione di riferimento è inferiore alle 3 unità. L'analisi è effettuata considerando la distribuzione dei laureati per gruppo disciplinare.

Per ciascuna coorte di laureati si riporta il dato relativo al tasso di risposta, per evidenziare la consistenza del campione, dalle quali si evince che, per i laureati ai corsi di laurea triennale, tale percentuale oscilla tra il 72,5% e il 100%<sup>4</sup>. Nel presentare la condizione occupazionale dei laureati è necessario porre attenzione al dato relativo alla quota dei laureati che non lavorano e non cercano, ma sono impegnati in attività di studio, praticantato o sono iscritti ad altro corso universitario. Tale dato è rilevante soprattutto per i laureati degli ambiti per i quali sono previste attività di praticantato o di studio, necessarie per l'esercizio di una professione.

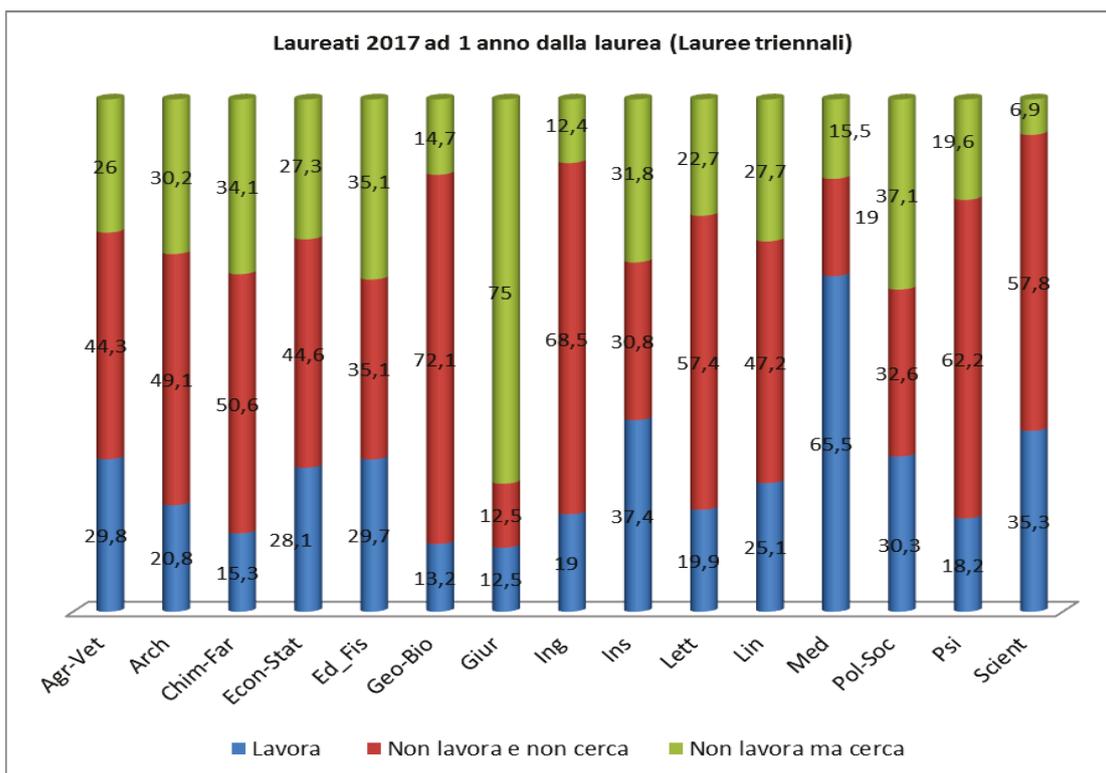
<sup>4</sup> In questo caso il numero di laureati corrisponde a 8 unità delle lauree triennale ex d.m. 509/99 ad esaurimento, in ambito giuridico (classi 2 e 31).

Ciò premesso, si evince, tuttavia, che dopo la laurea una significativa quota di laureati intervistati non lavora, non studia, né cerca alternativa.



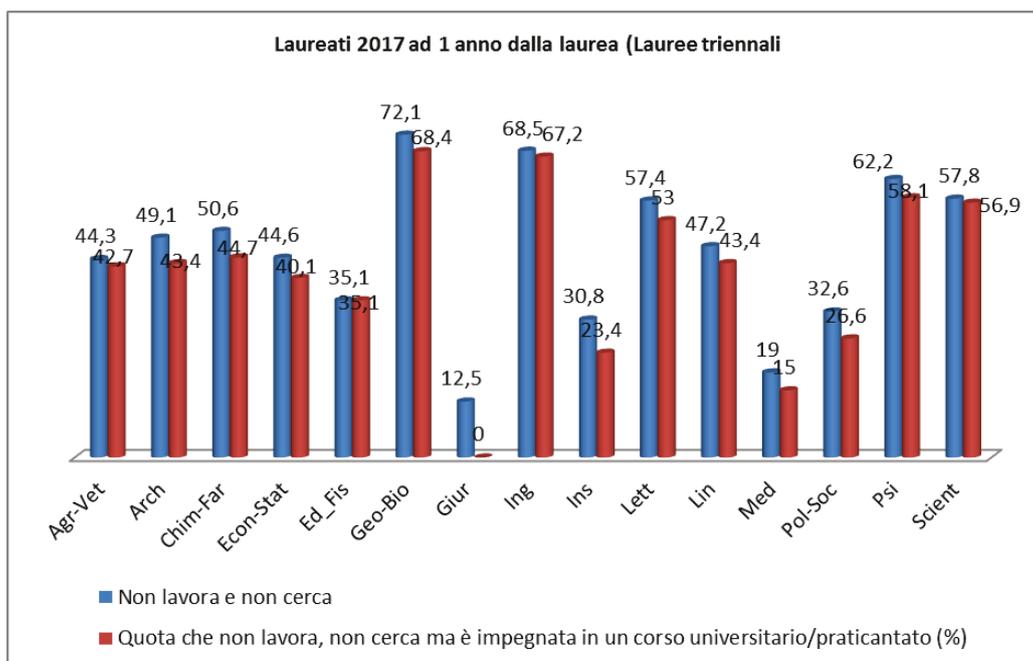
Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

Dal grafico sottostante si evince che dei laureati ai corsi di laurea triennali, le percentuali più elevate di occupati ad 1 anno dalla laurea, si registrano nel gruppo disciplinare medico (65,5%), relativamente alla lauree sanitarie professionalizzanti, e nel gruppo insegnamento (37,4%). Negli stessi gruppi, cerca lavoro il 15,5% dell’ambito di medicina e il 31,8% dell’ambito insegnamento. Le percentuali più elevate di laureati, che non lavorano ma cercano, si registra nell’ambito politico-sociale (37,1%), in quello di educazione fisica (35,1%) e nell’ambito chimico-farmaceutico (34,1%). Il 75% di laureati intervistati che cercano lavoro dell’ambito giuridico riguarda 6 unità laureati in notevole ritardo, nei corsi di laurea triennale ex d.m. 509/99, ad esaurimento.



AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

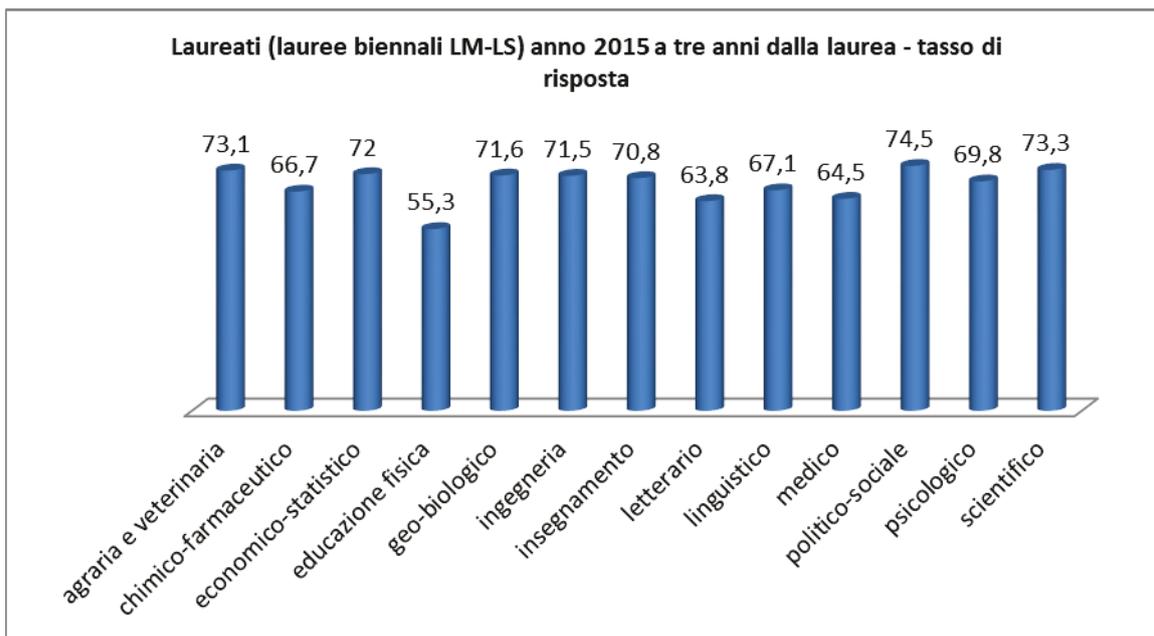
Tra l'altro, si evidenzia che nel gruppo medico, del restante 19% che non cerca lavoro, il 15% è impegnato in praticantato o è iscritto ad altro corso di laurea mentre, nell'ambito di insegnamento, del 30,8% che non cerca lavoro, il 23,4% è impegnato nello studio o nel praticantato.



AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

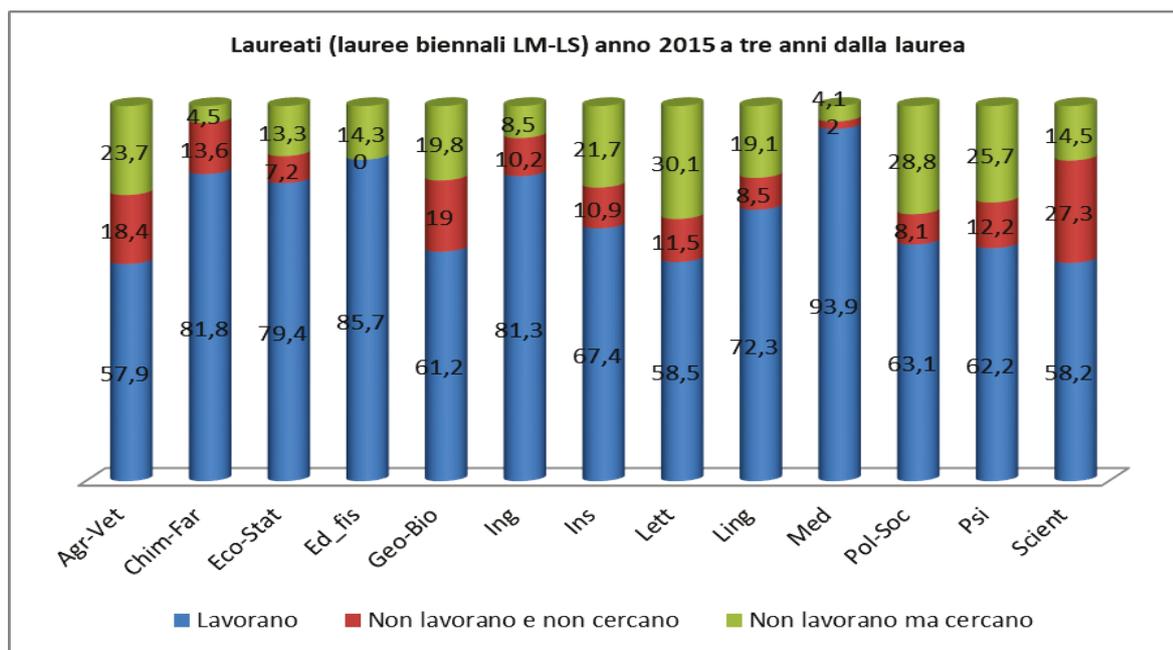
Si può rilevare che tra coloro che non lavorano e non cercano lavoro, le quote superiori al 50% di laureati che sono impegnate in attività di studio o praticantato si rilevano nei gruppi disciplinari geo-biologico (68,4%), di ingegneria (67,2%), psicologico (58,1%), scientifico (56,9%) e letterario (53%).

Con riferimento ai laureati dei corsi di laurea biennale (Lauree magistrali e specialistiche), a tre anni dalla laurea, il tasso di risposta oscilla da un minimo del 55,3% ad un massimo del 74,5%.

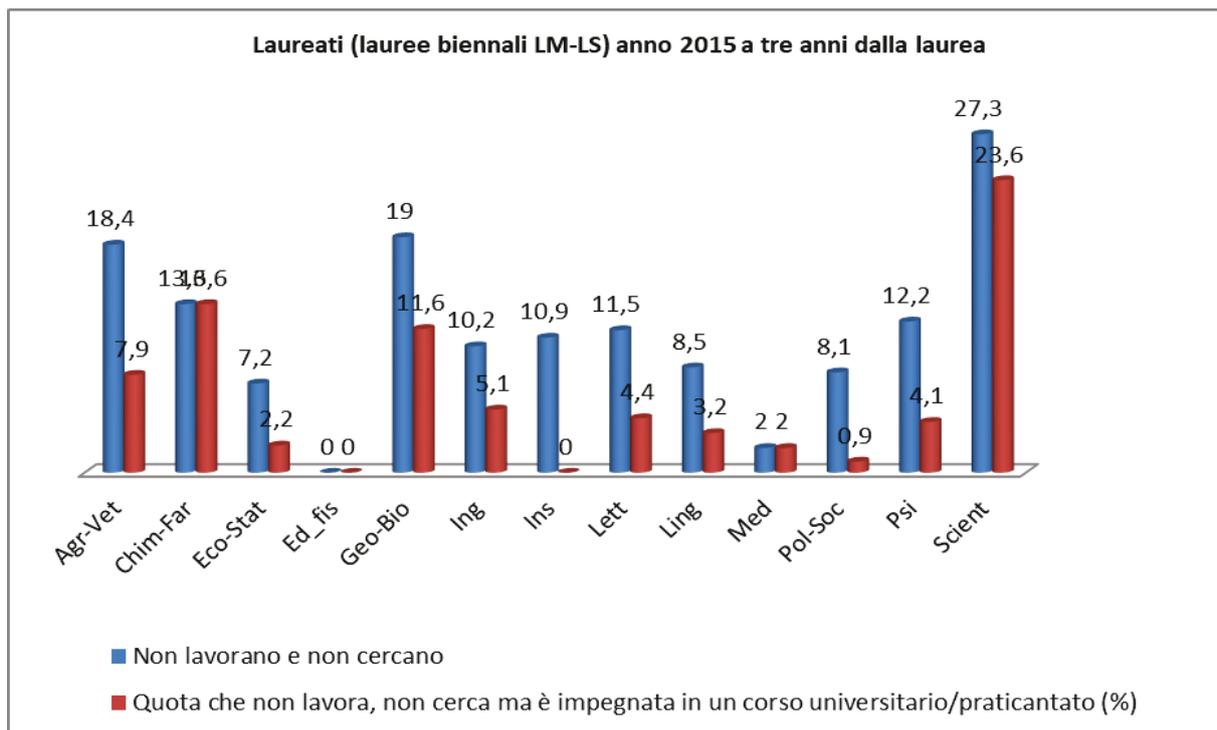


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

A tre anni dalla laurea, la percentuale più elevata di occupati (93,9%) si registra tra i laureati dell'area medica, seguiti dai laureati del settore di educazione fisica (85,7%), chimico-farmaceutico (81,8%) e di ingegneria (81,3%). Non si registrano percentuali di laureati occupati al di sotto del 50% e l'ambito in cui si registra il minor tasso di occupazione è quello agrario-veterinario (57,9%). La percentuale di laureati che non cerca e non lavora rimane al di sotto del 27,3%, registrata nell'ambito scientifico, della quale il 23,6% è impegnato in attività di studio o praticantato.

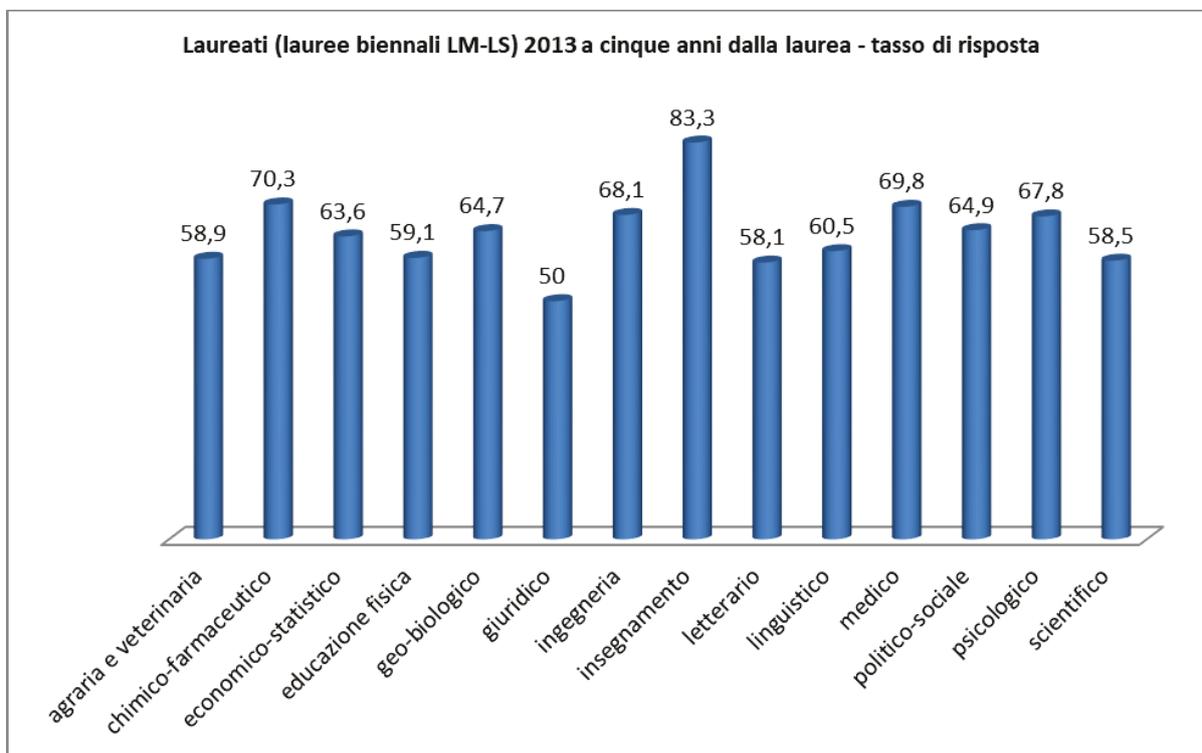


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM



AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

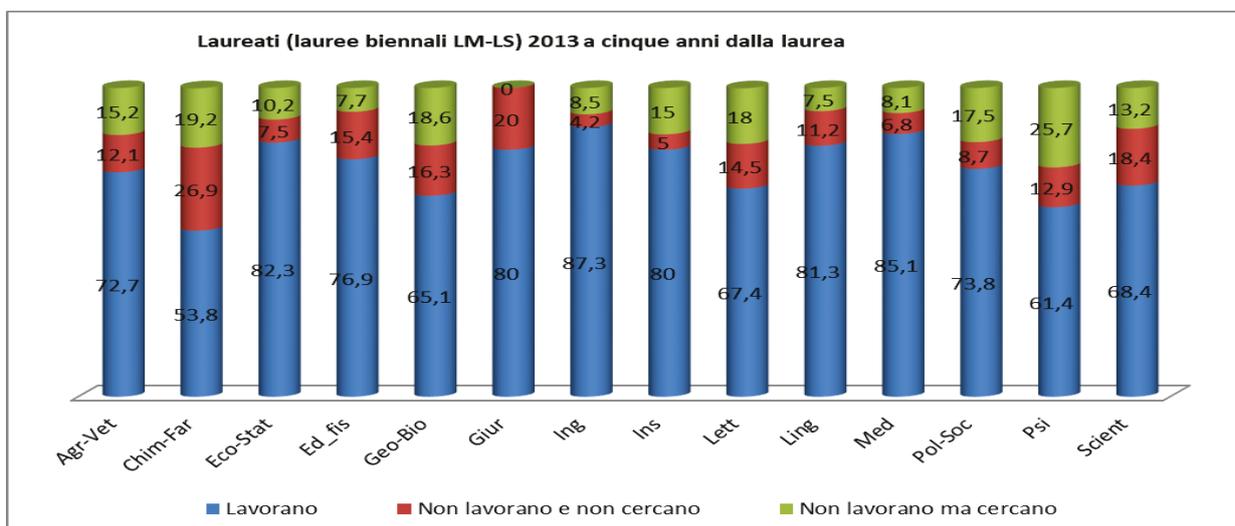
I laureati ai corsi di laurea biennale, intervistati a cinque anni dalla laurea, rappresentano un campione che oscilla dal 50% all'83,3%.



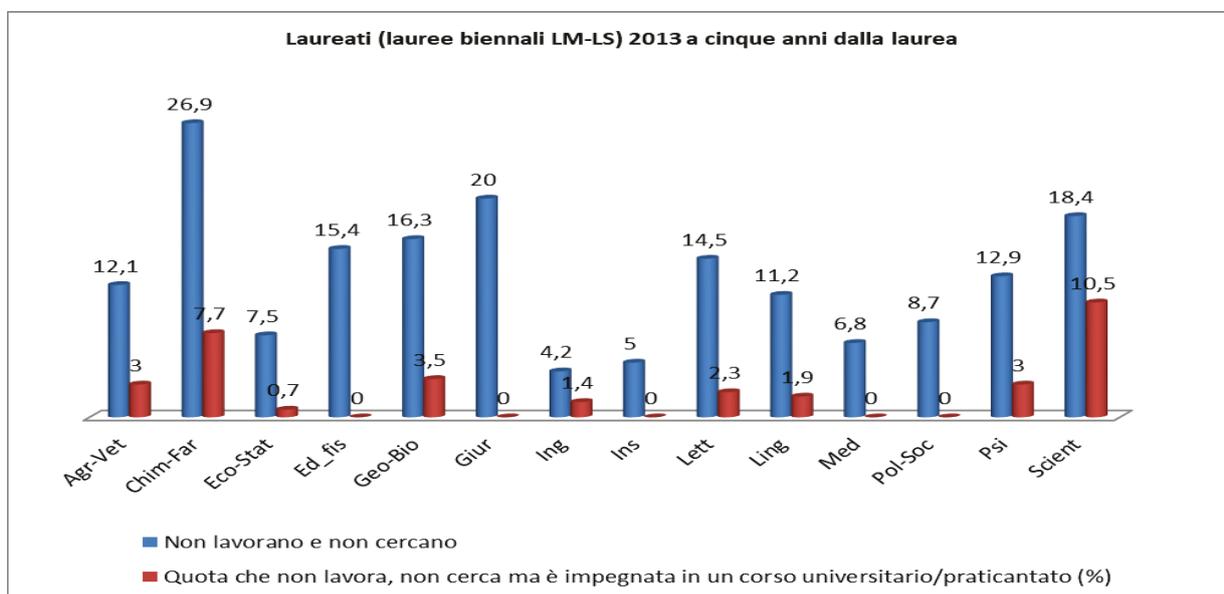
XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

In tutti i settori lavorano più del 50% dei laureati. Le percentuali più elevate si registrano nei settori di ingegneria (87,3%), di medicina (85,1%), di economia (82,3%), nel settore linguistico (81,3%) e nei settori dell'insegnamento e di giurisprudenza (80%). In quest'ultimo caso, si tratta tuttavia di 4 laureati a corsi ad esaurimento. Meno del 18,4% dei laureati, in tutti gli ambiti disciplinari, "non cerca lavoro", ad eccezione del settore chimico farmaceutico (26,9%), e giuridico (20%). In quest'ultimo caso si tratta tuttavia di 1 laureato.

La quota di laureati che non lavora e non cerca, ma è impegnata in altra attività di studio o praticantato risulta inferiore al 10,5%, in tutti gli ambiti. Nell'ambito chimico farmaceutico, che registra la quota più elevata di laureati che non cerca lavoro (26,9%), la quota di questi ultimi che è impegnata in attività formativa o praticantato è solo del 7,7%. In diversi ambiti, tra i laureati senza lavoro che non cercano, si rileva che questi ultimi non sono neanche impegnati in altra attività di formazione o di praticantato.

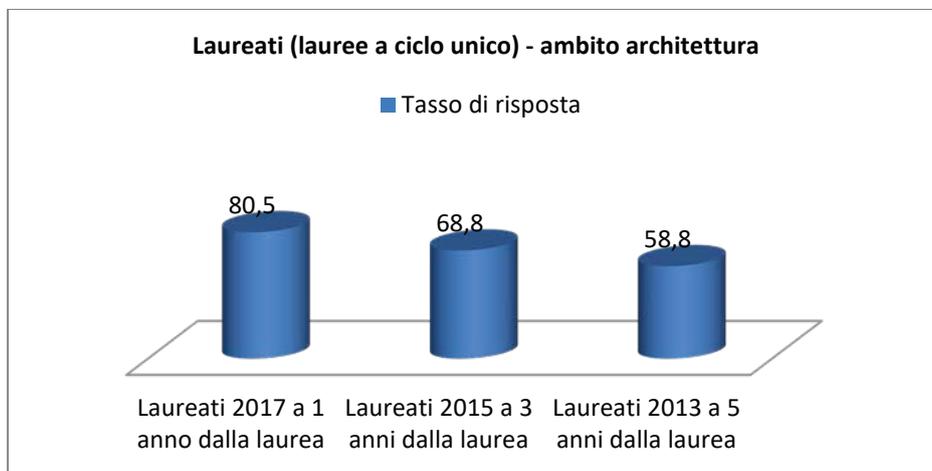


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM



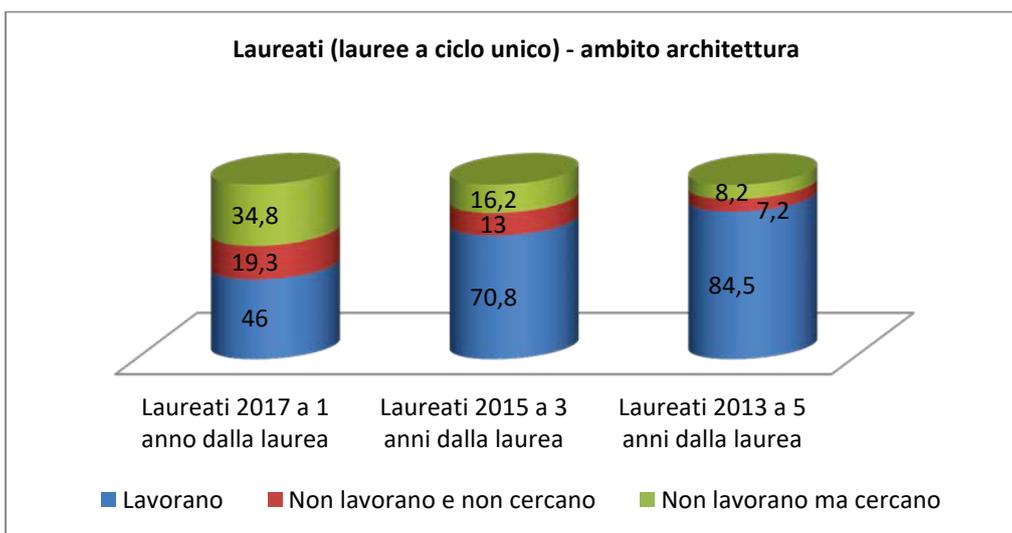
Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

Nel gruppo disciplinare di architettura, con riferimento alle lauree a ciclo unico in “Architettura”; e in “Ingegneria edile architettura”, il tasso di risposta oscilla dall’80,5% ad un anno dalla laurea al 58,8% a cinque anni.

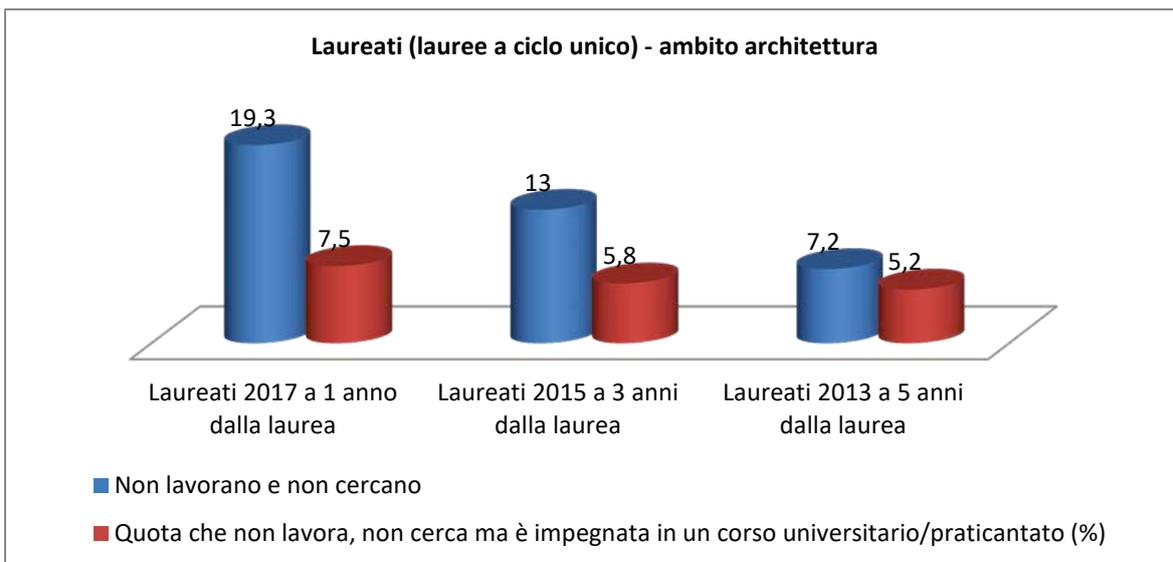


AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

La percentuale di occupati passa dal 46% dei laureati ad un anno dalla laurea, all’84,5% dei laureati a cinque anni dalla laurea. I laureati ad un anno dalla laurea che non cercano un lavoro rappresentano il 19,3% e di questi, quelli che frequentano altro corso di studio o svolgono attività di praticantato rappresentano il 7,5%. Tale percentuale si riduce negli anni, e nel caso dei laureati intervistati a cinque anni dalla laurea, si registra una percentuale del 7,2% che non cerca lavoro, di cui il 5,2% è impegnato in attività di studio o praticantato.

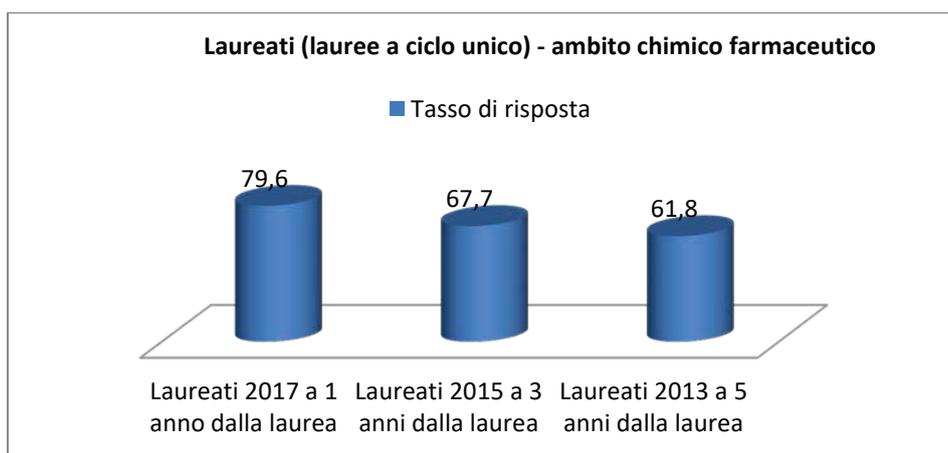


AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM



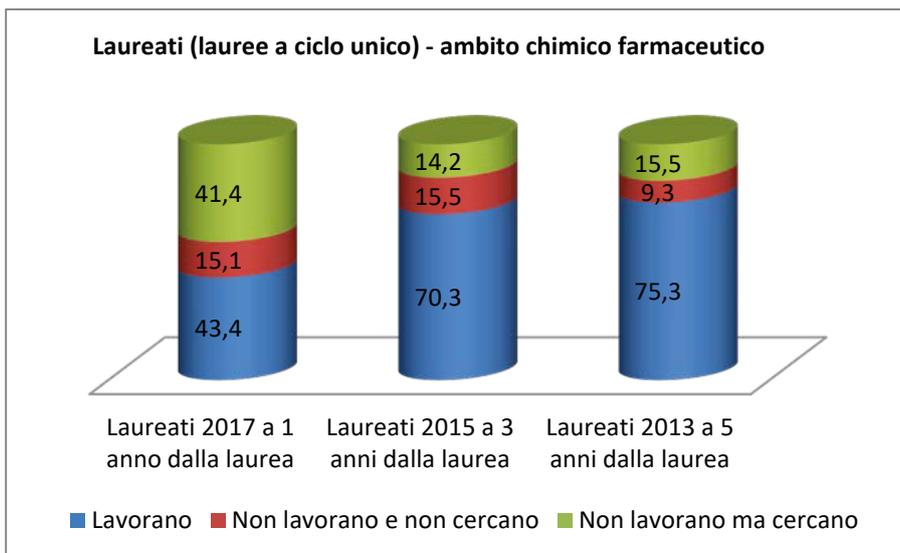
Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

Nel gruppo disciplinare chimico-farmaceutico, il tasso di risposta oscilla dal 79,6% ad un anno dalla laurea, al 61,8% a cinque anni.

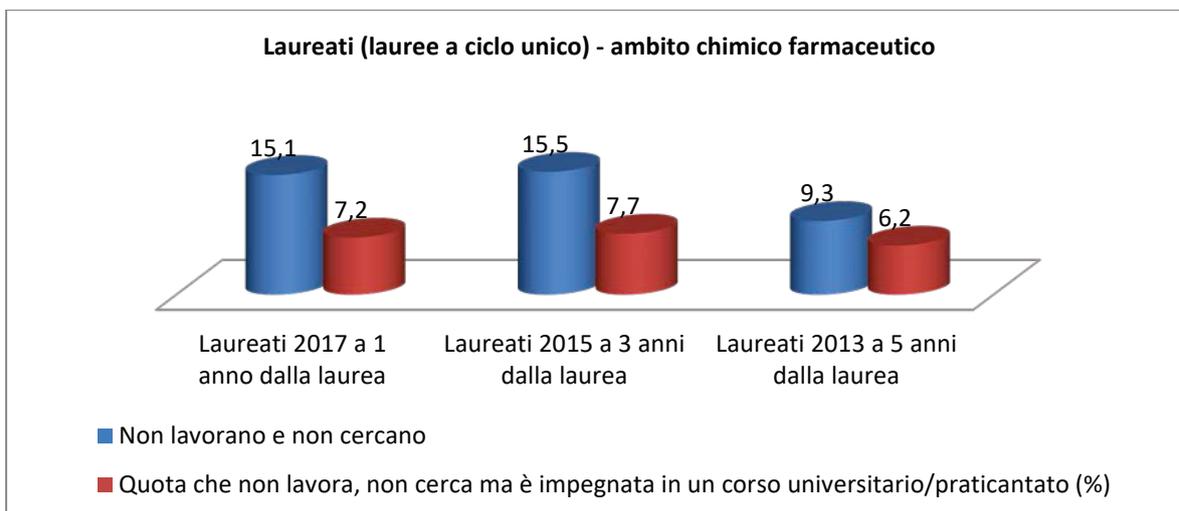


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

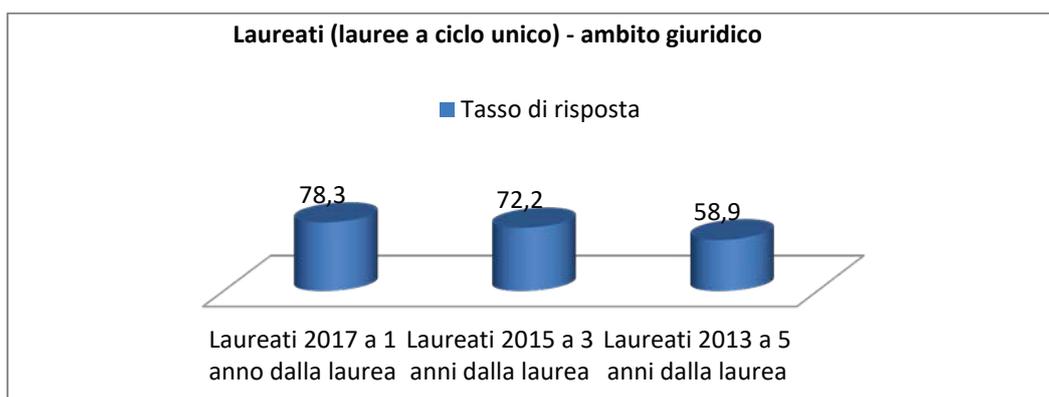
Le lauree a ciclo unico in “Farmacia” e in “Chimica e tecnologie farmaceutiche” registrano un incremento degli occupati, dal 43,4% dei laureati a un anno dalla laurea, al 75,3% dei laureati a cinque anni dalla laurea. La percentuale di laureati che non cerca lavoro, a un anno dalla laurea, risulta pari al 15,1% e, di questi, il 7,2% risulta impegnato in altra attività di studio o praticantato. Del 15,5% dei laureati a tre anni dalla laurea che non cercano lavoro, il 7,7% era impegnato in altra attività e, infine, del 9,3% dei laureati a cinque anni dalla laurea, il 6,2% di quest’ultima percentuale risulta impegnata in altra attività di studio o apprendistato.



Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

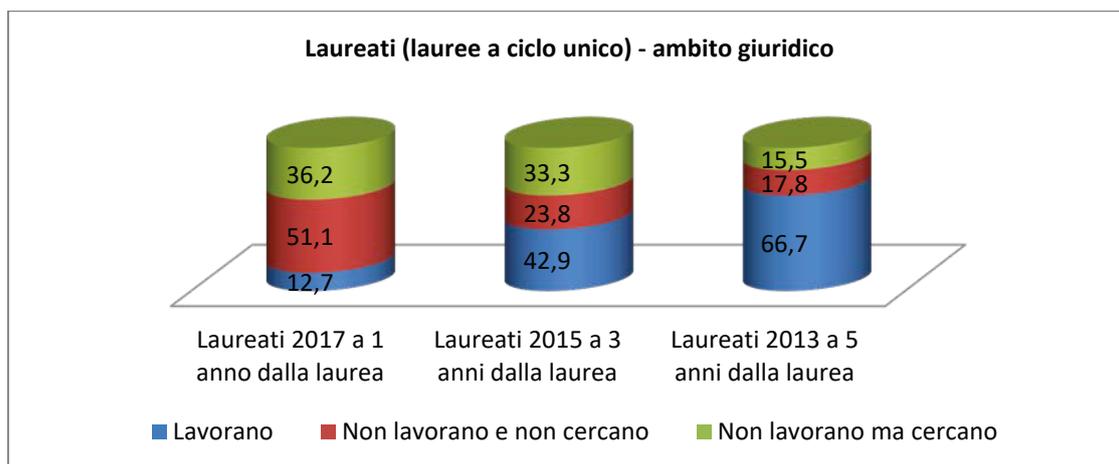


Nell'ambito giuridico rientra la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Il campione rappresentato dagli intervistati registra una percentuale del 78,3% dei laureati dell'anno 2017, a un anno dalla laurea, e del 58,9% dei laureati dell'anno 2013, a cinque anni dalla laurea.

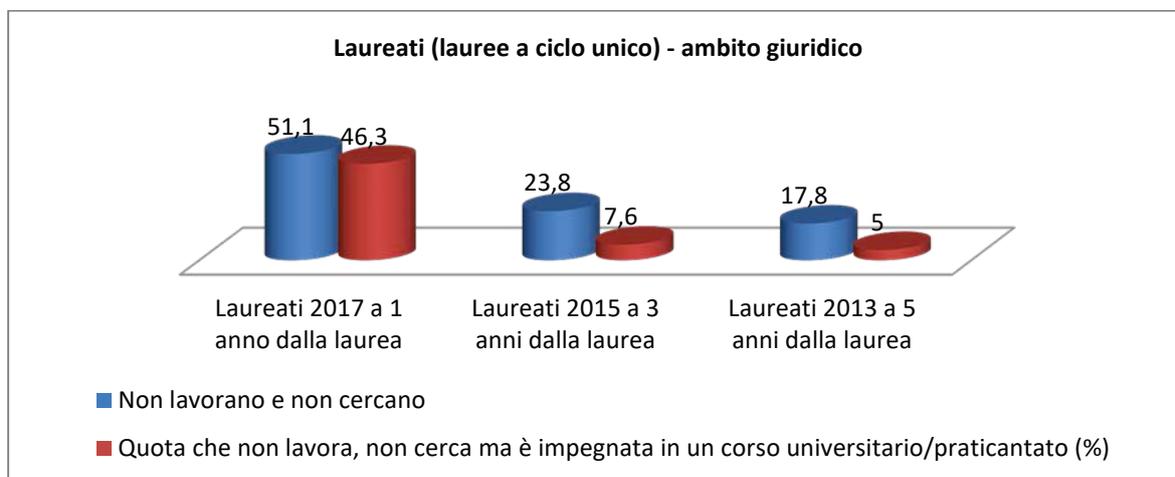


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

La percentuali di occupati passa dal 12,7% dei laureati a un anno dalla laurea, al 66,7% a cinque anni dalla laurea. La quota di laureati ad un anno dalla laurea che non cerca lavoro rappresenta il 51,1%, ma il 46,3% di questi è impegnato nell'attività di praticantato o in attività di studio. A cinque anni dalla laurea, il 17,8% dei laureati non cerca lavoro e, di questi, solo il 5% è impegnato in altra attività di studio o praticantato.

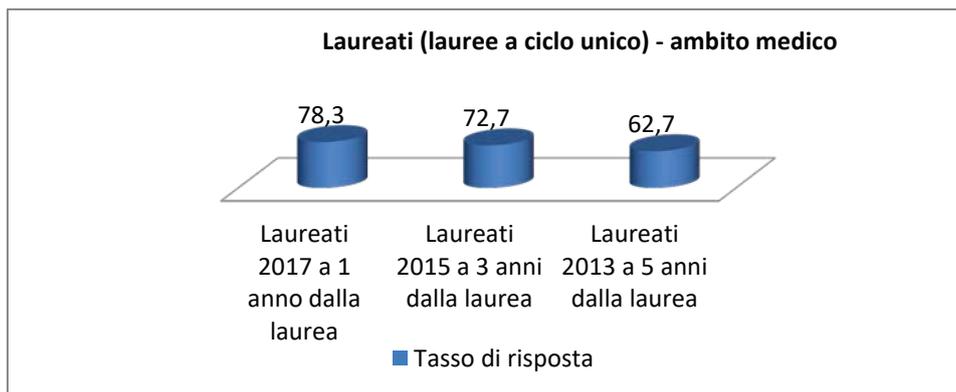


Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM



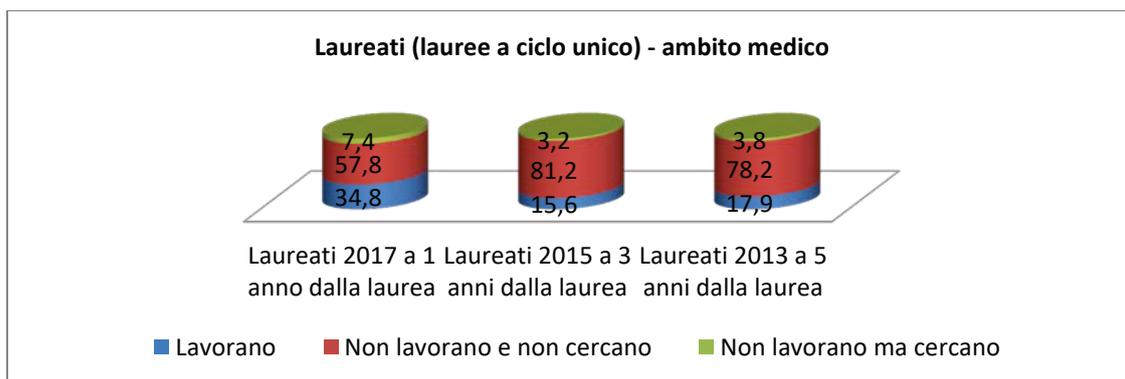
Almalaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

Il tasso di risposta dei laureati in ambito medico oscilla dal 78,3% dei laureati ad una anno dalla laurea al 62,7% dei laureati a cinque anni.

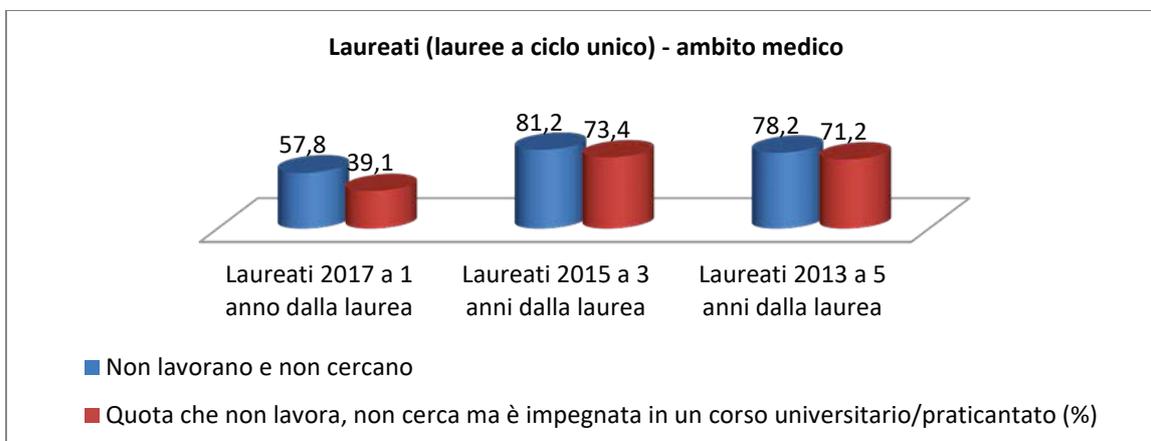


AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM

La quota di occupati ad 1 e 5 anni dalla laurea, nel settore medico, registra percentuali inferiori al 50%. Tuttavia, a seguito della laurea, l’impegno in attività di studio o praticantato è rilevante, in quanto i laureati in medicina e chirurgia, dopo la laurea, sono impegnati per ulteriori cinque o sei anni nelle scuole di specializzazioni. A cinque anni dalla laurea, infatti, non lavora il 78,2% dei laureati, di cui però il 71,2% di questi è impegnato in altra attività di studio o praticantato.



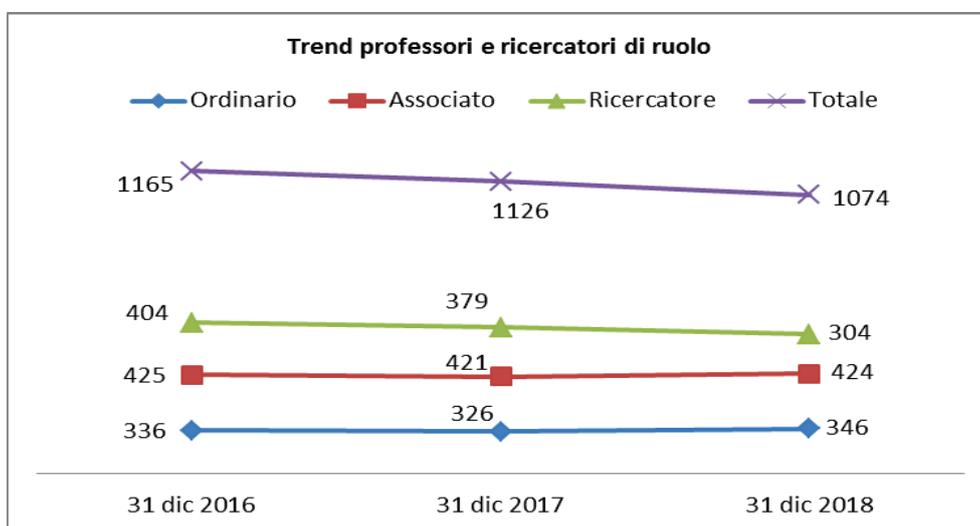
AlmaLaurea – XXI Indagine occupazionale sui laureati. Elaborazione AM



**4.2 Area strategica ricerca**

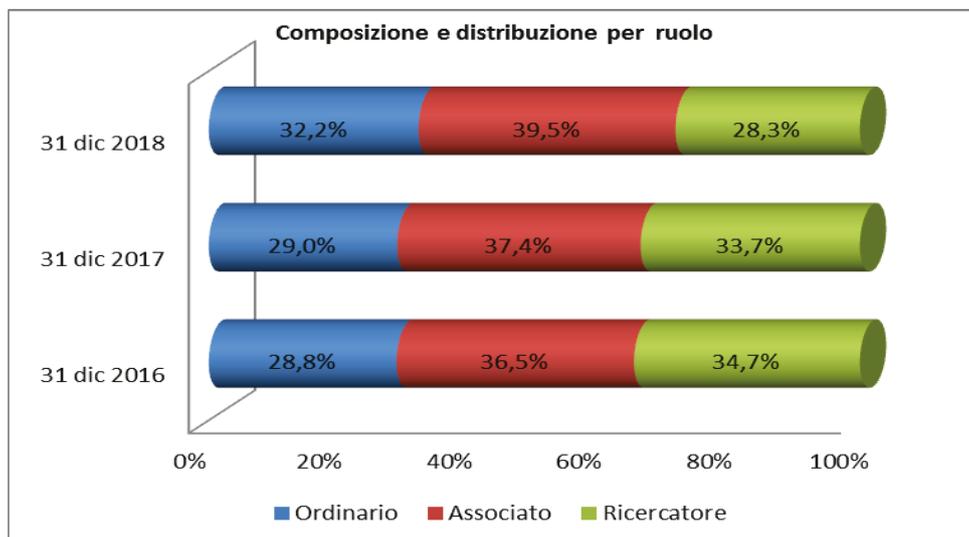
a) Risorse umane impegnate nell'attività di ricerca

Nell'ultimo triennio (31/12/2016-31/12/2018) la composizione del corpo docente e dei ricercatori di ruolo ha registrato una riduzione pari al 7,8%. A fronte di un incremento dei professori ordinari pari al 3%, sono diminuiti i professori associati (-0,2%) e i ricercatori universitari (-24,8%). Al 31/12/2018, il personale docente a tempo indeterminato risultava pari a 1.074 professori e ricercatori, mentre al 31/12/2016, si registravano complessivamente 1.165 unità (di cui 336 professori ordinari, 425 professori associati e 404 ricercatori). Nel corso dell'ultimo biennio la riduzione del personale docente e ricercatore di ruolo è risultata pari a 4,6%, dovuta da una riduzione dei ricercatori pari al 19,8%, contro un incremento dei professori ordinari (6,1%) e associati (0,2%). Si registra l'incremento dei ricercatori a tempo determinato, che da 79 unità al 31/12/2016, passano a 179 unità al 31/12/2018.



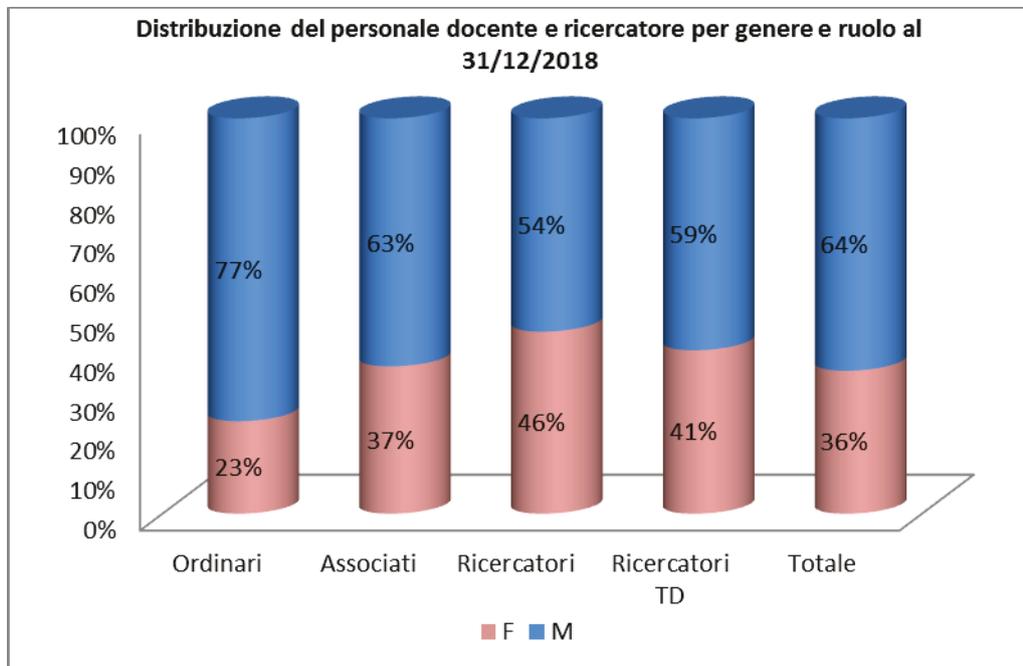
Fonte: Banca Dati dei docenti Cineca – Elaborazione AM

Si rileva che a fronte dell'incremento della quota di professori ordinari e associati, dal 31/12/2016 al 31/12/2018, dunque, si è fisiologicamente ridotta la quota dei ricercatori universitari, ormai categoria ad esaurimento.



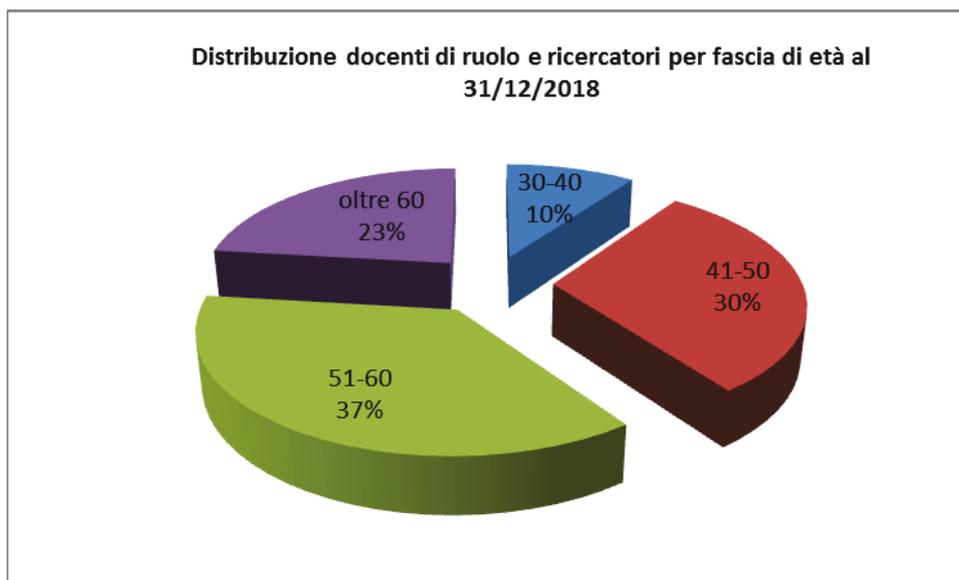
Fonte: Banca Dati dei docenti Cineca – Elaborazione AM

Considerando la distribuzione dei professori e ricercatori, compresi quelli a tempo determinato, per genere, si conferma la prevalenza degli uomini sulle donne in tutte le categorie, particolarmente significativa è la prevalenza di professori ordinari uomini, mentre la forbice si riduce tra i ricercatori, tendenzialmente più giovani.



Fonte: Banca Dati dei docenti Cineca – Elaborazione AM

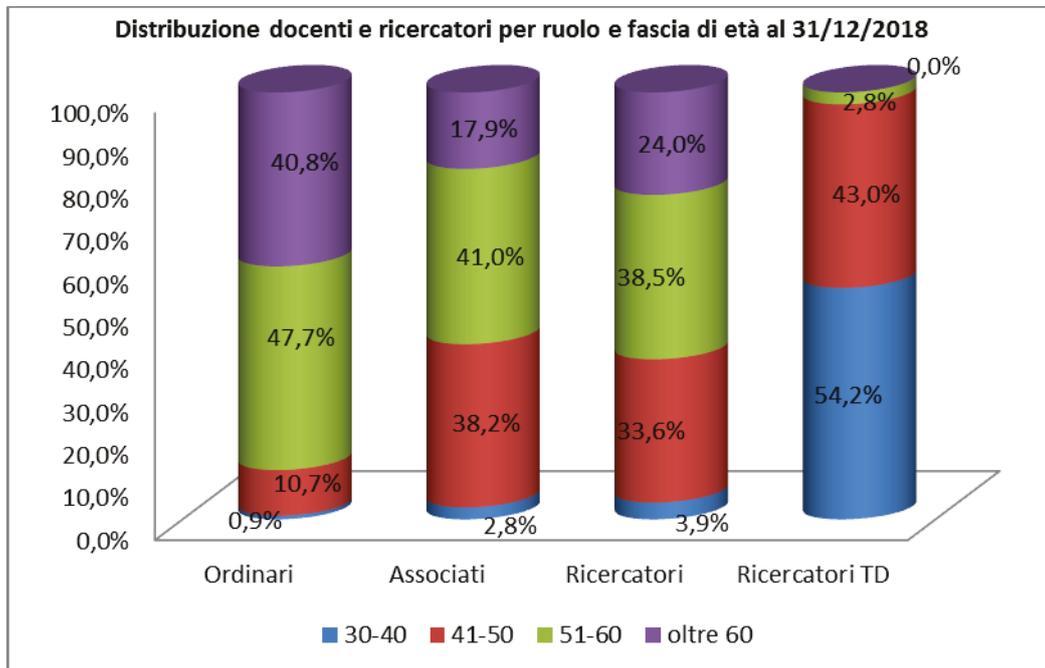
Considerando la distribuzione del personale docente e ricercatore per fasce di età, risulta che il 30% ha un'età compresa tra 41 e 50 anni, il 37% ha un'età compresa tra 51 e 60 anni, il 10% ha un'età compresa tra 30 e 40 anni e, infine, il 23% ha più di 60 anni.



Fonte: Banca Dati dei docenti Cineca – Elaborazione AM

L'88,5% degli ordinari ha un'età superiore ai 50 anni e il 40,8% degli stessi ha più di 60 anni; il 79,2% degli associati si concentra nella fascia di età compresa tra i 40 e i 60 anni e, il 38,2%, ha tra 40 e 50 anni. Infine,

tra i ricercatori rimane una percentuale del 24% con più di 60 anni. I ricercatori a tempo determinato hanno meno di 40 anni per il 54,2%.



Fonte: Banca Dati dei docenti Cineca – Elaborazione AM

## b) Progetti di ricerca nazionali ed internazionali

### ✓ Progetti finanziati nel triennio 2016-2018 nell'ambito di programmi nazionali

Si riporta di seguito l'esito dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo di Catania, per il finanziamento dell'attività di ricerca, nell'ambito delle campagne PRIN 2015 e 2017 e nell'ambito di altri bandi competitivi finanziati da Enti di rilievo nazionale. Le tabelle riepilogative riportano i progetti presentati nel triennio 2016-2018 che, allo stato attuale, risultano essere stati finanziati.

<b>Progetti finanziati nell'ambito dei PRIN 2015 (anno di presentazione: 2016) e PRIN 2017 (anno di presentazione 2018).</b>		<b>Contributo UniCT</b>
<b>Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (DI3A)</b>		<b>€ 1.215.407,00</b>
PRIN 2017		€ 964.373,00
Driving the italian agri-food system into a circular economy model		€ 213.537,00
Influence of Agro-climatic conDitions on the microbiome and genetic expression of grApevines for the Production of red wines: a mulTisciplinary approach (ADAPT)		€ 168.725,00
INtegrated Computer modeling and monitoring for Irrigation Planning in ITaly – INCIPIT		€ 147.262,00
Smart dairy farming: innovative solutions to improve herd productivity		€ 175.691,00
Technical and biotechnology innovations in perennial lignocellulosic crops for the production of bioenergy, green building and furniture panels		€ 259.158,00
PRIN2015		€ 251.034,00
Biopesticides for sustainable insect pest control		€ 86.352,00
GREEN4WATER - Le infrastrutture verdi per la gestione e la tutela delle risorse idriche		€ 77.500,00
Investigating Self Incompatibility DEterminants in fruit trees (ISIDE)		€ 87.182,00
<b>Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche</b>		<b>€ 151.092,00</b>
PRIN 2017		€ 151.092,00
Impact of autophagy activation on cardiac remodeling and vascular damage: a translational study		€ 151.092,00
<b>Economia e Impresa</b>		<b>€ 344.339,00</b>
PRIN 2017		€ 332.911,00
Multiple Criteria Decision Analysis and Multiple Criteria Decision Theory		€ 332.911,00
PRIN2015		€ 11.428,00
Territorial Impact Assessment della coesione territoriale delle regioni italiane. Modello, su base place evidence, per la valutazione di policy rivolte allo sviluppo della green economy in aree interne e periferie metropolitane		€ 11.428,00
<b>Fisica e Astronomia</b>		<b>€ 246.312,00</b>
PRIN 2017		€ 246.312,00
CEI6: Circumterrestrial Environment: Circumterrestrial Environment: Impact of Sun-Earth Interaction		€ 88.084,00
CLEAN - Valorizing Sustainable Plastics through a CLEver use of NANoparticles		€ 57.200,00
Stochastic forecasting in complex systems		€ 101.028,00

<b>Progetti finanziati nell'ambito dei PRIN 2015 (anno di presentazione: 2016) e PRIN 2017 (anno di presentazione 2018).</b>		<b>Contributo UniCT</b>	
<b>Giurisprudenza</b>		<b>€</b>	<b>85.360,00</b>
PRIN 2017		€	85.360,00
Legal History and Mass Migration: Integration, Exclusion, and Criminalization of Migrants in the 19th and 20th Century		€	40.600,00
Religious Precept and Legal Norm. The Life and History of the Fundamental Dialectic of the Western Legal Tradition Precetto religioso e norma giuridica: storia e dinamica di una dialettica fondativa della civiltà giuridica		€	44.760,00
<b>Ingegneria civile e architettura</b>		<b>€</b>	<b>819.965,00</b>
PRIN 2017		€	786.025,00
“Urban safety, sustainability, and resilience: 3 paving solutions, 4 sets of modules, 2 platforms.” Acronym: USR342. Sicurezza, sostenibilità e resilienza in ambito urbano: tre soluzioni per pavimentazioni, Quattro set di moduli, due piattaforme. Acronimo: USR342		€	53.522,00
Multiple Advanced Materials Manufactured by Additive technologies (MAMMA)		€	184.014,00
Regional policy, institutions and cohesion in the South of Italy Politiche regionali, istituzioni e coesione nel Mezzogiorno d'Italia		€	190.746,00
WEAKI TRANSIT: WEAK-demand areas Innovative TRANsport Shared services for Italian Towns		€	357.743,00
PRIN2015		€	33.940,00
Advanced mechanical modeling of new materials and structures for the solution of 2020 Horizon challenges		€	33.940,00
<b>Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica</b>		<b>€</b>	<b>609.856,00</b>
PRIN 2017		€	545.803,00
Advanced network control of future smart grids		€	122.207,00
Advanced power-trains and -systems for full electric aircrafts		€	97.500,00
Autonomous In-vivo Brain-Machine-Interface in 28nm-CMOS technology with Ultrasound-based Power-Harvester and Communication-Link (Brain28nm)		€	117.708,00
Liquid edge computing based on distributed machine learning and millimeter-wave radio access		€	98.507,00
SPHERE: Software architecture for Predictable HETerogeneous REal-time systems		€	109.881,00
PRIN2015		€	64.053,00
La ricerca per i PAES: una piattaforma per le municipalità partecipanti al Patto dei Sindaci (Research for SEAP: a platform for municipalities taking part in the Covenant of Mayors)		€	64.053,00
<b>Matematica e Informatica</b>		<b>€</b>	<b>264.707,00</b>
PRIN 2017		€	251.557,00
Chipless radio frequency identification (RFID) for GREEN TAGging and Sensing (Acronym: GREEN TAGS)		€	89.800,00
Innovative numerical methods for evolutionary partial differential equations and applications		€	88.540,00
Multiscale phenomena in Continuum Mechanics: singular limits, off-equilibrium and transitions		€	52.000,00
Nonlinear Differential Problems via Variational, Topological and Set-valued Methods		€	21.217,00
PRIN2015		€	13.150,00
Geometry of Algebraic Varieties		€	13.150,00

<b>Progetti finanziati nell'ambito dei PRIN 2015 (anno di presentazione: 2016) e PRIN 2017 (anno di presentazione 2018).</b>		<b>Contributo UniCT</b>	
<b>Medicina clinica e sperimentale</b>		<b>€</b>	<b>482.842,00</b>
PRIN 2017		€	396.346,00
Adiponcosis: paving the road between obesity and cancer		€	161.445,00
Cardiovascular and sexual/reproductive wellbeing in andro-metabolic disorders: a joint venture between lifestyle and drugs to improve vascular inflammation and oxidative damage (CARDIO-SEX)		€	120.856,00
The Incretin Hormones and their analogues as physiological and pharmacological regulators of a complex multi-organ network		€	114.045,00
PRIN2015		€	86.496,00
Advanced mechanical modeling of new materials and structures for the solution of 2020 Horizon challenges		€	39.500,00
Pancreatic $\beta$ -cell identity, glucose sensing and the control of insulin secretion		€	46.996,00
<b>Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali</b>		<b>€</b>	<b>91.058,00</b>
PRIN 2017		€	91.058,00
Overtime tectonic, dynamic and rheologic control on destructive multiple seismic events - Special Italian Faults & Earthquakes: from real 4D cases to models		€	91.058,00
<b>Scienze biomediche e biotecnologiche</b>		<b>€</b>	<b>1.289.661,00</b>
PRIN 2017		€	1.158.197,00
An integrated approach to tackle the interplay among adaptation, stressful conditions and antimicrobial resistance of challenging pathogens		€	152.085,00
Antidepressant drugs effect on the gender-dependent development of depressive behavior induced by early neuroinflammatory hit: a multitask approach from mice to patients		€	110.000,00
Bioenergetics and inflammation: novel insights for new therapeutic approaches in Alzheimer's Disease		€	170.000,00
Dopamine - dysbindin genetic interaction: a multidisciplinary approach to characterize cognitive phenotypes of schizophrenia and develop personalized treatments		€	276.490,00
Identification and characterization of novel antitumoral/antimicrobial insect-derived peptides: a multidisciplinary, integrated approach from in silico to in vivo		€	68.400,00
New therapeutic tools to prevent diabetic retinopathy		€	89.146,00
PBCT Proton Boron Capture Therapy		€	176.076,00
Selective mGlu3 metabotropic glutamate receptor ligands as new potential therapeutic agents in experimental models of parkinsonism		€	116.000,00
PRIN2015		€	131.464,00
Early neuroprotective and anti-inflammatory treatment to prevent the development of diabetic retinopathy		€	31.464,00
Exploring the role of mitochondrial dysfunction in skeletal muscle degenerative and inflammatory diseases: Drp1-related pathways as possible targets of novel therapeutic approaches		€	33.000,00
Interfacing organelles and cell physiology via ion channels: from biophysics to therapy		€	67.000,00

<b>Progetti finanziati nell'ambito dei PRIN 2015 (anno di presentazione: 2016) e PRIN 2017 (anno di presentazione 2018).</b>		<b>Contributo UniCT</b>	
<b>Scienze Chimiche</b>		€	<b>867.420,00</b>
<b>PRIN 2017</b>		€	<b>708.332,00</b>
At the forefront of Analytical Chemistry: disruptive detection technologies to improve food safety - ACTUAL		€	194.332,00
Functional 3d architectures for electrochemiluminescence applications		€	99.500,00
Mussel-inspired functional biopolymers for underwater adhesion, surface/interface derivatization and nanostructure/composite self-assembly (MUSSEL)		€	81.500,00
Safe milk: omics science for milk safety and quality		€	160.000,00
STOLEN MOLECULES - Stealing natural products from the depot and reselling them as new drug candidates		€	57.000,00
The inorganic side of lysosome cell biology: the network of metal-protein interactions		€	116.000,00
<b>PRIN2015</b>		€	<b>159.088,00</b>
Experimental and clinical evidence on the therapeutic role of Nerve Growth Factor in neurodegenerative ocular diseases.		€	26.000,00
Multiple equilibria in natural and biological fluids: from speciation to selective sequestering		€	29.955,00
Role of metal dyshomeostasis and ubiquitin-proteasome system derangement in brain pathologies: risk factors and neuroprotective strategies		€	103.133,00
<b>Scienze del Farmaco</b>		€	<b>494.464,00</b>
<b>PRIN 2017</b>		€	<b>412.702,00</b>
Early life stress and psychopathology: unraveling the mechanisms of vulnerability and resilience		€	126.387,00
Novel anticancer agents endowed with multi-targeting mechanism of action      Nuovi agenti antitumorali dotati di meccanismo di azione multi-targeting		€	91.482,00
Photoresponsive host-guest functional systems in liposomes (PHOLIES)		€	95.000,00
Tackling biological barriers to antigen delivery by nanotechnological vaccines (NanoTechVax)		€	99.833,00
<b>PRIN2015</b>		€	<b>81.762,00</b>
Meccanismi di patogenesi negli stadi precoci della malattia di Alzheimer: identificazione di target farmacologici e biomarkers		€	48.762,00
Stress in adolescenza: dalle alterazioni cognitive alla suscettibilità per le patologie psichiatriche		€	33.000,00
<b>Scienze della formazione</b>		€	<b>302.948,00</b>
<b>PRIN 2017</b>		€	<b>302.948,00</b>
Literacy and Development in Southern Italy from Italian Unification to the Giolittian Era (1861-1914) Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)		€	160.386,00
The Byzantine Heritage of Southern Italy: settlement, economy and resilience in changing territorial and landscape contexts      Il patrimonio bizantino dell'Italia meridionale: insediamento, economia e resilienza di contesti territoriali e paesaggistici in mutamento		€	142.562,00

<b>Progetti finanziati nell'ambito dei PRIN 2015 (anno di presentazione: 2016) e PRIN 2017 (anno di presentazione 2018).</b>		<b>Contributo UniCT</b>	
<b>Scienze Politiche e Sociali</b>		<b>€</b>	<b>286.078,00</b>
PRIN 2017		€	224.978,00
Migrations, blurring boundaries, and home-making: Anthropological analysis of the rituals/migrations nexus in Southern Italy Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni		€	113.638,00
The "brigantaggio" revisited. Narratives, practices and political uses throughout Modern and Contemporary Italian History Il brigantaggio rivisitato. Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell'Italia moderna e contemporanea		€	111.340,00
PRIN2015		€	61.100,00
Ecofrizioni dell'antropocene. Sostenibilità e patrimonializzazione nei processi di riconversione industriale		€	52.000,00
Politics e Policy in Europa in tempo di crisi: Cause e Conseguenze		€	9.100,00
<b>Scienze Umanistiche</b>		<b>€</b>	<b>571.930,00</b>
PRIN 2017		€	461.963,00
Archives of the South. Non-Fiction Cinema and Southern Landscape in Italy 1948-1968		€	180.576,00
Designing effective policies for Politically Correct: A rhetorical/pragmatic model of total speech situation		€	13.217,00
Divagrafie. Drawing a Map of Italian Actresses in writing    D.A.M.A. Divagrafie. Per una mappatura delle attrici italiane che scrivono    D.A.M.A.		€	176.573,00
The Education of Art Music Audiences in Italy from the Twentieth Century until today La formazione del pubblico della musica d'arte in Italia dal Novecento a oggi		€	36.500,00
Vincenzo Bellini in the 21st Century: Critical Editions, Documents, Performances, Videos Vincenzo Bellini nel XXI secolo: edizioni critiche, digitalizzazione storiografica, messinscene, videografia		€	55.097,00
PRIN2015		€	109.967,00
Galileo's Science and Myth in Europe between 17th and 19th Centuries		€	20.000,00
Perception, Performativity and Cognitive Sciences		€	12.000,00
Sistemi della conoscenza e tecnologie integrate. Procedure innovative per la gestione globale delle conoscenze sul patrimonio archeologico del territorio italiano; integrazione ed ottimizzazione delle tecnologie per il rilevamento, l'acquisizione e la gestione dei dati in funzione di ricerca, tutela, valorizzazione, progettazione compatibile.		€	31.000,00
Vocabolario dinamico dell'italiano post-unitario		€	46.967,00
<b>Totale finanziato UniCT nel triennio 2016-2018</b>		<b>€</b>	<b>8.123.439,00</b>

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo- Elaborazione AM

Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi nazionali di finanziamento - triennio 2016-2018

Dipartimento	Ente finanziatore/linea di finanziamento	Anno di presentazione	Nome/Acronimo progetto	Nota	Contributo UniCT
Agricoltura, alimentazione e ambiente	Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo- selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore olivicolo- oleario (D.M. 30311 del 31/10/2018)	2018	"Gestione sostenibile di impianti di ulivo attraverso tecniche di irrigazione deficitaria e uso di acque reflue - H2OLIVO"		€ 123.921,57
	Ministero dello Sviluppo Economico, Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "H2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione del territorio nazionale (Decreto del 01/06/2016)	2016	Vision Exploitation for Data Interpretation (Sistema integrato di analisi comportamentale e visione aumentata per il miglioramento dell'offerta e della fruizione negli spazi museali e naturali)		€ 283.558,70
	Ministero Sviluppo Economico- Bando per progetti di ricerca e sviluppo nel settore agro-industriale nelle aree di produzione della Sicilia orientale, con particolare riferimento al reimpiego sostenibile degli scarti provenienti dalla lavorazione industriale degli agrumi (D.M. 21/05/2014)	2016	Soluzioni tecnologiche innovative per la valorizzazione degli scarti degli agrumi (Socrate)		€ 71.200,00
			Uso sostenibile dei sottoprodotti provenienti dalla lavorazione industriale degli agrumi (Citrofood)		€ 160.684,46
	Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea- PO FEAM 2014-2020	2016	FRESH FISH ALERT		€ 58.650,00
<b>Totale</b>					<b>€ 698.014,73</b>
Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche	AIRC IG Grant Call for Proposals 2018	2018	Dissecting and targeting a novel immunometabolic checkpoint in multiple myeloma IG Rif. 22131	Il progetto dura 5 anni l'importo totale richiesto è di € 583.220,00; 79.860,00 € (prima annualità)	€ 79.860,00
Fisica e Astronomia	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	BEST4U	Partecipa anche il DSC	€ 262.500,00
Ingegneria civile e architettura	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	eWAS	Partecipa anche il DIEEI	€ 761.535,41
		2017	THALASSA	UNICT partecipa in qualità di socio del Distretto NAVTEC. Non si conosce l'importo del progetto gestito dal Consorzio	nd
	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per Salvaguardia, ordinamento, accessibilità e diffusione archivi- Bando di cui al D.D.G. n. 168 del 25/03/2015	2016	Salvaguardia, ordinamento, accessibilità e diffusione dei dati relativi all'Archivio dell'Architetto Enzo Fortuna		4000
<b>Totale</b>					<b>€ 765.535,41</b>

**Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi nazionali di finanziamento - triennio 2016-2018**

Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	TALISMAN		€ 399.999,99
	Ministero dello Sviluppo Economico, Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "H2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione del territorio nazionale (Decreto del 01/06/2016)	2016	Supporto Multiplatforma per applicazioni IoT (SUMMIT)		€ 503.986,80
	<b>Totale</b>				<b>€ 903.986,79</b>
Matematica e informatica	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	DAS+	Partecipano anche DFA e BIOMETEC	€ 804.000,00
Medicina Clinica e Sperimentale	AIRC Start Up Grant Reintegration Call for proposals 2018	2018	Targeting the connection between deregulated insulin/igf axis and rage signalling in breast cancer patients Rif. 21651	194.000 € prima annualità, 50.000 € seconda annualità, 50.000 € terza annualità	€ 294.000,00
	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	BILIGECT	UNICT partecipa in qualità di socio del Consorzio Interuniversitario Metodologie e Processi Innovativi di sintesi. Non si conosce l'importo del progetto gestito dal Consorzio	nd
	<b>Totale</b>				<b>€ 576.000,00</b>
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Assessorato Regionale BB.CC. E Identità Siciliana- Iniziative di particolare rilevanza promosse ai sensi dell'art. 10 L. n. 16/1979- CAP. 376528	2018	La mostra del sapere dell'Università di Catania e delle mirabilie siciliane		€ 5.000,00
	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	AG for CUHE	Partecipano anche DSC, DEI, DFA e GIURISPRUDENZA	€ 1.010.888,87
	MIUR Avviso per la presentazione di Progetti di Proof of Concept di cui al D.D. n. 467 del 2 marzo 2018	2018	Sviluppo di peptidi sintetici quali molevole da avviare a studi clinici sulla sclerosi laterale amiotrofica codice domanda POC01_00054		€ 197.380,68
<b>Totale</b>				<b>€ 1.213.269,55</b>	

**Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi nazionali di finanziamento - triennio 2016-2018**

<b>Scienze biomediche e biotecnologiche</b>	Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (D.D. n. 1735 del 13/07/2017)	2017	NAOCONN	UNICT partecipa in qualità di socio del Consorzio PITECNOBIO	€ 609.560,23
<b>Scienze del farmaco</b>	AIRC IG Grant Call for Proposals 2017	2017	Photocontrolled Release of Nitric Oxide as a Novel Strategy to Doxorubicin Activity in Cancer IG Rif. 19859	120.000 € prima annualità 112.000 € seconda annualità	€ 232.000,00
	Ministero dello Sviluppo Economico, Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "H2020", da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR nelle regioni meno sviluppate e nelle regioni in transizione del territorio nazionale (Decreto del 01/06/2016)	2016	Progetto di sviluppo del principio attivo HA Carnosina e del suo utilizzo sotto forma di farmaco per la cura delle patologie osteoarticolari e dispositivo medico per la riparazione tissutale		€ 267.543,75
<b>Totale</b>					<b>€ 499.543,75</b>
<b>Scienze della formazione</b>	Ministero dell'Interno Fondo FAMI 2014-2020 OS2 Integrazione/Migrazione legale ON3 Capacity Building lett j Governance dei servizi - Richiesta per le Prefetture UU.TT.G. di proposte progettuali a sportello	2018	Integriamo PROG-1685	Somma finanziata per il progetto: euro 204.865,00 (non si dispone della quota UniCT).	nd
<b>Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. INGRASSIA"</b>	Ministero della Salute- Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM)- bando 2015	2016	CCM 2015 "Il modello ONE-HEALTH per il contenimento delle resistenze antimicrobiche di possibile origine zoonosica in sanità pubblica: sviluppo di un network medico-veterinario applicato alla prevenzione e controllo della circolazione di Escherichia coli produttore di ESBL"		€ 30.000,00
	Ministero della Salute- Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM)- bando 2017	2018	Sorveglianza nazionale delle infezioni correlate all'assistenza		€ 20.000,00
<b>Totale</b>					<b>€ 50.000,00</b>
<b>Totale triennio 2016-2018</b>					<b>€ 6.462.270,46</b>

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo- Elaborazione AM

✓ Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi internazionali nel triennio 2016-2018

Nel triennio 2016-2018 sono stati finanziati diversi progetti nell'ambito dei programmi internazionali di finanziamento per la ricerca. Con riferimento ai progetti finanziati nell'ambito di Horizon 2020, elencati nella tabella di seguito riportato, l'importo complessivo già ottenuto è di € 3.503.376, 93, mentre € 5.189.544,22 derivano da programmi internazionali di finanziamento diversi da Horizon 2020.

## HORIZON 2020 - Progetti finanziati nel triennio 2016-2018

Acronimo progetto	Nome Progetto	Dipartimento	Durata	Budget Totale	Finanziamento Europeo	Contributo UNICT	NOTE
MAGIC	Marginal lands for Growing Industrial Crops: Turning a burden into an opportunity		01/07/2017-30/06/2021	€ 5.999.987,50	€ 5.999.987,50	€ 268.250,00	
Organic-PLUS	Pathways to phase-out contentious inputs from organic agriculture in Europe	Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	01/05/2018-30/04/2022	€ 4.121.527,25	€ 4.091.526,00	€ 101.963,75	
PRE-HLB	Preventing HLB Epidemics for Ensuring Citrus Survival in Europe		01/06/2019 - 31/05/2023	€ 8.182.887,50	€ 6.639.762,50	€ 150.000,00	
BRESOV	Breeding for Resilient, Efficient and Sustainable Organic Vegetable production		01/05/2018-30/04/2022	€ 6.989.348,50	€ 5.962.019,75	€ 689.708,75	
PRE-EST	Preparatory Phase for the European Solar Telescope	Fisica e Astronomia	01/04/2017-31/03/2021	€ 9.053.638,75	€ 3.998.750,00	€ 18.750,00	
SOLARNET	Integrating High Resolution Solar Physics		01/01/2019-31/12/2022	€ 13.484.179,84	€ 9.995.736,49	€ 195.750,00	
WInSiC4AP	Wide band gap Innovative SiC for Advanced Power	Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica	01/06/2017-31/05/2020	€ 27.312.799,48	€ 4.115.259,53		Si attende decreto MIUR
PhilHumans	Personal Health Interfaces Leveraging Human- Machine Natural Interactions	Matematica e Informatica	01/01/2019 - 31/12/2022	€ 2.135.436,12	€ 2.135.436,12	€ 522.999,36	
AiPBAND	An Integrated Platform for Developing Brain Cancer Diagnostic Techniques	Scienze Chimiche	01/01/2018-31/12/2021	€ 3.687.311,88	€ 3.687.311,88	€ 258.061,32	
STriTuVaD	In Silico Trial for Tuberculosis Vaccine Development		01/02/2018 - 31/07/2022	€ 5.050.656,25	€ 4.549.527,50	€ 909.393,75	
3TR	Taxonomy, Treatment, Targets and Remission: Identification of the Molecular Mechanisms of non-response to Treatments, relapses and remission in Autoimmune Inflammatory Conditions	Scienze del Farmaco	Stipula del contratto in corso. Durata 48 mesi	€ 80.000.000,00		€ 150.000,00	
KANTINSA	Kant in South America	Scienze Politiche e Sociali	01/01/2018 - 31/12/2021	€ 738.000,00	€ 544.500,00	€ 238.500,00	
<b>Totale triennio 2016-2018</b>						<b>€ 3.503.376,93</b>	

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo- Elaborazione AM

**Progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programma internazionali diversi da HORIZON 2020 - triennio 2016-2018**

Dipartimento	Ente finanziatore/linea di finanziamento	Nome e acronimo progetto	Anno di presentazione	Importo finanziato UniCT
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	Programma ENI ITALIA-TUNISIA 2014-2020	TRaitement des Eaux uSée et des bOues Résiduaires par filtres plantés et usage agricole durable (Sistemi di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue e dei fanghi e loro riuso sostenibile in agricoltura - TRESOR	2018	€ 290.000,00
		Innovations dans la lutte intégrée contre les ravageurs et maladies récemment introduits sur cultures maraîchère - INTEMAR	2018	€ 312.000,00
		Jesr Méditerranéen de la filière ovine - JESMED	2018	€ 171.950,51
	Programma ERANET - ARIMNET 2	Valorization of Industrial fruits by Product and agae biomass waste: Development of Active Coatings to extend Food shelf life and reduce food losses - VAPACFood	2016	€ 30.337,65
	Programma PRIMA - call 2018	Fruit Crops Resilience to climate change in the mediterranean basin - FREECLIMB	2018	€ 44.980,00
	Unione europea / Programma LIFE	VIDA FOR CITRUS	2018	€ 161.053,00
	Programma ERANET COFUND - CORE ORGANIC - call 2016 (Unict partner)	" Promoting young stock and cow health and welfare by natural feeding systems - Pro Young Stock" -	2017	€ 171.900,00
	Programma ERANET ICT-AGRI 2 - call 2017	A basic low-cost open-source automated monitoring system for discrimination of dairy cow behavioural activities"- CowBhave	2017	€ 75.757,50
<b>Totale</b>				<b>€ 1.257.978,66</b>
Giurisprudenza	Environment - European co mmissione - Call for tender ENV.D.4/FRA/2016/0003	Framework contract and legal support for the implementation of environmental governance instruments and policies.	2017	€ 15.994,00
Ingegneria Civile e Architettura	Programma INTERREG V-A Italia - Malta 2014-2020	Méthodologies Innovantes et Actions de Renforcement pour protéger l'Environnement Méditerranéen - MIAREM	2018	€ 239.400,00
		Virtual Biosensor for Medical Warning Precursors - MEDIWARN	2016	€ 627.880,00
		Extending Data and Services for Safer Navigation & Marine Protection - CALYPSO SOUTH	2016	€ 135.117,00
		Nearshore hazard monitoring and Early Warning System -NEWS	2016	€ 329.500,00
	Programma LIFE - call 2016	Urban Adaptation and Community Learning for a Resilient Simeto Valley - SIMETORES	2016	€ 301.975,00
<b>Totale</b>				<b>€ 1.633.872,00</b>
Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	Programma INTERREG V-A Italia - Malta 2014-2020	A Network of Assistive Technology for an Independent and Functional Life - NATIFLIFE	2016	€ 288.378,17

Dipartimento	Ente finanziatore/linea di finanziamento	Nome e acronimo progetto	Anno di presentazione	Importo finanziato UniCT
Scienza Chimiche	Programma M-ERANET 2 - call 2016	Smart Multifunctional HyaluronicAcid-Carnosine based bandages for wound care and regenerative therapy - SmartHyCAR	2016	€ 228.500,00
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	Programma INTERREG V-A Italia - Malta 2014-2020	Seed banks enhancement for native species conservation in the Sicily-Malta Cooperation Area - SIMASEED	2016	€ 608.463,00
		Tsunami HAZard Reduction System - SIMIT-THURSY	2016	€ 310.000,00
		Micro WAstewaTer Treatment System using Photocatalytic Surfaces - MICRO WATTS	2016	€ 278.233,00
<b>Totale</b>				<b>€ 1.196.696,00</b>
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	Fondazione "La Maratò"	Breaking the borders of antimicrobial resistance	2018	€ 51.250,00
Scienze della Formazione	UNICEF: "Call for tender - RFPS – ECARO - 2018 – 181131	Unaccompanied and separated children in their transition to adulthood in Italy	2018	€ 26.875,39
<b>Totale triennio 2016-2018</b>				<b>€ 4.699.544,22</b>

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo- Elaborazione AM

#### 4.3 Area strategica Servizi tecnici e amministrativi

##### a) Indicatori ministeriali di bilancio e indicatore di tempestività dei pagamenti

Si riportano di seguito i risultati relativi agli indicatori di monitoraggio previsti dal d.lgs. 49/2012 per l'anno 2018, i quali evidenziano che, a differenza degli anni passati in cui l'Ateneo ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente, per l'anno 2018 non è stato soddisfatto il limite dell'80% dell'Indicatore sulle spese di personale (IP)<sup>5</sup>, risultato pari all'80,03%. La conseguenza di ciò è stato il decurtamento del contingente assunzionale del 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate, nell'anno 2018, del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, assunti a valere sul bilancio dell'Ateneo.

Sono stati invece rispettati i limiti imposti relativamente all'indicatore di indebitamento (IDEB)<sup>6</sup>, che risulta pari a zero, in quanto l'Ateneo non ha acceso mutui, e all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)<sup>7</sup> che risulta superiore a 1.

L'indicatore di tempestività di pagamento rappresenta un ulteriore indicatore calcolato sulla base delle prescrizioni del D.P.C.M del 22/09/2014 e della Circolare del MEF/RGS n. 22 del 22 luglio 2015. Esso misura il ritardo medio di pagamento delle fatture, ponderato in base all'importo delle fatture stesse. Risulterà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo, rispetto alla data di scadenza delle fatture, e positivo in caso contrario. L'indicatore trimestrale e l'indicatore annuale di tempestività di pagamento sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" di ciascuna Pubblica Amministrazione.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale dell'Ateneo di Catania risulta maggiore di zero, ciò significa che si registra un ritardo "medio" nei pagamenti delle fatture. Tuttavia, si rileva un progressivo miglioramento negli anni. L'indicatore annuale passa, infatti, da 11,40 giorni medi di ritardo nel 2017 a 4,06 nel 2018.

<sup>5</sup> IP: l'indicatore è calcolato rapportando le spese complessive a carico dell'Ateneo (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale), alle entrate di riferimento (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi).

<sup>6</sup> IDEB: l'indicatore è calcolato rapportando gli oneri annui per ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia e la somma delle entrate (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) al netto dei fitti passivi, alle spese complessive a carico dell'Ateneo

<sup>7</sup> ISEF: l'indicatore è calcolato rapportando le entrate di Ateneo (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi) moltiplicato per 0,82, alle spese di personale a carico dell'Ateneo, compresi gli oneri di ammortamento.

Indicatore		Target previsto dalla normativa	2017	2018
Indicatore spese del personale (IP)* – art. 5, d. lgs. 49/2012	Rispetto target di riferimento	<=80%	75,46%	80,03%
Spese di indebitamento (I DEB)* - art. 6, d. lgs. 49/2012	Rispetto target di riferimento	<=10%	0	0
Sostenibilità economico-finanziaria (I SEF)* - art. 7, d. lgs. 49/2012	Rispetto target di riferimento	>=1	1,08	1,02
		<b>Risultato atteso dell'Ateneo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22/09/2014)	Confronto indicatori annuali 2017 e 2018	Diminuzione del nn. di giorni medi annui di ritardo	gg medi ritardo: 11,40	gg medi ritardo: 4,06

Fonte risultato indicatori d.lgs. 49/2012: decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 740/2019

Elaborazione indicatore di tempestività dei pagamenti: AFI

b) Risultati delle rilevazioni di efficienza e di efficacia percepita sui servizi amministrativi erogati dall'Ateneo

L'Ateneo, al fine di adottare strumenti di valutazione dei servizi amministrativi sia in termini di efficienza che di efficacia, ha aderito al progetto **"Good Practice"**, patrocinato dal Politecnico di Milano, che ha come obiettivo quello di misurare le performance dei servizi amministrativi di un gruppo di Università che, su base volontaria, forniscono i dati necessari per il confronto, anche per individuare le pratiche migliori, sulla base delle evidenze comparate. Il progetto, per l'edizione 2018/19 in corso, vede la partecipazione di 37 tra Atenei pubblici e Scuole Superiori. L'Ateneo, in particolare, aveva già aderito parzialmente nell'edizione 2015/16, con il modulo riguardante la *customer satisfaction* degli studenti, mentre ha aderito a tutti i moduli dell'indagine tradizionale del progetto, per le edizioni 2017/18 e 2018/19. Si riportano di seguito i risultati sintetici relativi alle indagini di "efficienza" e di "efficacia soggettiva", quest'ultima condotta nei confronti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e dei docenti, dottorandi e assegnisti, sul livello di qualità percepito rispetto ai servizi amministrativi erogati, comparando i risultati ad oggi disponibili. Per l'edizione in corso, infatti, risultano ancora non concluse le rilevazioni di efficienza e di efficacia soggettiva da parte degli studenti. Con riferimento alle indagini concluse, è possibile consultare le relazioni complete pubblicate nel Portale di Ateneo, nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente ["Carta dei servizi e standard di qualità"](#).

✓ *Risultati delle indagini di customer satisfaction*

In questa sede, per comodità di lettura e dato l'elevato numero di *item* caratterizzanti ciascun servizio, si riportano solo i giudizi sul grado complessivo di soddisfazione sui servizi offerti comparando i risultati relativi alle precedenti edizioni con quelli disponibili al momento, per l'anno in corso.

La scala di valutazione adottata (1-6) prevede l'attribuzione del punteggio 1 in caso di disaccordo alla domanda "Ti ritieni complessivamente soddisfatto del servizio ..." e 6 in caso di "accordo".

**Customer satisfaction degli studenti**

La rilevazione si svolge considerando separatamente i servizi offerti agli studenti iscritti al I anno, e quelli offerti agli studenti iscritti agli anni successivi. In particolare, le indagini si differenziano con riferimento ai servizi di orientamento in entrata, per i primi, e per i servizi di internazionalizzazione e di *placement* e career-center, per i secondi. Per l'edizione 2017/18, sono stati messi a confronto i risultati dell'Ateneo con la media dei risultati conseguiti dai mega Atenei partecipanti al progetto e con i risultati conseguiti dall'Ateneo nell'indagine 2015/16.

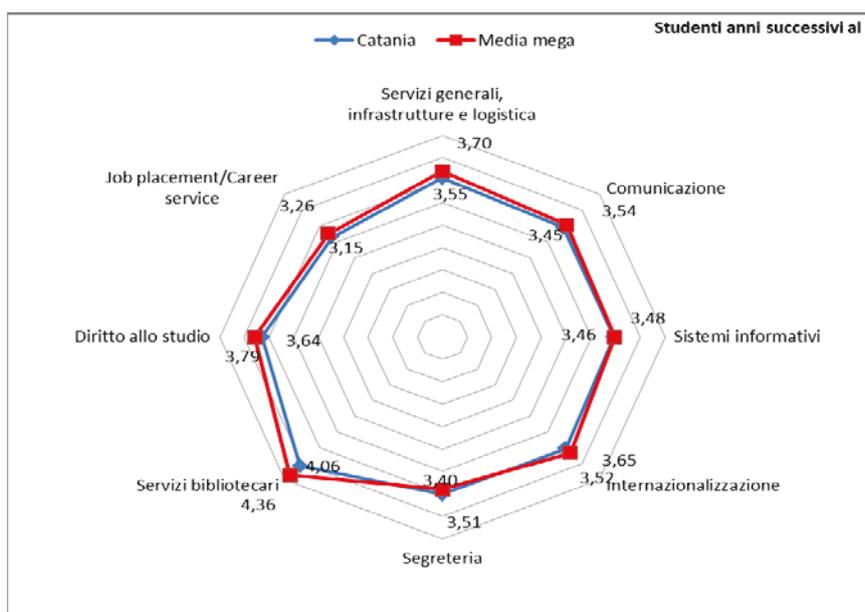
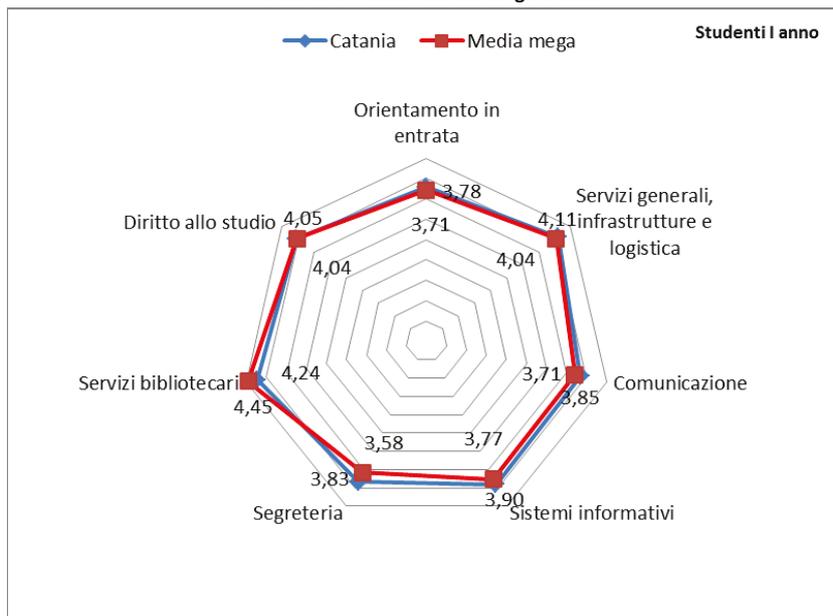
Le figure seguenti riportano i risultati dell'indagine 2017/2018 di *customer satisfaction*, separatamente per studenti del primo anno<sup>8</sup> e degli anni successivi<sup>9</sup> confrontati con la media dei risultati conseguiti dai

<sup>8</sup> Mega Atenei partecipanti all'indagine di "Efficacia" studenti I anno: UniFi, UniPa, UniCT, UniTo, La Sapienza, UniBo, UniPd.

Indagine studenti I anno 2017/18: Tasso di risposta UniCT pari a 33,04%

mega Atenei (benchmark). La soddisfazione espressa degli studenti del I anno presso UniCT risulta un po' superiore rispetto ai benchmark, per tutti gli aspetti considerati, ad eccezione che per servizi di biblioteca. La percezione cambia con riferimento ai giudizi espressi dagli studenti iscritti agli anni successivi al primo, per i quali il grado di soddisfazione espresso risulta inferiore al benchmark per tutti i servizi, che risultano inferiori a 4, ad eccezione per i servizi bibliotecari. Il giudizio più critico si rileva altresì per i servizi di placement.

Figura - Indagine di customer satisfaction GP presso gli studenti di primo anno e di anni successivi (a.a. 2017-18): Confronto UniCT e media mega atenei



<sup>9</sup> I mega Atenei partecipanti all'indagine di "Efficacia" studenti successivi al I anno sono: UniFi, UniPa, UniCT, UniTo, La Sapienza, UniBo, UniPd, Polimi.

Indagine studenti anni successivi 2017/18: Tasso di risposta UniCT: pari a 34,85%.

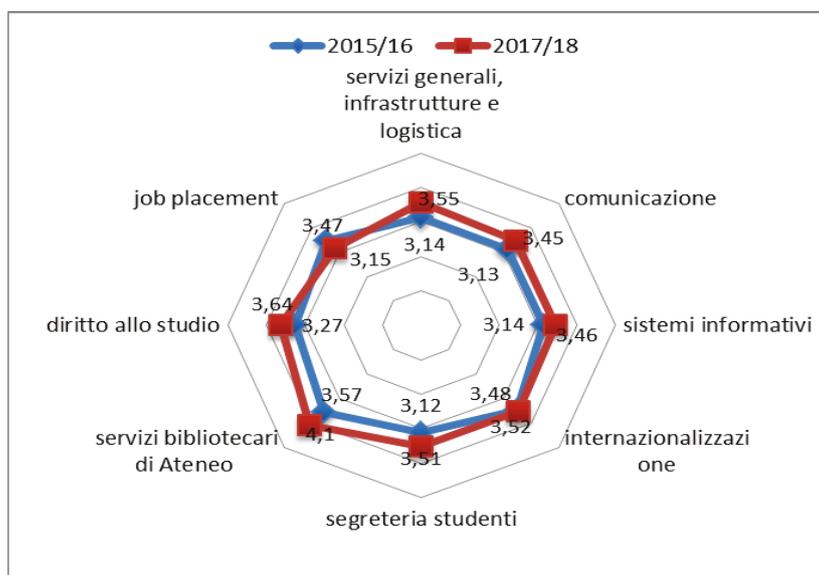
Confrontando i risultati delle due rilevazioni svolte nel 2015/16 e nel 2017/18 (vedi Figura seguente), si rileva che il grado di soddisfazione espresso dagli studenti iscritti al I anno sui servizi offerti dall'Ateneo, è risultato più elevato rispetto a quello registrato nell'edizione 2015/16.

Inoltre, emerge quale punto di debolezza la scarsa conoscenza da parte degli studenti dei servizi offerti dall'Ateneo, in particolare dei servizi di biblioteca, sia digitali che non. Si rileva, inoltre, che risulta apprezzato il portale di Ateneo sia per la fruibilità che per i contenuti e l'utilità, che ha rappresentato, per la maggior parte degli studenti rispondenti, il canale dal quale attingere le informazioni sull'offerta didattica dell'Ateneo.

Figura - Indagini di customer satisfaction GP presso gli studenti di primo anno: confronto UniCT - edizioni 2017-18 e 2015/16



Figura - Indagini di customer satisfaction GP presso gli studenti iscritti ad anni successivi al primo: confronto UniCT – edizioni 2017-18 e 2015/16



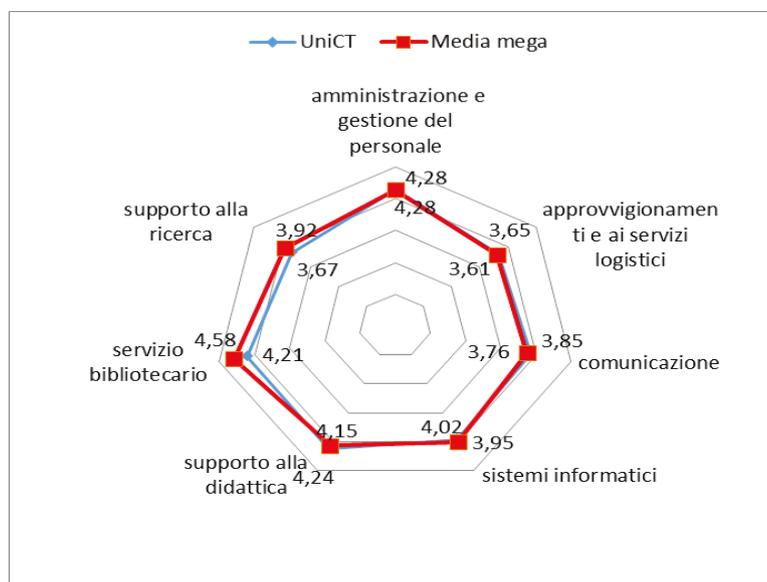
Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo dimostrano livelli di soddisfazione più bassi rispetto a quelli dei colleghi del I anno, anche se, rispetto alla rilevazione 2015/16, i giudizi sono migliorati con riferimento a tutti i servizi, ad eccezione che per quello di placement. Anche in questo caso i punteggi che migliorano in misura più significativa sono quelli che si riferiscono ai servizi generali, infrastrutture e logistica e ai servizi bibliotecari. Anche per gli studenti degli anni successivi al primo, emerge quale punto di debolezza che una buona parte dei rispondenti non conosce i servizi offerti dall’Ateneo.

**Customer satisfaction di docenti, dottorandi e assegnisti (DDA)**

Il grado di soddisfazione complessivo espresso dai docenti, i dottorandi e gli assegnisti<sup>10</sup> sui servizi offerti dall’Ateneo, rilevato nella edizione 2017/18, e confrontati con la media dei risultati conseguiti dai mega Atenei, rileva giudizi più che soddisfacenti (superiori a 4) per i servizi di “amministrazione e gestione del personale” (4,28), per i servizi di “supporto alla didattica” (4,24) e per i “servizi bibliotecari” (4,21). Con riferimento ai primi due servizi considerati, inoltre, il punteggio registrato risulta, rispettivamente, pari o superiore al punteggio medio conseguito dai mega Atenei partecipanti all’indagine<sup>11</sup> (4,28 e 4,15). Con riferimento, inoltre, ai servizi “approvvigionamenti e servizi logistici” (3,65) e alla “comunicazione” (3,85), se pur si registrano giudizi inferiori a 4, essi risultano ottenere un punteggio in linea o superiore rispetto alla media dei mega Atenei.

Confrontando il punteggio ottenuto dall’Università di Catania con quello massimo presente nella distribuzione, le differenze maggiori si riscontrano per i servizi informatici, bibliotecari e di supporto alla ricerca, per i quali l’Ateneo ha già avviato diversi interventi per il loro potenziamento - anche alla luce dei risultati precedenti e preliminari emersi da questa indagine .

Figura – Indagine customer satisfaction GP presso docenti, dottorandi e assegnisti indagine 2017/18: confronto UniCT – media mega Atenei

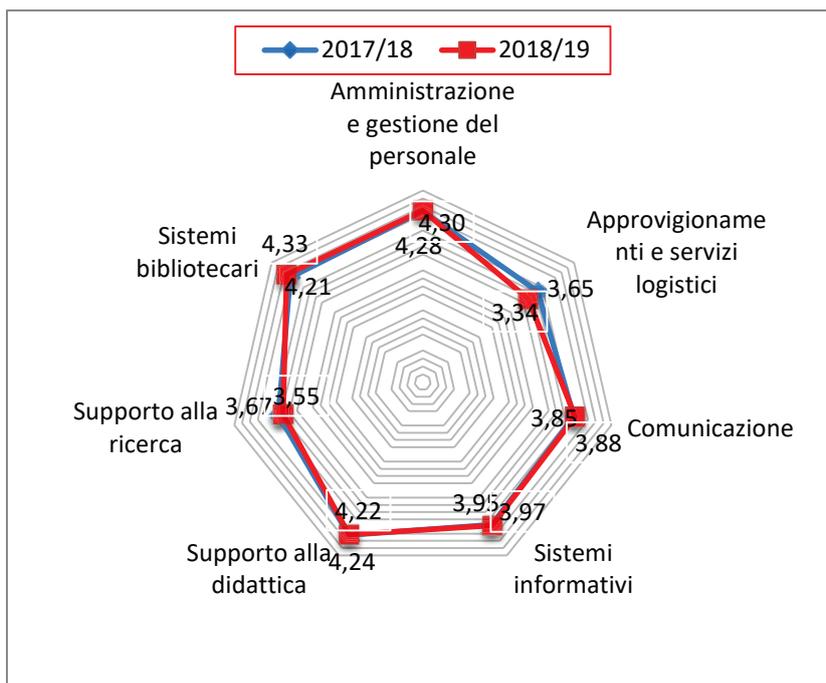


<sup>10</sup> Indagine DDA 2017/18: Tasso di risposta pari al 47,8%

<sup>11</sup> I mega Atenei partecipanti all’indagine DDA sono: UniFi, UniPa, UniCT, UniTo, La Sapienza, UniBo, UniPd, Polimi.

Confrontando i risultati della medesima indagine svolta nelle due edizioni 2017/18 e 2018/19<sup>12</sup> non si rilevano scostamenti significativi. I giudizi, in media, sono leggermente migliorati per il servizio di amministrazione e gestione del personale, comunicazione, sistemi informativi e sistemi bibliotecari, mentre registrano una lieve diminuzione i giudizi relativi ai restanti servizi rilevati.

Figura – Indagine customer satisfaction GP presso docenti, dottorandi e assegnisti: confronto UniCT – edizioni 2017/18 e 2018/19



**Customer satisfaction del Personale tecnico-amministrativo (PTA)**

Il grado di soddisfazione complessivo espresso dal personale tecnico amministrativo<sup>13</sup> sui servizi offerti dall’Ateneo, rilevato nella edizione 2017/18 e riportati nel grafico seguente, esprime giudizi positivi (compresi tra 3,41 e 4,12), in particolare per i “servizi informatici” (4,10) e di “contabilità” (4,12). In tutti i casi, il punteggio registrato risulta sostanzialmente in linea con il punteggio medio conseguito dagli altri mega Atenei partecipanti all’indagine<sup>14</sup> anche se risulta strettamente superiore solo il servizio di amministrazione e gestione del personale (3,89). Non si registrano, tuttavia, differenze sostanziali, anche rispetto all’Ateneo che ha conseguito il punteggio massimo della distribuzione, per ciascun servizio considerato.

Non si rileva alcuno scostamento significativo confrontando i risultati UniCT nelle due edizioni 2017/18 e 2018/19<sup>15</sup>.

<sup>12</sup> Indagine DDA 2018/19: Tasso di risposta pari al 30%

<sup>13</sup> Indagine PTA 2017/18: Tasso di risposta pari al 48,8%

<sup>14</sup> Mega Atenei partecipanti all’indagine PTA: UniFi; UniPa; UniCT, UniTo; La Sapienza; UniPd; Polimi.

<sup>15</sup> Indagine PTA 2018/19: Tasso di risposta pari al 45,5%

Figura – Indagine customer satisfaction del personale tecnico amministrativo 2017/18: confronto UniCT – media mega Atenei

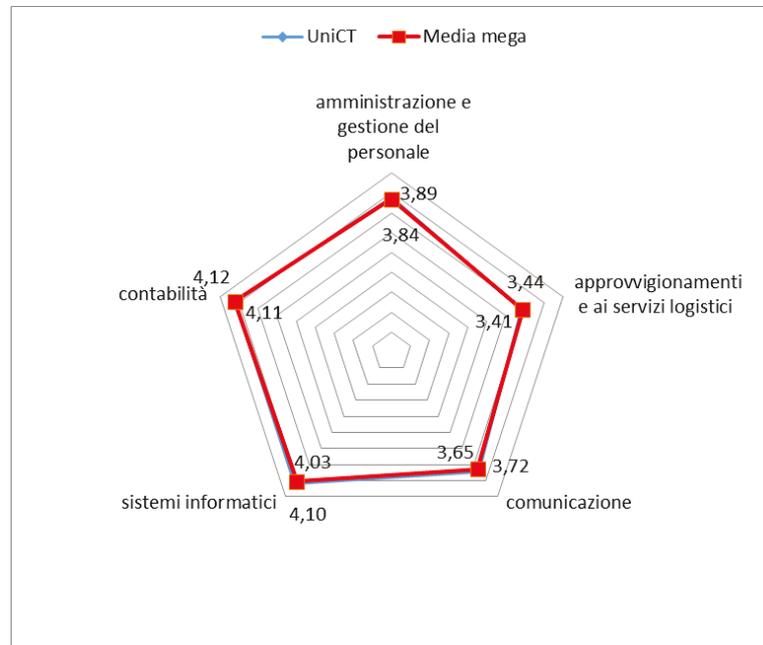
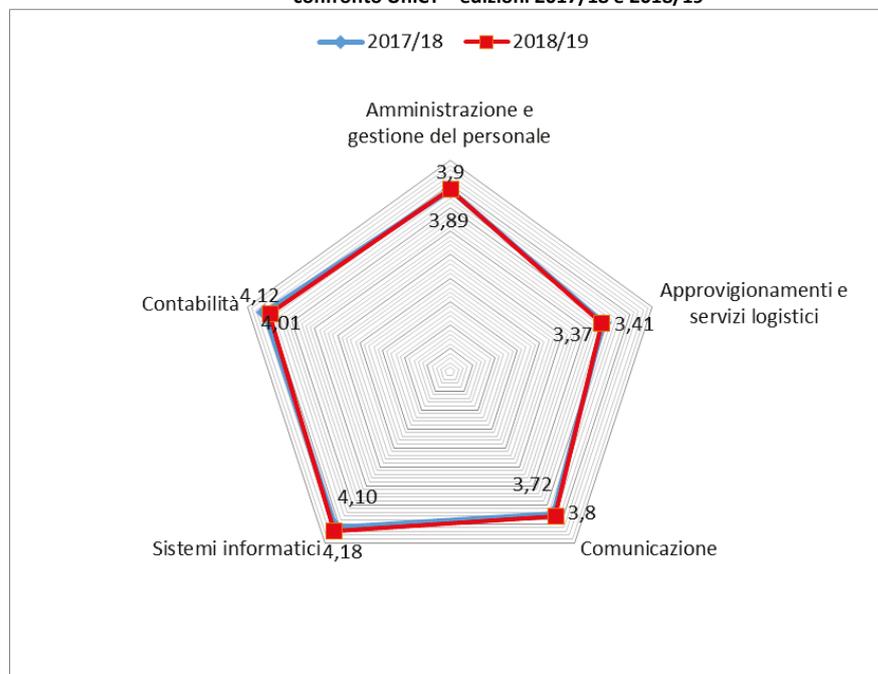


Figura – Indagine customer satisfaction del personale tecnico amministrativo: confronto UniCT – edizioni 2017/18 e 2018/19



✓ *Risultati della rilevazione di efficienza*

Si riportano di seguito i risultati dell'analisi costi-efficienza dei servizi amministrativi erogati dall'Università degli Studi di Catania, svolta nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo al Progetto "Good Practice" edizione 2017/18, coordinato dal MIP-Politecnico di Milano. Il rapporto di sintesi è disponibile nella sezione di [Amministrazione trasparente/servizi erogati/costi contabilizzati](#).

I risultati dell'analisi, condotta presso l'Università di Catania, sono confrontati con i risultati degli Atenei aderenti al modulo di efficienza del progetto, pari a 29. L'analisi è finalizzata alla misurazione dei servizi amministrativi di supporto in termini di costo totale e costo unitario. Essa è condotta in modo gerarchico misurando, innanzitutto, le risorse complessive per l'Ateneo, poi le risorse assegnate a ciascun servizio, caratterizzato da un set di attività. Le risorse sono mappate con riferimento al personale interno, collaboratori e personale esterno coinvolto nella gestione dei servizi amministrativi.

La misura scelta per l'analisi di efficienza è il costo del personale. Il costo unitario è calcolato rapportando il costo totale del personale dedicato ad un servizio (rilevando il costo del personale e la percentuale di tempo dedicato a ciascun servizio) sul driver, che rappresenta una proxy dell'output del servizio.

Nel prospetto di sintesi si presentano i risultati dell'indagine rilevando per ciascun servizio mappato:

Incidenza: investimento in risorse umane (costo personale dedicato a ciascun servizio su quello complessivo)

Costo unitario: costo del personale dedicato al servizio/driver.

Il costo unitario dell'Ateneo di Catania è confrontato con il benchmark calcolato sulla media dei costi unitari degli atenei partecipanti (prospetto 1) e con il benchmark calcolato sulla media dei costi unitari, rilevati all'interno del cluster "mega Atenei", al quale appartiene l'Università degli Studi di Catania (prospetto 2).

All'analisi di efficienza è associato il risultato complessivo mediato relativo alle indagini di customer satisfaction condotte sui servizi amministrativi nei confronti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e dei docenti.

## Prospetto 1 – Confronto UniCT e Atenei aderenti al progetto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA				Progetto Good practice 2017/18			
Criscotto di sintesi dei servizi amministrativi: confronto UniCT - media Atenei		Analisi di efficienza			Analisi di efficacia percepita		
Servizio	Incidenza UniCT (1)	Costo unitario (2) UniCT	Media costo unitario Atenei (benchmark)	Scostamento costo unitario UniCT-benchmark %	Customer satisfaction UNICT	Customer satisfaction benchmark (media Atenei)	Scostamento cs UNICT-benchmark %
Servizi generali e logistici	13,41%	23,43 €	17,66 €	32,71%	3,68	3,78	-2,65%
Didattica	10,85%	103,29 €	157,43 €	-34,39%	3,86	3,87	-0,26%
Personale	9,79%	1.171,66 €	884,02 €	32,54%	4,08	4	2,00%
Biblioteche	8,66%	74,17 €	119,68 €	-38,03%	4,17	4,5	-7,33%
Contabilita'	8,23%	6,46 €	7,02 €	-7,89%	4,12	3,98	3,52%
Approvvigionamenti	7,10%	86,45 €	80,08 €	7,95%	3,53	3,57	-1,12%
Affari legali e istituzionali	6,31%	1.065,63 €	863,21 €	23,45%			
Sistemi informativi	5,69%	681,48 €	860,43 €	-20,80%	3,85	3,94	-2,28%
Supporto tecnico alla ricerca	5,44%						
Pianificazione, controllo e statistica	3,44%	2,70 €	3,35 €	-19,26%			
Post-laurea	2,72%	648,72 €	738,99 €	-12,22%			
Comunicazione	2,58%	308,99 €	467,05 €	-33,84%	3,72	3,72	0,00%
Ricerca	2,34%	69,40 €	80,12 €	-13,38%	3,67	3,93	-6,62%
Edilizia_Interventi sul costruito	2,07%	3,62 €	3,53 €	2,54%			
Musei/archivio	1,86%						
Assicurazione qualita', Accredитamento, Valutazione	1,61%						
Orientamento in uscita	1,47%	98,93 €	108,34 €	-8,68%	3,15	3,46	-8,96%
Orientamento in entrata	1,22%	98,43 €	143,41 €	-31,36%	3,78	3,89	-2,83%
Edilizia_Nuovi interventi edilizi	1,08%						
Gestione ospedaliera	1,06%						
Internazionalizzazione studenti	0,99%	446,73 €	226,97 €	96,82%	3,52	3,78	-6,88%
Borse di studio	0,63%	147,59 €	188,43 €	-21,67%	3,84	4,04	-4,95%
Internazionalizzazione docenti, ricercatori e TA	0,46%	28.246,57 €	11.344,07 €	149,00%			
Welfare	0,44%	74,56 €	102,55 €	-27,30%			
Trasferimento tecnologico	0,43%						
Alloggi e mense	0,09%						
Risultati Analisi di efficienza e di efficacia - Progetto Good practice 2017/18 (condotto dal MIP-Politecnico di Milano)							
Legenda							
(1) Incidenza : costo del personale dedicato al servizio/costo totale del personale tecnico amministrativo							
(2) Costo unitario: costo del personale dedicato al servizio/driver							

## Prospetto 1 – Confronto UniCT e Mega Atenei aderenti al progetto

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA				Progetto Good practice 2017/18				
Crisco di sintesi dei servizi amministrativi: confronto UniCT - media mega Atenei		Analisi di efficienza			Analisi di efficacia percepita			
Servizio	Incidenza UniCT (1)	Incidenza media mega Atenei	Costo unitario (2) UniCT	Media costo unitario mega Atenei (benchmark)	Scostamento costo unitario UniCT-benchmark %	Customer satisfaction UNICT	Customer satisfaction benchmark (media mega Atenei)	Scostamento % CS UNICT-benchmark
Servizi generali e logistici	13,41%	10,04%	23,43	15,32	52,9%	3,68	3,87	-4,91%
Didattica	10,85%	9,24%	103,29	107,75	-4,1%	3,86	3,71	4,04%
Personale	9,79%	7,29%	1171,66	867,28	35,1%	4,08	4,04	0,99%
Biblioteche	8,66%	7,86%	74,17	81,58	-9,1%	4,17	4,46	-6,50%
Contabilita'	8,23%	7,90%	6,46	6,26	3,2%	4,12	4,16	-0,96%
Approvvigionamenti	7,10%	4,18%	86,45	53,71	61,0%	3,53	3,54	-0,28%
Affari legali e istituzionali	6,31%	4,04%	1065,63	727,76	46,4%			
Sistemi informativi	5,69%	6,79%	681,48	778,78	-12,5%	3,85	3,85	0,00%
Supporto tecnico alla ricerca	5,44%	10,76%						
Pianificazione, controllo e statistica	3,44%	2,92%	2,70	2,35	15,1%			
Post-laurea	2,72%	2,88%	648,72	796,16	-18,5%			
Comunicazione	2,58%	3,88%	308,99	456,48	-32,3%	3,72	3,69	0,81%
Ricerca	2,34%	3,49%	69,40	60,29	15,1%	3,67	3,92	-6,38%
Edilizia_Interventi sul costruito	2,07%	2,15%	3,62	3,24	11,9%			
Musei/archivio	1,86%	1,53%						
Assicurazione qualita', Accredimento, Valutazione	1,61%	1,15%						
Orientamento in uscita	1,47%	0,96%	98,93	61,46	61,0%	3,15	3,26	-3,37%
Orientamento in entrata	1,22%	1,10%	98,43	56,16	75,3%	3,78	3,71	1,89%
Edilizia_Nuovi interventi edilizi	1,08%	0,63%						
Gestione ospedaliera	1,06%	8,53%						
Internazionalizzazione studenti	0,99%	1,38%	446,73	202,56	120,5%	3,52	3,78	-6,88%
Borse di studio	0,63%	0,64%	147,59	91,80	60,8%	3,84	3,92	-2,04%
Internazionalizzazione docenti, ricercatori e TA	0,46%	0,61%	28246,57	11591,42	143,7%			
Welfare	0,44%	0,57%	74,56	86,99	-14,3%			
Trasferimento tecnologico	0,43%	0,40%						
Alloggi e mense	0,09%	0,14%						
Risultati Analisi di efficienza e di efficacia - Progetto Good practice 2017/18 (condotto dal MIP-Politecnico di Milano)								
Legenda								
(1) Incidenza : costo del personale dedicato al servizio/costo totale del personale tecnico amministrativo								
(2) Costo unitario: costo del personale dedicato al servizio/driver								

## 5. Le azioni e i risultati dell'Amministrazione nel 2018

Il PIP 2018-2020, come riportato in premessa, è stato definito coerentemente alle linee di indirizzo strategico dettate nel documento "[Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo](#)" e in linea con i principali atti programmatici dell'Ateneo, ed è stato indirizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici, negli ambiti della didattica, della ricerca e dei servizi tecnici e amministrativi:

**Area strategica "Didattica":** *"Miglioramento dei risultati della didattica, sviluppo dell'internazionalizzazione, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e la pianificazione di tutte le azioni rivolte all'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari".*

**Area strategica "Ricerca e terza missione":** *"Miglioramento dei risultati dell'attività di ricerca e del trasferimento tecnologico, puntando anche allo sviluppo del radicamento territoriale".*

**Area strategica "Servizi tecnici e amministrativi":** *"Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, attraverso la valorizzazione del personale e nell'ottica di garantire maggiore trasparenza e la diffusione di buone pratiche".*

Al fine di perseguire gli obiettivi strategici sopra definiti, in particolare, nell'ottica dell'integrazione dei piani di programmazione adottati dall'Ateneo, sono stati declinati i seguenti obiettivi di I livello:

**Ob. 1:** trasversale a tutte le aree strategiche, Didattica, Ricerca, Terza missione e Servizi tecnici e amministrativi, finalizzato a *"Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo"*, attraverso la creazione di un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, anche nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell'ambito del sistema "AVA". Ciò al fine di creare un sistema di valutazione:

- dell'efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo;
- dell'efficienza dei servizi.

La realizzazione di tale obiettivo di I livello si è concretizzata attraverso:

- Ob. 1A: La realizzazione del progetto "Good practice" con le rilevazioni di efficienza dei servizi amministrativi e di efficacia percepita condotte tramite le indagini di customer satisfaction sui servizi amministrativi da parte degli studenti, dei docenti, assegnisti e dottorandi e del personale tecnico amministrativo, che ha consentito di operare l'analisi dei risultati dell'Ateneo anche in comparazione con gli altri Atenei aderenti al progetto.

- Ob. 1B: l'azione di coordinamento di tutte le strutture dell'amministrazione e il coordinamento dei dirigenti, attraverso la declinazione degli obiettivi di II livello, per la realizzazione di azioni tese a:

*a) Garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione, attraverso:*

- o *la stesura di nuovi regolamenti o la revisione e verifica degli esistenti in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa, e in termini di coerenza con le linee programmatiche dell'Ateneo;*

- *la verifica della coerenza delle informazioni pubblicate nel Portale di Ateneo trasversalmente in tutte le sue sezioni e al fine di fornire agli utenti un'informazione completa e efficace.*
- b) Sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, anche al fine di costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo, attraverso:*
- *la creazione di un sistema informativo per la didattica, attraverso la messa in funzione del nuovo software di gestione integrata e della sua ulteriore implementazione tesa a tracciare tutti gli eventi caratterizzanti la carriera di uno studente, al fine di giungere alla possibilità reale di valutare l'efficacia degli interventi posti in essere e reindirizzare gli investimenti dell'Ateneo in base ai risultati ottenuti;*
  - *la creazione di un sistema informativo integrato per la gestione dei progetti di ricerca e per la valutazione dei prodotti della ricerca, nonché per avviare la creazione di un cruscotto di indicatori per valutare i risultati della terza missione.*
- c) Avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e previsione di specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, anche con riferimento all'avvio di specifiche azioni di valorizzazione del personale, attraverso:*
- *azioni trasversali nell'ambito dell'area strategica dei servizi tecnici e amministrativi, tese a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti dall'Ateneo, sia con specifico riferimento al supporto dell'attività didattica e di ricerca, attraverso il potenziamento delle aule e dei laboratori e delle infrastrutture di cui usufruiscono gli studenti e attraverso la diffusione delle informazioni agli stessi su servizi che l'ateneo mette loro a disposizione, prevedendo anche la predisposizione di una carta dei servizi di Ateneo;*
  - *azioni per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo attraverso l'avvio di un censimento che mira a conoscere le professionalità interne per una razionale programmazione del fabbisogno del personale, che sarà accompagnata da un piano di formazione a sostegno della riorganizzazione dell'amministrazione in un'ottica di efficienza, efficacia e di crescita del personale;*
  - *specifica attuazione di un programma di formazione per il personale docente a supporto dell'attività didattica agli studenti.*

**Ob. 2:** In linea con la revisione della macro-organizzazione deliberata nelle sedute del Consiglio di dicembre 2017 e di febbraio 2018, è stato affiancato l'obiettivo di innovazione di I livello legato alla costituzione dell'area della terza missione e finalizzato, per l'anno 2018, alla creazione di un sistema di valorizzazione del Sistema museale di Ateneo.

**Ob. 3:** Con riferimento all'obiettivo inerente l'area strategica Servizi tecnici e amministrativi, finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti in un'ottica di maggiore efficienza ed economicità, nonché per assicurare trasparenza e tracciabilità delle procedure (obiettivo integrato con il PTPCT 2018-2020), si collocano le azioni di avvio della Centrale Unica di committenza.

Con riferimento ai criteri dettati ai fini della valutazione della performance individuale, il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* vigente per il ciclo 2018, prevede che la valutazione del Direttore generale, proposta dal Nucleo di Valutazione, è effettuata tenendo conto dell'esito della valutazione rispetto alle seguenti dimensioni:

- 55% dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati;
- 40% del "modus gerendi corretto", ossia della valutazione sul comportamento organizzativo corretto sulla base dei risultati delle indagini di customer satisfaction sui servizi amministrativi, condotte nei confronti degli utenti interni (docenti, assegnisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo) e esterni (studenti);
- 5% della capacità di differenziazione dei giudizi relativi ai dirigenti.

Il Piano della performance 2018-2020 ha previsto, secondo la logica prevista nel SMVP, che per il perseguimento degli obiettivi di I livello della Direzione generale venissero assegnati specifici obiettivi di II livello ai dirigenti delle aree amministrative e ai direttori dei Centri di servizio, strumentali e trasversali ai fini della loro realizzazione. La direzione generale ha svolto, conseguentemente, un'azione di raccordo per il perseguimento degli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano della Performance. La dipendenza gerarchica degli obiettivi di II livello da quelli di I livello si evince, dunque, nel prospetto degli obiettivi assegnati al Direttore generale e, subordinatamente, ai dirigenti e ai direttori dei centri di servizio.

Ciascun dirigente ha assegnato specifici sotto-obiettivi al personale di categoria EP incardinato nelle proprie strutture di competenza, strumentali al perseguimento degli obiettivi di II livello assegnati ai responsabili di struttura.

La valutazione della prestazione individuale dei dirigenti è stata effettuata tenendo conto dell'esito della valutazione rispetto alle seguenti dimensioni:

- 50% dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati;
- 50% del "modus gerendi corretto", ossia della valutazione sul comportamento organizzativo corretto sulla base dei risultati delle indagini di customer satisfaction sui servizi amministrativi, condotte nei confronti degli utenti interni (docenti, assegnisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo) e esterni (studenti);

Il personale di categoria EP, è valutato secondo le seguenti dimensioni:

- 60% dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati;
- 40% del "modus gerendi" ossia della valutazione sul comportamento organizzativo.

**5.1 La valutazione della performance individuale del Direttore generale per l'anno 2018 - Sintesi della valutazione svolta dal Nucleo di valutazione con riferimento agli obiettivi di I livello**

Come specificato in premessa, la valutazione della prestazione individuale del direttore generale pro-tempore è stata oggetto di revisione, per l'emergere di elementi che hanno avuto un impatto sui risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, successivamente alla conclusione del processo di valutazione.

Conseguentemente, il presente documento rappresenta un'integrazione della Relazione già approvata e validata dal Nucleo di valutazione e riporta i risultati della nuova proposta di valutazione del Nucleo di valutazione.

Si specifica che a seguito della nuova istruttoria operata dal Nucleo, le evidenze oggetto di esame non hanno avuto ripercussioni sull'esito dei risultati legati al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano della performance 2018-2020, ma hanno avuto una ripercussione sulla proposta di valutazione della componente del "Modus gerendi" con riferimento alla categoria "Condivisione degli obiettivi strategici dell'Ateneo" e della "Gestione delle situazioni critiche".

In particolare, in relazione alla dimensione della performance individuale del direttore generale legata ai risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati (che pesano per il 55% del punteggio finale, secondo il Sistema di monitoraggio e valutazione della performance in vigore nel 2018), il PIP 2018-2020 ha previsto tre obiettivi di primo livello, descritti analiticamente nel precedente paragrafo e riportati nel prospetto seguente, di cui si riportano i risultati descritti in sintesi e l'esito della valutazione proposta dal Nucleo di valutazione che, sulla base delle argomentazioni ed evidenze fornite e la sintesi dei risultati, ha ritenuto la percentuale di raggiungimento al 100% per tutti e tre gli obiettivi (corrispondente al punteggio complessivo di 10).

In relazione alla dimensione della performance individuale legata alla valutazione del "Modus gerendi" (che pesa il 40% del punteggio finale) la nuova proposta di valutazione, è riportata nel prospetto seguente:

COMPORAMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	0-10
Condivisione degli obiettivi strategici dell'Ateneo	Capacità di attuare le politiche di Ateneo in maniera coerente con gli obiettivi strategici definiti dagli organi politici	6
Capacità di guidare l'organizzazione e gestione delle relazioni esterne	Capacità di garantire qualità e ampiezza delle reti relazionali	10
	Capacità di guidare l'organizzazione	9
Sviluppo dell'innovazione	Propensione all'innovazione tecnologica	9
	Propensione all'innovazione organizzativa	10
	Sviluppo delle risorse umane	9
Gestione delle situazioni critiche	Capacità di adattamento e gestione delle situazioni critiche	7
<b>Punteggio medio</b>		<b>7,96</b>

La valutazione del Modus gerendi è corretto sulla base dei risultati delle indagini di customer satisfaction sui servizi amministrativi erogati dagli Atenei, rivolta agli utenti interni ed esterni, sulla base

dei quali, essendo stata superata la soglia prevista nel Sistema di misurazione e di valutazione della performance, non è operata alcuna decurtazione del punteggio ottenuto.

Concorre alla valutazione complessiva della prestazione individuale del direttore generale la capacità di differenziazione dei giudizi relativi ai dirigenti, nella misura del 5%, che risulta pari a 7.

Di seguito è riportato il punteggio complessivo relativo all'esito della proposta di valutazione della prestazione individuale del direttore generale, per l'anno 2018.

**Scheda relativa alla proposta di valutazione complessiva (allegato 1 del verbale del nucleo di valutazione 6/2020):**

<b>COMPONENTI DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>Peso (%)</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio pesato</b>
Obiettivi del piano della performance	55	10	5,5
Modus Gerendi corretto	40	7,96	3,2
Differenziazione delle valutazioni dei dirigenti	5	7	0,35
<b>Valutazione finale</b>			<b>9,05</b>
			<b>90,5%</b>

Obiettivi di I livello: Direttore generale	Monitoraggio e risultati
<p>Obiettivo di I livello trasversale a tutte le aree strategiche: Didattica, ricerca e terza missione, e servizi TA: <b>Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.</b></p> <p>1. Obiettivo di innovazione finalizzato a creare un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, anche nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell'ambito del sistema "AVA", finalizzato a:</p> <p>Creare un sistema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo;</li> <li>- dell'efficienza dei servizi.</li> </ul> <p><b>L'obiettivo è stato completato al 100%</b>  <b>Al fine di definire un sistema stabile di confronto dei risultati il progetto è stato avviato per l'anno 2019.</b></p>	<p><b>Obiettivo I livello: 1.A</b></p> <p>A. Realizzazione progetto "Good practice" anno 2017/18, al fine di analizzare i risultati sui servizi amministrativi, anche attraverso la comparazione con gli altri atenei, come strumento di autovalutazione, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di efficienza dei servizi amministrativi</li> <li>- Indagine di Customer satisfaction sui servizi amministrativi da parte degli studenti, docenti, dottorandi e assegnisti e personale tecnico amministrativo.</li> </ul> <p>Indicatore qualitativo            Target qualitativo: Presentazione analisi dei risultati in comparazione con gli altri Atenei.            Target temporale: 30/11/2018</p> <p><b>Monitoraggio obiettivo 1.A: Conclusione attività di competenza dell'Ateneo il 18 giugno 2018.</b></p> <p><b>Moduli di efficacia percepita</b></p> <p>1. <b>Rilevazione PTA e DDA conclusa con finestra di rilevazione (15 marzo-5 aprile 2018).</b>  <a href="https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-al-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-amministrativi-di-ateneo">https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-al-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-amministrativi-di-ateneo</a></p> <p><b>Tasso di risposta:</b>            Docenti, assegnisti e dottorandi: 815 (47,8% dei docenti (professori e ricercatori), assegnisti e dottorandi)            Personale TA: 588 (48,8% personale TA a tempo determinato e indeterminato).</p> <p>1. <b>Rilevazione Studenti conclusa con finestra di rilevazione (11 maggio- 3 giugno 2018). La chiusura della rilevazione è stata posticipata al 17 giugno 2018.</b>  <a href="https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-studenti-al-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-erogati">https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-studenti-al-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-erogati</a>  <a href="https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-studenti-riaperta-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-erogati">https://www.unict.it/it/ateneo/news/good-practice-studenti-riaperta-la-rilevazione-sullefficacia-dei-servizi-erogati</a></p> <p><b>Tasso di risposta:</b>            Studenti I anno in corso: 2.328 (33,04% degli studenti al I anno in corso)            Studenti anni successivi al I: 11.772 (34,85% degli studenti iscritti agli anni successivi al I).</p> <p><b>Modulo di efficienza:</b>            Rilevazione completata il 18/06/2018 (chiusura ABCweb)</p> <p><b>Completamento attività per l'anno 2018</b>  <b>Publicazione rapporto CS servizi on line in "Amministrazione trasparente/servizi erogati/servizi in rete:</b>  <a href="https://www.unict.it/it/content/servizi-rete">https://www.unict.it/it/content/servizi-rete</a> (22.11.2018) (mail nucleo del 22/11/2018)  <b>Rapporto sintetico su soddisfazione complessiva indagine di customer inviato il 27/11/2018 (mail nucleo del 27/11/2018), pubblicato in</b> <a href="https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/rapporto_soddisfazione_complessiva_sui_servizi_-_gp_2017-18.pdf">https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/rapporto_soddisfazione_complessiva_sui_servizi_-_gp_2017-18.pdf</a></p> <p><b>Relazione di efficienza di sintesi dei risultati pubblicati all'indirizzo:</b>  <a href="https://www.unict.it/sites/default/files/files/Efficienza_CS_GP_Servizi_2018(1).pdf">https://www.unict.it/sites/default/files/files/Efficienza_CS_GP_Servizi_2018(1).pdf</a>  <b>Relazione finale MIP inviata all'Ateneo il 14/01/2019</b></p>

Obiettivo di I livello trasversale a tutte le aree strategiche:  
Didattica, ricerca e terza missione e servizi TA: **Innovare e assicurare la qualità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.**

1. Obiettivo di innovazione finalizzato a creare un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, anche nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell'ambito del sistema "AVA", finalizzato a:

Creare un sistema di valutazione:

- dell'efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo;

dell'efficienza dei servizi.

**L'obiettivo è stato completato al 100%**

**Obiettivo I livello 1.B:**

- B. Coordinamento dei dirigenti finalizzato ad avviare la costruzione di un sistema di autovalutazione dei risultati della performance di Ateneo, mediante la simulazione di una visita di una CEV esterna che valuti i risultati dell'Ateneo, tenendo conto dei punti d'interesse AVA.

- **Azione a)** Garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione.
- **Azione b)** Sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, e per costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo
- **Azione c)** Avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e previsione di specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, anche con riferimento all'avvio di specifiche azioni di valorizzazione del personale

Indicatore quantitativo

Target temporale: 31/12/2018

Anni 2019-2020: implementazione di un sistema di autovalutazione

**I risultati e le azioni realizzate sono riportate nei prospetti relativi alla rendicontazione degli obiettivi di II livello da parte dei dirigenti riportati nei prospetti successivi.**

<p>Obiettivo di innovazione legato alla costituzione dell'area della ricerca e terza missione e finalizzato, per l'anno 2018, alla creazione di un sistema di valorizzazione del Sistema museale di Ateneo.</p> <p>2. Creazione di un sistema di valorizzazione del Sistema museale di Ateneo</p> <p><b>L'obiettivo è stato completato al 100%</b>  <b>In linea di continuità nel 2019 le azioni avviate nel 2018 da implementare rappresentano obiettivi per l'anno 2019.</b></p>	<p><b>Obiettivo I livello 2:</b></p> <p>a) <i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: Creazione di un percorso museale di Ateneo e apertura al pubblico</i>  <i>Target temporale: 31/10/ 2018</i></p> <p><i>E' stata avviata la realizzazione del Sistema museale di Ateneo, effettuando il censimento di tutte le collezioni presenti nei siti museali e effettuando una prima stima del valore economico (circa € 17ML), è stato definito lo stato dell'arte di ciascun sito, nonché sono state evidenziate le criticità da affrontare per la sistematizzazione del percorso museale. E' stata avviata l'attività di programmazione delle attività per il 2019, e contestualmente sono state già avviate e realizzati diversi eventi ospitati nei siti nel 2018.</i></p> <p><i>A partire dal II semestre 2018 è stata, infatti, avviata l'apertura al pubblico di diversi siti in occasione di specifici eventi organizzati, con un numero di accessi paganti e non paganti complessivi in tutti i siti pari a circa 10.000. Tale dato è stato trasmesso dall'Ateneo nell'ambito della rilevazione di efficienza del progetto Good Practice, dall'area della Terza missione. In linea di continuità con il 2018, nel 2019 saranno avviate le attività necessarie alla creazione di percorsi museali stabili, come il potenziamento del Museo "Mirabilia e i sapori siciliani" già aperto nel 2018 e il "Percorso museale del centro storico" che coinvolge tutti i siti di proprietà dell'Ateneo nel centro storico.</i></p> <p>b) <i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: Definizione cruscotto indicatori di monitoraggio</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018 da avviare per il 2019</i></p> <p><i>L'introduzione di un sistema informatico e informativo di Ateneo, prevedendo anche la previsione del cruscotto di monitoraggio delle attività, ha riguardato tutti gli eventi di PE. Conseguentemente tale sistema prevede anche la gestione dei musei e la relativa creazione del cruscotto di indicatori.</i></p> <p><i>L'Ateneo si è dotato ed ha implementato nel corso del 2018 un software che consentirà di soddisfare subito le esigenze informative per la compilazione del quadro SUA TM 1.7 per la formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta. Tale software, realizzato nella versione Beta ad aprile, è stato presentato il 12 settembre 2018 al Dg e ai delegati del rettore. E' stato acquistato a complemento il modulo IRIS RM PE – Cineca, nel II semestre 2018, che consentirà di raccogliere i dati e soddisfare gli indicatori proposti, rispetto ai diversi aspetti del PE e alle attività di formazione continua e museale, che sostanzialmente sono finalizzati a rilevare gli indicatori ANVUR contenuti nelle linee guida di novembre 2018. In linea di continuità con quanto avviato nel 2018, nel 2019 è prevista l'implementazione degli applicativi e l'avvio dei censimenti e delle rilevazioni necessarie per la ricognizione dei progetti e iniziative di PE, delle iniziative di formazione continua e apprendimento permanente, del periodo 2015-2018 e per le nuove proposte 2019. Tutto ciò consentirà di compilare le schede SUA-TM non appena sarà avviata la rilevazione da parte dell'ANVUR e di completare il quadro informativo compreso quello pregresso, mai prima rilevato, in modo da consentire la costruzione degli indicatori individuati e avviare il monitoraggio dei risultati delle azioni poste in essere per la valorizzazione dei SiMuA, insieme alle altre attività di PE.</i></p>
--	---

<p>Obiettivo di innovazione legato all'avvio della Centrale Unica di committenza. Obiettivo legato all'area strategica Servizi TA finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti in un'ottica di maggiore efficienza ed economicità, nonché per assicurare trasparenza e tracciabilità delle procedure (integrato con il PTPCT 2018-2020).</p> <p>3. Avvio attività per la costituzione della Centrale unica di committenza</p> <p><b>L'obiettivo è stato completato al 100%</b></p>	<p><b>Obiettivo I livello 3:</b></p> <p>a) <i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: Redazione linee guida finalizzate all'analisi di fabbisogno di forniture e di servizi ai fini della programmazione biennale.</i>  <i>Target temporale: 31 maggio 2018</i></p> <p><b>obiettivo 3.a: Linee guida trasmesse con nota prot. n. 73574 del 31/05/2018</b></p> <p>b) <i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: Definizione fabbisogno e presentazione del Piano Biennale dei beni e dei servizi nell'ottica della centralizzazione degli acquisti e della definitività della programmazione</i>  <i>Target temporale: 31/10/2018</i></p> <p><b>obiettivo 3.b:</b> Ai fini della programmazione il direttore incontra con periodicità mensile (in data anteriore ad ogni seduta Cda) le aree provveditorali e le aree tecniche ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione del PBBS e anche del PTOOPP e ai fini della redazione dei nuovi piani di programmazione. Specificatamente per la programmazione PBBS, come previsto nelle linee guida, è stata avviata l'analisi di fabbisogno da parte di ciascuna struttura ai fini della centralizzazione degli acquisti tramite apposito applicativo predisposto dall'AFI (ex APICOG). L'attività è stata avviata a luglio 2018 e conclusa il 2 ottobre 2018. Il PBBS 2019-2021 è stato approvato dal Cda il 12/10/2018 (delibera n. 569), poi modificato definitivamente nella seduta del 31/10/2018 (delibera n. 616). Il documento è pubblicato nella sezione dedicata di AT: (<a href="https://www.unict.it/content/programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi">https://www.unict.it/content/programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi</a>)</p> <p>c) <i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target: Espletamento gara telematica su piattaforma in modalità ASP della Consip per la fornitura di Periodici e monografie per le esigenze del SBA.</i>  <i>Target temporale: aggiudicazione entro il 31/12/2018</i></p> <p><b>obiettivo 3.c:</b>          Approvazione nella seduta del Cda del 20/06/2018 (punto o.d.g. 41):          41) Accordi quadro per sistemi bibliotecari:          a) Procedura aperta per l'affidamento tramite Accordo quadro da stipulare con un unico operatore per la fornitura di monografie edite da case editrici italiane e straniere per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Catania.  <b>Pubblicazione delle gara europea: 30 luglio 2018</b> <a href="http://www.unict.it/bandi-di-gara-e-contratti/7572165c39">http://www.unict.it/bandi-di-gara-e-contratti/7572165c39</a>  <b>Contratto del 28/11/2018, n. 76.</b>          b) Procedura aperta per l'affidamento tramite Accordo quadro da stipulare con un unico operatore per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi connessi per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Catania.  <b>Pubblicazione delle gara europea: 30 luglio 2018.</b> <a href="http://www.unict.it/bandi-di-gara-e-contratti/7572172203">http://www.unict.it/bandi-di-gara-e-contratti/7572172203</a>  <b>Contratto del 28/11/2018, n. 77.</b></p>
---	--

***5.2 La valutazione del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PIP 2018-2020, per l'anno 2018  
- Sintesi della valutazione svolta dal Direttore generale con riferimento agli obiettivi di II livello  
assegnati ai dirigenti***

In relazione agli obiettivi di performance individuale dei dirigenti (che pesano per il 50% del punteggio finale, secondo il Sistema di monitoraggio e valutazione della performance in vigore nel 2018), si riportano i risultati collegati al perseguimento degli obiettivi di II livello, assegnati ai dirigenti, che tenendo conto del rapporto gerarchico, previsto nel SMVP valido per il ciclo della performance 2018, sono risultati funzionali al perseguimento dell'obiettivo di I livello 1.B assegnato al direttore generale.

Di seguito si riporta la rendicontazione delle azioni svolte e dei risultati, e l'esito della valutazione esitata dal direttore generale.

Obiettivo di I livello: Direttore generale	Azioni e target
<p><b>Obiettivo trasversale a tutte le aree strategiche</b></p> <p><b>Innovare e assicurare la qualità nell’approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell’Ateneo.</b></p> <p>1. Obiettivo di innovazione finalizzato a creare un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell’Ateneo, anche nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell’ambito del sistema “AVA”, finalizzato a:</p> <p>Creare un sistema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell’efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo;</li> <li>- dell’efficienza dei servizi.</li> </ul>	<p>B. Coordinamento dei dirigenti finalizzato ad avviare la costruzione di un sistema di autovalutazione dei risultati della performance di Ateneo, mediante la simulazione di una visita di una CEV esterna che valuti i risultati dell’Ateneo, tenendo conto dei punti d’interesse AVA.</p> <p>Ai fini della simulazione Il SA sceglierà i dipartimenti e cds oggetto della costruzione di un prototipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Azione a)</b> Garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione.</li> <li>- <b>Azione b)</b> Sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l’implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, e per costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo</li> <li>- <b>Azione c)</b> Avviare azioni di miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia dei servizi e previsione di specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, anche con riferimento all’avvio di specifiche azioni di valorizzazione del personale</li> </ul> <p>Indicatore quantitativo</p> <p>Target temporale: 31/12/2018</p> <p>Anni 2019-2020: implementazione di un sistema di autovalutazione</p>

Obiettivi di II livello – Dirigenti/direttori centri di servizio	Monitoraggio e risultati
<p><b>Obiettivo I livello: 1.B</b>  <b>Azione a)</b> <i>Garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione.</i></p> <p><b>Interventi di natura regolamentare:</b>  <b>Obiettivo II livello_1.B_a_1_2</b></p> <p><b>Rosanna Branciforte (ARIT)</b>  <b>Giuseppe Caruso (ADI)</b>  <b>Vincenzo Reina (ULA)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Omogeneizzare i regolamenti dei cds con il regolamento didattico di Ateneo, coerentemente con le linee strategiche delineate nei documenti di programmazione dell'Ateneo, prioritariamente sui cds individuati da SA.</i></li> <li>2. <i>Verifica della coerenza dei documenti programmatori di Ateneo e regolamentari legati ai cds individuati dal SA per la simulazione.</i></li> </ol> <p><i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018</i></p> <p><b>Valutazione complessiva del DG: 97%</b></p>	<p><b>Obiettivi 1.B_a_1_2</b></p> <p>A seguito dell'emanazione del RDA, redatto in linea con le esigenze strategiche dell'Ateneo, i regolamenti e i documenti collegati e di attuazione dello stesso, sono stati accompagnati da linee guida e documenti di interpretazione, finalizzati ad una omogenea applicazione che risultasse in linea con le indicazioni degli organi di Ateneo.</p> <p>L'iter seguito è stato:</p> <p>Emanazione nuovo "Regolamento Didattico di Ateneo (<a href="#">D.R. n. 251 del 25.01.2018</a>)"</p> <p>Approvazione nuovo schema tipo "Regolamento didattico dei Corsi di Studio (<a href="#">delibera Sa n. 140 del 18/04/2018</a>; parere <a href="#">Cda n. 285 del 20/04/2018</a>) per uniformare e rendere coerenti detti regolamenti alle modifiche intervenute con l'emanazione del nuovo RDA.</p> <p>A seguito dell'emanazione del nuovo RDA, al fine di rendere coerenti tutti i campi della scheda SUA di CdS con i singoli regolamenti e quelli dei corsi di studio, sono stati modificati ed emanati i seguenti regolamenti:</p> <p>Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, atleta, studente in difficoltà e con disabilità (<a href="#">DR 1598 del 2/05/2018</a>),</p> <p>Regolamento per attività seminariali e di tutor qualificato (<a href="#">DR 2273 del 13/06/2018</a>)</p> <p>Programma di Ateneo sulla mobilità internazionale (<a href="#">parere SA n. 104 del 23/03/2018</a>; <a href="#">delibera Cda n. 236 del 26/03/2018</a>).</p> <p>Regolamento per gli studenti a tempo parziale (<a href="#">D.R. 3001 del 26/07/2018</a>)</p> <p>Regolamento Master universitari di I e II livello (<a href="#">DR 2811 del 30/07/2018</a>)</p> <p><b>I regolamenti dei Corsi di studio, approvati nella seduta del SA del 23.07.2018, sono stati emanati con DR 3501 del 14/09/2018</b></p> <p><b>Sono state emanate: Linee guida (Sa del 23/07/2018)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Istituzione corsi di studio e modifica ordinamenti didattici: guida alla compilazione del RAD e della SUA-CdS.</li> <li>b) Accredimento e attivazione corsi di studio: guida alla compilazione della SUA-CdS.</li> <li>c) Documento di progettazione dei corsi di studio: guida alla redazione.</li> <li>d) Linee guida per le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) 2018.</li> </ol> <p><b>Regolamento didattico interpretazioni e indicazioni (SA del 31/10/2018):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Reg. art. 21, comma4</li> <li>b) Syllabus – linee guida</li> </ol> <p><b>Avviso 5/2018 per l'apprendistato alta formazione e ricerca (parere SA del 31/10/2018)</b></p> <p>Tali documenti sono dunque stati sottoposti al vaglio del Cda e del SA ai fini della relativa approvazione e la verifica rispetto alla coerenza dei regolamenti dei Cds individuati dai direttori di dipartimento ai fini della simulazione è stata svolta dall'ULA che ha impostato l'analisi valutando la coerenza giuridica dei regolamenti dei cds analizzandoli e confrontandoli con Statuto – Regolamento di Ateneo – Regolamento ACF – Regolamento didattico di Ateneo e documenti programmati</p>

**Obiettivo II livello\_1.B\_a\_3****Giuseppe Caruso (ADI)****3. Redazione di linee guida in collaborazione con il PQ in coerenza ai documenti di programmazione di Ateneo.**

- Redazione "Linee guida per la progettazione dei cds"
- Redazione "Linee guida per l'AQ dei cds"

Indicatore qualitativo

Target temporale: 31/12/2018

**Valutazione complessiva del DG: 100%****obiettivo 1.B\_a\_1\_3**

- **Linee guida per la progettazione dei cds**

Allo scopo di garantire coerenza tra politica di Ateneo, in particolare sulla qualità della didattica, e azioni amministrative mirate e concrete, sono stati redatti due manuali, uno su "[Istituzione dei Cds](#)" e un altro su "[Attivazione e accreditamento dei Cds](#)". Entrambi i documenti, in collaborazione con il Presidio di Qualità, hanno dato vita ad una guida alla compilazione della SUA di CdS dal titolo "[Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale per la progettazione dei Corsi di Studio \(SUA-CdS\) versione 1.1](#)" che illustra come redigere la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS).

Il fine, coerentemente a quanto indicato nei documenti di programmazione dell' Ateneo, è quello di garantire, attraverso utili strumenti amministrativi, la congruenza tra quanto stabilito dalla politica di Ateneo sulla formazione e gli obiettivi strategici contenuti nei documenti di programmazione dello stesso.

Il documento in conformità con l'articolazione in sezioni della SUA-CdS, si compone di quattro parti (A, B, C e D), precedute da una breve presentazione del CdS. Per ogni sezione (e sottosezione) è previsto che siano riempiti appositi quadri. Per i vari quadri viene spiegato come vanno compilati ed entro quali scadenze, fissate annualmente dal MIUR. Il PQA, in collaborazione con l'Area della Didattica.

Altri documenti redatti:

Si aggiungono a tal fine:

Schema tipo B4 – Infrastrutture SUA Cds – parere SA n. 139 del 18/04/2018.

Schema tipo "regolamento didattico del corso di studio" parere del SA n. 140 del 18/04/2018.

- **Linee guida per l'AQ dei Cds**

Documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione 2018-2019" (delibera SA 26/02/2018)

**Linee guida per l'assicurazione della qualità (SA del 27/11/2018 e Cda del 30/11/2018) che contiene la sezione dedicata ai cds.**[https://www.unict.it/sites/default/files/files/Sistema%20Assicurazione%20della%20qualita\\_1\\_1finale.pdf](https://www.unict.it/sites/default/files/files/Sistema%20Assicurazione%20della%20qualita_1_1finale.pdf)

**Interventi sul portale di Ateneo**

**Obiettivo II livello\_1.B\_a\_4\_5\_6**

**Lucio Mannino (ACRI)**

4. *Verifica coerenza informazioni sui cds pubblicati nelle relative pagine del portale dei dipartimenti rispetto ai regolamenti didattici dei cds e presenza dei contenuti necessari per la completezza delle informazioni (linee guida AVA).*
5. *Verifica coerenza contenuti su sezioni del portale dedicate alla:*
  - *Didattica (in collaborazione con ADi)*
  - *Orientamento (in collaborazione con COF&P)*
  - *Servizi per studenti con disabilità (in collaborazione con CINAP)*
  - *Ricerca (in collaborazione con ARI)*

*anche con riferimento alle informazioni riportate e collegate sui siti dei dipartimenti*

*Indicatore qualitativo*

*Target temporale: 31/12/2018*

**Valutazione complessiva del DG: 95%**

**Obiettivo 1.B\_a\_1\_4\_5**

**Contenuti Sezioni portale:**

L'ACRI se pur a seguito della sua istituzione a giugno 2018, ha coordinato nel II semestre 2018 il lavoro già iniziato da parte delle strutture coinvolte ai fini di verificare e rendere coerenti i contenuti nelle singole sezioni dedicate del Portale. Il lavoro è stato svolto attraverso la collaborazione con i referenti di struttura, abilitati in qualità di editor alla pubblicazione autonoma di alcuni contenuti, ai quali il personale Acri fornisce costante consulenza e assistenza. La relazione finale fornisce indicazioni circa gli interventi specifici adottati nelle sezioni in oggetto.

**Siti dei dipartimenti**

Il lavoro è stato svolto in collaborazione tra ACRI e Presidio di qualità che ha verificato lo stato di avanzamento dei contenuti pubblicati sul web inerenti i cds, ed è emersa la piena condivisione del lavoro effettuato dall'ACRI. È stato fatto un lavoro di omogeneizzazione in collaborazione con l'Area dei sistemi informativi che ha condotto all'elaborazione di appositi template su specifiche sezioni per uniformare i contenuti.

6. Rilascio on line sito web in inglese e definizione sistema di monitoraggio per la valutazione di efficacia dell'intervento

*Indicatore qualitativo*

*Target temporale: 31/12/2018*

**Valutazione complessiva del DG: 95%**

**Obiettivo 1.B\_a\_6**

Il sito web in lingua inglese, disponibile all'indirizzo: <https://www.unict.it/en>, è stato oggetto di implementazione nel 2018. Tale lavoro ha consentito di allineare gran parte dei contenuti del portale in inglese a quelli del portale in italiano e di pubblicare contenuti di specifico interesse dell'utente straniero. Molte le innovazioni apportate negli ultimi mesi sulla base degli obiettivi strategici di Ateneo per l'internazionalizzazione. In particolare sono attualmente disponibili in lingua inglese sia l'offerta formativa completa di corsi di laurea, di laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorati di ricerca, master e scuole di specializzazione (come descritti per il primo obiettivo di performance), che i progetti di ricerca internazionali, nazionali e di cooperazione (come descritti per il secondo obiettivo di performance). È stata creata la pagina "International students" che guida lo studente straniero alle procedure di immatricolazione ("access enrolment"), alle borse di studio ("grants") e ai servizi a lui dedicati ("studying and living in Catania").

Obiettivi di II livello – Dirigenti/direttori centri di servizio	Monitoraggio e risultati
<p><b>Obiettivo 1.B</b>  <b>Azione b)</b> <i>Sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, e per costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo.</i></p>	
<p><b>Obiettivo II livello: 1.B_b_1_a_b_c</b></p> <p><b>Direttore generale - Enrico Commis (ASI)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Implementazione sistema informativo integrato gestione carriere studenti</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>carriere studenti corsi di laurea e post-laurea</i></li> <li>- <i>mobilità studenti Erasmus ingoing e outgoing (placement)</i></li> <li>- <i>(studenti con disabilità)</i></li> </ul> </li> </ol> <p><i>Collaborazione con il settore informatico e la ditta esterna per definire, per competenza:</i></p> <p style="padding-left: 40px;">a) <i>i flussi funzionali per la parametrizzazione del nuovo sistema di gestione delle segreterie studenti.</i></p> <p><i>Indicatore qualitativo: target: Conclusione dell'attività</i>  <i>Target temporale: 31/05/2018</i></p> <p style="padding-left: 40px;">b) <i>Creazione cruscotto indicatori su risultati didattica (indicatori ministeriali AVA, Pro3)</i></p> <p><i>Indicatore qualitativo: target: Conclusione dell'attività</i>  <i>Target temporale: target 31/12/2018</i></p>	<p><b>Obiettivo 1.B_b_1_a</b></p> <p>Le strutture coinvolte hanno svolto le dovute attività finalizzate alla definizione dei flussi funzionali per la parametrizzazione del sistema. L'Impresa fornitrice del software ha comunicato il 10.05.2018 di aver compiutamente svolto il "SERVIZIO DI MIGRAZIONE DATI, il "SERVIZIO DI AVVIO DEL SISTEMA" e di avere altresì ultimato l'integrazione con tutti i sistemi informativi in dotazione all'Ateneo. Pertanto è stato richiesto dal RUP di avviare il collaudo del sistema e la nomina della commissione di collaudo</p> <p>E' stato descritto l'iter per la parametrizzazione dei flussi concluso entro maggio e sono state richieste ulteriori integrazioni successive a giugno e luglio (ultime configurazioni 29/06/2018 e verbalizzazione prove intermedie 25/07/2018).</p> <p>Il 3 ottobre 2018 viene esitato l'esito del collaudo.</p> <p><b>Obiettivo 1.B_b_1_b</b>  <b>Cruscotto indicatori didattica</b></p> <p>All'interno del Sistema informativo Integrato "Smart Edu", al fine costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo, è stato previsto un modulo di "Datawarehouse" che consente di predisporre tutta una serie di report statistici che andranno ad essere via via estesi secondo le esigenze del Management dell'Ateneo.</p> <p>L'obiettivo è quello di mettere on line tutti i report di uso comune che saranno fruibili direttamente on line secondo il profilo degli utenti opportunamente abilitati. Il cruscotto, che è stato pensato modulare ed estendibile, sarà utilizzato, oltre che per fini direzionali a supporto delle decisioni, anche per i report e le estrazioni di dati di carattere operativo-gestionale nell'ambito del sistema informativo integrato per la didattica.</p> <p>In particolare, a partire dalle esigenze espresse dal Delegato del Rettore alla Regolamentazione, semplificazione e informatizzazione in ambito didattico è stato richiesto alla Ditta Be Smart s.r.l, la realizzazione dei report conformi, sia dal punto di vista informativo che di formato, a quanto previsto dagli allegati 5 e 6.1 alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.</p> <p>Il 2018 ha rappresentato l'anno di avvio ai fini dell'introduzione del sistema integrato informatizzato per la gestione dei servizi agli studenti e per il supporto alla didattica. Le aree coinvolte hanno svolto tutte le attività di competenza necessarie alla messa in produzione. L'anno 2019 rappresenta il vero anno di test a seguito della messa in produzione per verificare gli esiti dell'utilizzo.</p>

<p>c) Individuazione di specifiche funzionali evolutive finalizzate alla tracciabilità di tutti gli eventi caratterizzanti lo studente  <i>Indicatore qualitativo: target: Conclusione dell'attività</i>  <i>Target temporale: 30/11/2018</i>                      Attività da avviare nel 2019 per l'avvio a.a. 2019/2020                      Integrazione base dati relativi a tutti gli eventi caratterizzanti la carriera dello studente per definire un cruscotto indicatori di valutazione dell'efficacia degli interventi dell'Ateneo a supporto dello studente</p> <p><b>Valutazione complessiva del DG: 100%</b></p>	<p><b>Obiettivo 1.B_b_1_c</b>  <b>Completamento migrazione dati e avvio sistema.</b>                      Sulla base delle richieste dell'Ateneo sono state concluse le attività delle specifiche funzionali per la tracciabilità degli eventi di carriera.                      E' stato avviato il rilascio dei moduli sulla base di una specifica pianificazione della tempistica: Primo rilascio on line il 05-11-2018 (inizio attività 08-10-2018 ) → GO-LIVE nuovo ambiente workflow produzione GOMP, portale studente. E' stato pianificato il rilascio di tutti i moduli fino a gennaio 2019.</p>
<p><b>Obiettivi 1.B_b_2_3_4</b></p> <p>2. <i>Introduzione di un sistema informativo di gestione integrata dei progetti di ricerca (collaborazione con ARI e con AFI)</i></p> <p><i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018</i></p> <p><b>Valutazione complessiva del DG: 100%</b></p>	<p><b>Obiettivo 1.B_b_2_3_4</b></p> <p><b>b2)</b> <i>Per la realizzazione dell'obiettivo sono stati definiti i documenti tecnici finalizzati alla creazione delle basi dati per la realizzazione del sistema informativo integrato per la gestione dell'attività di ricerca che consentiranno la gestione integrata dei progetti di ricerca, la valutazione dei prodotti della ricerca di Ateneo, e a creazione dell'anagrafica docenti che consentirà di collegare gli ambiti di ricerca ai singoli ricercatori, e l'avvio del sistema informativo della linea di azione "public engagement".</i>  <i>Le analisi di fattibilità hanno portato all'individuazione di specifici moduli di U-GOV e soluzioni Cineca "IRIS" da integrare e acquistare.</i>  <b>U-GOV-Gestione Progetti (PJ) e del modulo U-WEB Reporting.</b>  <i>Il modulo U-GOV-Gestione Progetti si propone come strumento per la gestione delle attività progettuali dell'Ateneo, coprendone diversi aspetti informativi. Il modulo deve integrarsi con il sistema di Contabilità dell'ateneo al fine di soddisfare le esigenze di contabilizzazione dei costi delle attività progettuali e fornendo supporto sia alla rendicontazione verso terzi, che alle esigenze interne di controllo di gestione. Il modulo implementa un meccanismo per la definizione del budget e dell'impegno delle risorse umane sulle attività progettuali e della relativa consuntivazione.</i>  <i>U-GOV PJ va integrato a "IRIS Resource Management (RM)" e "IRIS Activities &amp; Projects (AP)" per le finalità scientifiche legate a ciclo di vita di un progetto e non finanziarie e contabili. IRIS - Resource Management" (RM) consente la gestione delle seguenti entità e processi</i></p>

3. Individuazione strumento per la costituzione dei gruppi di ricerca di Ateneo collegando ambiti di ricerca alle opportunità di finanziamento (matching ambiti ricerca/docenti tramite keywords/tassonomia)

Indicatore qualitativo

Target temporale: 31/12/2018

Valutazione complessiva del DG: 100%

correlati:

- CV scientifico: gestione dei dati relativi al CV del docente/ricercatore come i premi ricevuti, le fellowship, direzioni editoriali, direzione di enti, incarichi di formazione, partecipazioni a board congressuali o network di ricerca, mobilità in uscita (Outgoing), etc;
- Gruppi di Ricerca;
- Gestione mobilità del personale in ingresso;
- Laboratori;
- Attrezzature;
- Public Engagement.

IRIS Activities & Projects (AP) consente la gestione delle seguenti entità e processi correlati:

- Proposte e Progetti;
- Accordi e Contratti.

**L'acquisizione di tutti i moduli si è conclusa con la lettera di affidamento in house prot. 145863 del 29/10/2018.**

Ne corso del 2018 sono state avviate immediatamente tutte le attività necessarie all'avvio dei moduli, già programmate nei documenti tecnici forniti da Cineca e definiti in collaborazione con le strutture coinvolte. L'attività svolta durante il 2018 dunque ha consentito di far entrare in produzione, il 21 gennaio 2019, IRIS RM e UGOV PJ in una fase di rodaggio da parte dell'ARI. Preliminarmente sono state infatti importate tutte le informazioni sui progetti già in possesso nelle banche dati di Ateneo e definite le procedure di base per assicurare la continuità del servizio, mentre è stato avviato un tavolo tecnico per disegnare i flussi relativi alle nuove funzionalità da inserire. Dal 22 gennaio è stato possibile popolare l'applicativo anche con i nuovi progetti al fine di rodare le funzionalità esistenti e consentire l'attivazione delle nuove funzionalità finalizzate alla diffusione dello strumento a tutti i docenti e ai dipartimenti.

Parallelamente è stata avviata l'attività finalizzata all'integrazione del sistema di contabilità di Ateneo con i moduli cineca secondo uno specifico piano di programmazione delle attività che si svolgerà nel 2019.

**b3)** Il modulo IRIS-RM consente di gestire i flussi informativi legati alla profilazione scientifica dei docenti. Tale modulo è entrato in produzione il 21 gennaio 2019 e contiene tutti i dati importati dall'archivio SARA di Ateneo e desunti da precedenti campagne di profilazione scientifiche. Ciascun docente trova nel proprio profilo: PANEL ERC, keywords e tematiche di ricerca legate al proprio profilo scientifico. Sono presenti anche i dati relativi a CV, premi e responsabilità scientifiche importati dal sito MIUR dei docenti.

Dal 22 gennaio UniCT è diventato gestore di tali dati e il MIUR li ha in sola lettura.

E' stato attivato un web service, ossia un sistema informativo per le esposizioni di queste informazioni ed è stata completata l'analisi per la realizzazione di un sistema software, già in

<p><b>4. Avvio sistema informativo Terza missione con specifico riferimento al public engagement</b>          Predisposizione della base dati relativa al Public engagement          Indicatore qualitativo:</p> <p>Target qualitativo: Conclusione dell'attività          Target temporale: 30/06/2018</p> <p><b>Valutazione complessiva del DG: 100%</b></p>	<p>prototipo, per la ricerca dei soggetti con specifiche competenze scientifiche.          Tale piattaforma è lo strumento che consentirà di indirizzare le opportunità di finanziamento ai docenti il cui profilo scientifico corrisponde a un particolare ambito scientifico, individuare potenziali gruppi di ricerca interdipartimentali per la partecipazione a bandi di ricerca.</p> <p>4) E' stato implementato dall'Ateneo un applicativo per la gestione eventi di public engagement.          La versione beta è stata rilasciata ad <b>aprile 2018</b>.          Attraverso un tavolo costituito da ARI-ATM- ASI e delegata del rettore è stato sviluppato un combinato software dei seguenti desiderata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di adattare velocemente i modello software per coprire le esigenze delle altre categorie legate alla Terza Missione.</li> <li>- struttura di base dei metadati per il PE (struttura PEFP1);</li> <li>- possibilità di rendere disponibili agli altri sistemi software dell'Ateneo - attraverso l'istituzione di una specifica banca dati interna - le informazioni di tipo TM; nello specifico quelle PE;</li> <li>- attivazione di un flusso di controllo/validazione per consentire all'Ateneo di monitorare le campagne di raccolta dati;</li> <li>- realizzare un form modulare per l'inserimento delle informazioni, quindi in grado di adattarsi alle variazioni future dei metadati richiesti dall'ANVUR;</li> <li>- prevedere la possibilità di recuperare alcune informazioni (elenchi docenti, strutture, soggetti terzi, ecc.) da fonti informatiche interne.</li> </ul> <p>Si è quindi proceduto col realizzare il software che potesse rispondere ai diagrammi di flusso disegnati per soddisfare tale esigenze.          A latere delle attività informatiche, il tavolo lavori ha eseguito delle attività di monitoraggio degli aggiornamenti ANVUR, verificando di volta in volta, eventuali divergenze con le specifiche di progetto. Il documento - e quindi il data model definitivo - è stato rilasciato dall'ANVUR nel mese di novembre 2018.          Sebbene il prototipo per il PE fosse già pronto in tempi utili con le esigenze dell'Ateneo, è emersa la possibilità di trattare i flussi di Public Engagement attraverso un altro modulo software ad hoc realizzato dal CINECA, al fine di integrare tutte le funzionalità e gli eventi non presenti nel software realizzato dall'Ateneo ed inoltre offre in più la possibilità di riversare periodicamente le informazioni raccolte direttamente all'interno delle banca dati ANVUR e MIUR – Cineca, riducendo drasticamente alcune attività ricognitive degli uffici dell'Ateneo. Poiché il nuovo software è stato messo a disposizione in una fornitura in essere; preso atto dell'evidente valore aggiunto, si è comunicato al CINECA di procedere con l'attivazione del modulo PE di CINECA.          Per quanto concerne il prototipo realizzato dagli informatici dell'Ateneo, si scelto è di trarre prontamente vantaggio dalla prima specifica (primo punto dei desiderata) per creare rapidamente un derivato specifico per le esigenze del quadro SUA-TM 1.7, relativo alle attività</p>
--	---

*di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta. Le attività di adattamento sono state avviate a fine 2018 e sono state rilasciate nei primi mesi del 2019. Tale applicativo sarà mantenuto al fine di implementare funzionalità legate alla gestione del PE non supportate da IRIS RM modulo PE.*

*E' stata dunque definita la base dati necessaria per la costruzione di un cruscotto di indicatori relativo a tutte le attività di PE che consente di soddisfare gli indicatori previsti nelle linee guida ANVUR. Nel 2019 sono state dunque avviate le campagne di ricognizione dati non solo per l'anno corrente, ma anche per gli anni pregressi.*

Obiettivi di II livello – Dirigenti/direttori centri di servizio	Monitoraggio
<p><b>Azione c)</b> Avviare azioni di miglioramento delle efficienze e dell'efficacia dei servizi e previsione di specifici strumenti di monitoraggio dei risultati, anche con riferimento all'avvio di specifiche azioni di valorizzazione del personale</p>	
<p><b>Obiettivo 1.B_c_1</b></p> <p><b>Carlo Vicarelli (ACUC)</b> Miglioramento della dotazione di strutture e della fruibilità degli spazi a supporto delle attività didattiche e di ricerca, sia in termini di miglioramento dei servizi offerti agli studenti e che nel rispetto dei requisiti di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aule e laboratori</li> <li>- infrastrutture di rete</li> </ul> <p><b>Aule e laboratori</b> Indicatore qualitativo Target qualitativo: Redazione documento in cui siano individuati e definiti gli standard delle aule <b>didattiche</b> (previsione di tre fasce di qualità: A (alto), B (medio) e C(standard) Target temporale: 31/05/2018</p> <p><b>Il target relativo all'indicatore qualitativo è stato ridefinito con delibera 566 del Cda nella seduta del 26 settembre 2018.</b> <b>Target qualitativo:</b> Avvio delle procedure di gara per le opere edili per la realizzazione del progetto da realizzarsi entro il mese di settembre 2019. Target temporale: 31/12/2018</p> <p><b>Infrastrutture di rete (ASI – Enrico Commis)</b> Dotazione multimediale aule didattiche: Copertura rete wi-fi: Indicatore quantitativo Target quantitativo: copertura Cittadella universitaria dipartimenti DICAR – DMI - DSC Target temporale: 31/12/2018 <b>Valutazione complessiva del DG: 100%</b></p>	<p><b>Obiettivo 1.B_c_1</b></p> <p><b>Aule e laboratori</b> <b>Linee guida trasmesse con prot. n. 75964 del 6/06/2018</b> Con nota prot. 89110 del 3/07/2018 l'Apsema ha trasmesso il censimento delle strutture da sottoporre a ristrutturazione per l'adeguamento delle aule secondo gli standard definiti nelle linee guida. E' risultato che tali interventi presupponevano uno sforzo, sia di progettazione che di esecuzione, sia economico che provveditoriale, che avrebbero potuto incidere solo sui PTOOPP e PBBS, da approvare a ottobre 2018, in quanto più onerosi di quanto previsti. Si tratta infatti di lavori su 268 aule e 13.000 sedute. Sia a livello organizzativo che progettuale e esecutivo non è risultato, pertanto, possibile avviare l'esecuzione, già nel 2018, attraverso le rimodulazioni dei piani già approvati nel 2017 e in fase di attuazione. Conseguentemente, le aree coinvolte (APSEMA-ACUC-ASI) hanno definito un piano d'azione. E' stato aggiornato il PTLLP 2018-2020 nel quale sono state rimodulate le risorse finanziarie necessarie per il "Progetto aule di Ateneo", condizione necessaria per prevedere l'inserimento del progetto nel PPLLPP 2019-2021. E' stato predisposto e approvato il capitolato tecnico per consentire l'avvio delle procedure negoziali. I capitolati tecnici sono stati approvati definitivamente nelle <b>sedute del cda del 31/10/2018 delibera 612 e del 30/11/2018, con delibera 41</b>, determinando l'avvio delle procedure di gara: <b>Progetto aule di Ateneo - Accordo quadro per l'esecuzione degli interventi manutentivi e di riqualificazione delle aule didattiche di Ateneo</b></p> <p><b>Infrastrutture di rete</b> Sono state avviate le procedure per completare la dotazione ai fini della copertura dei dipartimenti in questione. Le attività sono state completate entro il 31/12/2018 e ne è stata data comunicazione ai direttori di dipartimento.</p>

## Obiettivo 1.B\_c\_2

### Margherita Zappalà (AFI)

#### Sostenibilità economico-finanziaria e miglioramento efficienza dei servizi

- 1. Introduzione di un piano di indicatori sui risultati attesi di bilancio

*Indicatore qualitativo*

*Target qualitativo: definizione piano di indicatori sui risultati attesi di bilancio*

*Target temporale: 31/07/2018*

*Indicatore qualitativo*

*Target qualitativo: presentazione risultati su Bilancio 2017*

*Target temporale: 30/11/2018*

- 2. Riduzione ritardo gg. medi pagamento fatture con riferimento alla fase di competenza

*Indicatore quantitativo*

*Target quantitativo: Riduzione tempi di liquidazione delle fatture dal ricevimento dell'atto di liquidazione al mandato*

*Target temporale: 31/12/2018*

- 3. Raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno assegnato dal MIUR

*Indicatore quantitativo*

*Target quantitativo: Raggiungimento obiettivo di fabbisogno comunicato dal MIUR*

Scostamento 5%

*Target temporale: 31/12/2018*

- 4. Dematerializzazione dei flussi documentali relativamente ai processi: missioni (in, assegni di ricerca e borse di ricerca (in collaborazione con ARI).

*Indicatore temporale*

*Presentazione dei flussi dematerializzati*

*Target temporale: 31/12/2018*

**Valutazione complessiva del DG: 98%**

## Obiettivo 1.B\_c\_2

1. In fase di approvazione del bilancio unico di Ateneo- esercizio 2017 è stata presentata una relazione recante l'analisi del bilancio attraverso specifici indicatori, disponibile on-line

([https://www.unict.it/sites/default/files/files/BILANCIO\\_UNICO\\_DI\\_ATENEO\\_2017\\_RAPPRESNTAZIONE\\_GRAFICA.pdf](https://www.unict.it/sites/default/files/files/BILANCIO_UNICO_DI_ATENEO_2017_RAPPRESNTAZIONE_GRAFICA.pdf))

Il piano di indicatori è stato ulteriormente integrato e trasmesso il 6/08/2018. Il documento finale di analisi con proposta nuovi indicatori è stato redatto e trasmesso il 12.12.2018.

2. *Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – anno 2017: 11,40 gg medi di ritardo*

*Target: Miglioramento indicatore annuale (riduzione gg. medi di ritardo)*

*Indicatore annuale 2018: 4,06 (gg di ritardo)*

*Riduzione del 64%*

<https://www.unict.it/sites/default/files/files/Indicatore%20annuale%20e%20trimestrali%20-anno%202018.pdf>

*Riduzione tempi di liquidazione delle fatture dal ricevimento dell'atto di liquidazione al mandato: 6,25%*

3. Il fabbisogno è monitorato mensilmente dall'AFI al fine di prevedere, se necessario, interventi correttivi sulla spesa, con l'obiettivo di perseguire l'obiettivo di fabbisogno stabilito dal MIUR.

Fabbisogno iniziale assegnato 2018: 161ML

**Fabbisogno finale assegnato** (integrazione 12ML nota miur n. 13100 del 9/10/2018 e 12,5ML nota miur 17541 del 12/12/2019): **185,5MLEuro**

Fabbisogno effettivo 2018: 183,43MLEuro

Speso: 98.9% (Scostamento 1,1%)

**Sito MIUR: [ateneo.cineca.it/ffo](http://ateneo.cineca.it/ffo)**

4. Sono state svolte le attività di definizione dei flussi informatici necessari alla dematerializzazione.

**Missioni (prot. 22542\_all6):** E' stato implementato l'ambiente di sviluppo ed è stata presentata l'interfaccia web di Easy per la gestione informatizzata delle missioni, e in dettaglio le singole schede informatiche per la gestione del flusso. Ciò ha consentito la messa in produzione nel 2019 e nell'area riservata ai servizi al personale è stato attivato "Modulo Missioni (avvio sperimentale) per il dipartimento di scienze politiche e sociali. **(100%).**

**Borse e assegni di ricerca (prot. 22542\_all7-8-9):** sono state svolte le attività previste ai fini della dematerializzazione attraverso il software J-suite, ossia tutte le attività di analisi finalizzate alla redazione dei BPMN, la relativa definizione dei disegni e l'integrazione con il sistema di contabilità e il CSA Cineca. Il rilascio della versione definitiva è prevista a luglio 2019 **(80%).**

**Obiettivo 1.B\_c\_3**

**Centri di servizio - Area della didattica - SSC**

Diffusione rivolta agli studenti circa i servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti  
 Redazione Carta dei servizi di Ateneo rivolta agli studenti

*Indicatore qualitativo*

*Target qualitativo:* Censimento di tutti i progetti e servizi dedicati agli studenti nell'ultimo biennio e creazione report da pubblicare sulle pagine di Ateneo, ciascuno per propria competenza, che evidenzino i miglioramenti nei servizi dedicati.

*Target temporale:* 31/12/2018

*Indicatore qualitativo*

*Target qualitativo:* Redazione e pubblicazione di una Carta dei servizi per gli studenti di Ateneo

*Target temporale:* 31/12/2018

**Valutazione complessiva del DG: 100%**

**Obiettivo 1B\_c3**

*Ai fini della redazione della carta dei servizi il DG ha costituito un gruppo di lavoro coordinato per la direzione generale dal dott. Pappalardo – direttore del COF&P*

*Il gruppo di lavoro ha avviato le attività ai fini della redazione della carta dei servizi, definendo i servizi di competenza e il format unico del documento.*

**Al 30 settembre 2018:**

1. E' stata preparata una prima bozza
2. Sono state integrate le mappature dell'Area dei sistemi informativi

**Trasmissione documento finale: 20.12.2018**

**Publicata in <https://www.unict.it/it/content/carta-dei-servizi-agli-studenti>**

La carta dei servizi redatta entro la scadenza è stata aggiornata prima di essere pubblicata in quanto sono intervenute variazioni rispetto a diverse informazioni contenute nelle schede servizi con riferimento al trasferimento di alcune sedi. Le schede contenute nel documento sono state riorganizzate all'interno della pagina web per servizi e sono stati inseriti i risultati delle indagini di customer satisfaction rivolte agli studenti sui servizi amministrativi e l'analisi di efficienza svolte nell'ambito del progetto GP.

Tutti i centri di servizio, la SSc e l'ADI hanno effettuato il censimento dei servizi agli studenti di competenza ai fini della redazione della carta dei servizi, come si evince dalle schede di ciascuna struttura presente nella carta pubblicata.

In particolare il COF e la SSC hanno provveduto a pubblicare anche uno specifico report sui servizi agli indirizzi:

<http://www.cof.unict.it/sites/default/files/files/Censimento%20attivit%20COF%202014-18.pdf>

[http://www.scuolasuperiorecatania.it/sites/default/files/documenti/censimento%20progett%20e%20servizi%20biennio%202017-2018\\_report\\_0.pdf](http://www.scuolasuperiorecatania.it/sites/default/files/documenti/censimento%20progett%20e%20servizi%20biennio%202017-2018_report_0.pdf)

<p><b>Obiettivo 1.B_d_1</b>  <b>Direttore generale – politiche di sviluppo del personale</b></p> <p>a) Introduzione di uno strumento per il censimento delle professionalità del PTA per supportare l'analisi del fabbisogno di personale. Analisi del fabbisogno prioritariamente sui dipartimenti scelti dal SA.</p> <p><i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: Presentazione prima analisi</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018</i></p> <p>b) Approvazione piano di formazione del personale TA 2019-2021</p> <p><i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: approvazione cda del piano di formazione</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018</i></p> <p>c) Supporto alla realizzazione del progetto di innovazione didattica: "Attività di aggiornamento rivolto al personale docente sui processi di apprendimento, sull'innovazione didattica e sulle metodologie didattiche (generali e specifiche per macro-aree disciplinari)".</p> <p><i>Indicatore qualitativo</i>  <i>Target qualitativo: monitoraggio e rendicontazione delle attività</i>  <i>Target temporale: 31/12/2018(monitoraggio finale)</i></p> <p><b>Valutazione complessiva del DG: 100%</b></p>	<p><b>Obiettivo 1.B_d_1</b></p> <p>a) Sulla base della pianificazione presentata e approvata dal DG è stato concluso il primo step al 28/02/2018.</p> <p>E' stata completata l'implementazione dell'applicativo per il censimento delle professionalità del PTA con l'esecuzione dei test di collaudo e presentato al direttore generale in data 19.07.2018 per l'approvazione.</p> <p>Il censimento è stato avviato il 10.09.2019 e completato il 30.10.2018.</p> <p>Numero totale di accessi eseguiti:1103 su 1273 (87%)          Numero totale di compilazioni:1003 su 1103 (91%)</p> <p>A seguito delle segnalazioni dei compilatori sono stati apportati gli aggiornamenti delle informazioni richieste e l'applicativo è stato riaperto fino al 30.11.2018.</p> <p>Numero totale di accessi eseguiti:1132 su 1273 (89%)          Numero totale di compilazioni:1034 su 1132 (91,3%)</p> <p>La relazione finale presenta la prima analisi dei risultati ai fini dei successivi step di implementazione.</p> <p>b) La proposta del piano di formazione per l'anno 2019 è stata definitivamente inviata dall'ufficio pianificazione, gestione e controllo della formazione. Il Piano è stato trasmesso ai sindacati per l'attività di confronto stabilita dal CCNL approvato per il triennio 2016-2018. Il piano di formazione è stato avviato regolarmente per l'anno 2019. Esso non è stato presentato in Cda in quanto non esiste previsione normativa in tal senso.</p> <p>c) La relazione intermedia relativa al progetto di innovazione didattica (attività svolte e programmate fino a luglio 2018) e la relazione finale (attività concluse nel I trimestre 2019) sono state trasmesse al nucleo di valutazione per la validazione ai fini dell'ammissione ai finanziamenti assegnati nell'ambito della programmazione triennale 2016-2018.</p>
---	--

**Misure PTPCT 2018-2020 per competenza**

L'attività di verifica dell'attuazione delle misure è svolta dall'ufficio prevenzione corruzione e trasparenza che ha inviato alle strutture competenti i prospetti riepilogativi delle misure e delle azioni legate alla prevenzione della corruzione e i prospetti relativi all'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza, riportando per ciascuna azione i criteri utilizzati ai fini della valutazione degli obiettivi: rispetto della scadenza e completezza rispetto alle indicazioni operative dettate nel PTPCT e nelle specifiche note di attuazione per la prevenzione della corruzione; rispetto della scadenza (aggiornamento), completezza e formato del file pubblicato per la trasparenza. E' stato quindi richiesta la restituzione dei file a seguito di verifica delle strutture, alla quale è seguita la verifica e l'attestazione di quanto dichiarato, da parte dell'ufficio prevenzione corruzione e trasparenza. Laddove dalla verifica si accertano degli scostamenti, l'ufficio procede con specifiche richieste di integrazione. Tale azione di monitoraggio e i risultati sono riportati nella Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza predisposta sulla base dello schema tipo predisposto dall'ANAC e pubblicata all'indirizzo <https://www.unict.it/content/relazione-annuale-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione>

Gli obblighi di trasparenza sono oggetto di specifica attestazione da parte del Nucleo di valutazione sulla base delle delibere ANAC annualmente emanate, i cui esiti sono pubblicati all'indirizzo <https://www.unict.it/it/content/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga>

# Relazione sulla performance

---

## 6. Gestione del ciclo della performance 2018 e azioni di miglioramento

La pianificazione 2018 -2020 è stata attuata nell'ottica di superamento delle criticità riscontrate nei precedenti cicli della performance, nonché muovendosi nella direzione di una sempre maggiore integrazione tra i diversi atti programmatici di Ateneo.

Le due maggiori criticità riscontrate nei precedenti cicli riguardavano l'eccessivo numero di obiettivi assegnati al Direttore generale e, conseguentemente, ai dirigenti, e l'assenza di un sistema informativo integrato e affidabile per la costruzione di cruscotti direzionali per la valutazione della performance organizzativa e individuale. L'assenza di basi dati stabili e affidabili rendono, infatti, difficile la definizione di target quantitativi per il raggiungimento dei risultati, conseguentemente i target collegati agli obiettivi risultano in prevalenza qualitativi e temporali.

La prima criticità riscontrata può ritenersi superata nel ciclo 2018, attraverso la maggiore consapevolezza da parte degli attori coinvolti nella fase di pianificazione. Ciò ha consentito di rendere più agevole l'attività di monitoraggio svolta ai fini della verifica del grado di raggiungibilità degli obiettivi in corso d'anno e, conseguentemente, anche l'azione di rendicontazione finale.

Il superamento della seconda criticità, ossia la difficoltà di costruire un cruscotto direzionale che consenta una efficace autovalutazione della performance organizzativa e gestionale, rappresenta un obiettivo strategico per l'Ateneo, che ha rappresentato una priorità nella declinazione degli obiettivi operativi nel Piano della performance 2018-2020. Il 2018 infatti ha rappresentato un anno importante per la costruzione delle basi dati e la messa in produzione di diversi software per la realizzazione di un sistema informativo integrato, che nel 2019-2020 dovrà consentire di arrivare alla costruzione di un sistema affidabile di rilevazione dei dati, ai fini della costruzione di cruscotti direzionali per la valutazione della performance di Ateneo.

L'obiettivo della pianificazione 2018 è stato dunque quello di migliorare l'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance, ritenendo prioritari i seguenti interventi:

- Integrare sempre di più gli atti programmatici di Ateneo, attraverso la condivisione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, attraverso un maggiore coinvolgimento nella fase di assegnazione degli obiettivi a tutti i livelli, con particolare riferimento all'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio.
- Introdurre progressivamente un sistema di monitoraggio dei risultati attraverso lo sviluppo di opportuni strumenti di supporto informatico.
- Consolidare l'utilizzo di sistemi di rilevazione della customer satisfaction al fine di valutare la performance organizzativa e individuale, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni condotte sul grado di soddisfazione espresso dagli utenti sui servizi amministrativi.

L'amministrazione è impegnata in un processo di miglioramento dei risultati della propria attività, attraverso la dotazione di strumenti di pianificazione e di autovalutazione che possano indurre ad un miglioramento della gestione del ciclo della performance. A tal fine, il 2019 è l'anno di avvio di un

## Relazione sulla performance

---

progetto biennale che dovrà concretizzarsi nella stesura di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance attraverso step intermedi, con l'obiettivo di:

1. Esplicitare il coinvolgimento degli attori principali, ai vari livelli dell'attività di pianificazione di Ateneo, ai fini dell'integrazione della programmazione. L'obiettivo è rendere consapevoli gli organi di Ateneo e i vari attori che il piano integrato della performance non è solo funzionale all'assegnazione degli obiettivi individuali del personale ai fini della distribuzione della premialità, ma che riguarda la definizione degli obiettivi organizzativi delle strutture di Ateneo, sia a livello dell'amministrazione centrale che dei dipartimenti, per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo e quindi degli obiettivi di performance organizzativa.
2. Esplicitare in particolar modo le fasi, i tempi e gli attori coinvolti ai fini dell'integrazione della pianificazione con la programmazione economico-finanziaria.
3. Definire i criteri di misurazione e valutazione della performance organizzativa di Ateneo, definendo anche i criteri attraverso cui i risultati organizzativi impattano sulla performance delle strutture dell'amministrazione ed eventualmente sugli obiettivi individuali.
4. Definire le modalità attraverso cui introdurre una valutazione della performance dei dipartimenti all'interno del SMVP, valutando se introdurre anche meccanismi premiali, tenendo conto che, ad oggi, l'attribuzione del budget di funzionamento ai dipartimenti avviene sulla base dei risultati della didattica e della ricerca, secondo un sistema deliberato a dicembre 2014.
5. Definire modalità progressive di misurazione della performance individuale per il personale tecnico amministrativo di categoria B-C-D.